



Camera di Commercio
Prato



Allegato A

**Deliberazione di Giunta n. 3/20
del 28.01.2019**

**Piano Performance della Camera di commercio di Prato.
Triennio 2020– 2022**

Pagine 91 (compresa la copertina)



Camera di Commercio
Prato

Il Piano della Performance 2020/2022

SOMMARIO

Premessa	3
1. PRESENTAZIONE DELLA CCIAA	5
2. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO	20
3. PIANIFICAZIONE	40
3.0 ALBERO DELLA PERFORMANCE	42
3.1 Pianificazione triennale: i programmi strategici	50
3.2 Programmazione annuale. Gli obiettivi operativi	61
3.3 Analisi di genere	88
4 DALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE.....	90

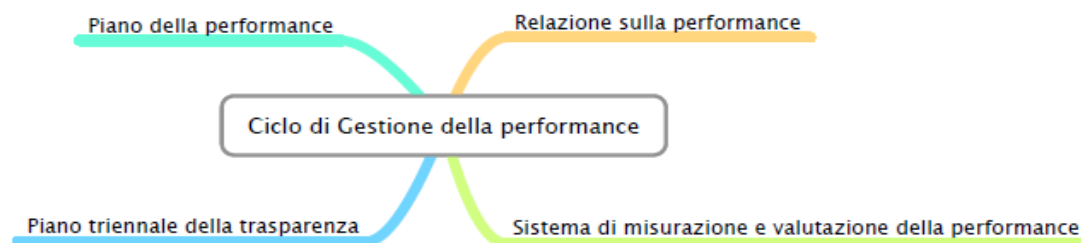
Premessa

Il Piano della Performance è il documento di programmazione triennale previsto dall'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, come strumento per assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance.

La redazione del Piano Performance risponde a molteplici finalità:

- ▶ migliorare il coordinamento tra le diverse funzioni e strutture organizzative del Camera di Commercio;
- ▶ rendere più efficaci i meccanismi di comunicazione tra la Camera di Commercio ed i suoi interlocutori e all'interno della Camera stessa;
- ▶ individuare e incorporare le attese dei portatori di interesse (stakeholder);
- ▶ favorire un'effettiva conoscenza da parte di cittadini ed imprese delle attività svolte dalla Camera ed un incremento nel livello della trasparenza.

Il Piano della Performance è parte integrante del Ciclo di Gestione della Performance e ne rappresenta uno dei principali documenti.



La funzione del Piano è garantire la trasparenza e l'intelligibilità dell'operato dell'Ente (nei confronti dei suoi interlocutori (imprese, associazioni, altre PA, utenti e lavoratori dipendenti) e quindi, in definitiva, la possibilità da parte di questi di valutarne l'attività in termini di efficacia, efficienza, qualità e coerenza rispetto ai valori.



Per adempiere a tali finalità il Piano della Performance deve essere:

BILANCIATO *I contenuti devono essere definiti e trattati con ragionevole approfondimento anche sulla base della rilevanza strategica ed economica delle diverse attività previste dalla camera*

CHIARO *Il Piano deve essere di facile lettura poiché diversi sono i destinatari delle informazioni*

COERENTE *I contenuti del Piano devono essere coerenti con il contesto di riferimento (coerenza esterna) e con gli strumenti e le risorse (umane strumentali, finanziarie) disponibili (coerenza interna)*

VERITIERO *I contenuti del Piano devono corrispondere alla realtà prevedibile sulla base degli elementi in possesso all'atto della sua approvazione e per ogni indicatore deve essere indicata la fonte di provenienza dei dati che saranno utilizzati per la sua valutazione*

TRASPARENTE *Il Piano deve essere diffuso tra gli utilizzatori, reso disponibile e di facile accesso anche via web*

INTELLEGIBILE *Il Piano deve essere facilmente comprensibile anche per gli stakeholder esterni*

INTEGRATO *all'aspetto finanziario. Il Piano deve essere raccordato con i documenti contabili di programmazione*

SUPPORTATO *da soggetti qualificati. Il gruppo di lavoro che coordina le fasi del processo di predisposizione del Piano ed elabora il documento deve avere competenze di pianificazione e controllo*

FORMALIZZATO *Il Piano deve essere approvato con atto formale (di cui deve essere data evidenza nel Piano medesimo) al fine di assolvere alla funzione di comunicazione, esterna ed interna propria del documento*

CONFRONTABILE E FLESSIBILE *La struttura del Piano deve permettere il confronto negli anni del documento ed il confronto del Piano stesso con la relazione sulla Performance. Tenendo conto che la struttura del Piano di modifica nel tempo in base alle esperienze maturate, eventuali modifiche di struttura e di contenuto devono essere comunque motivate e tracciabili*

PLURIENNALE ED ANNUALE *l'arco temporale di riferimento del Piano è il triennio, con scomposizione in obiettivi annuali, secondo una logica a scorrimento*

1. PRESENTAZIONE DELLA CCIAA

1.1 MISSION E PRINCIPALI ATTIVITA'

Chi siamo

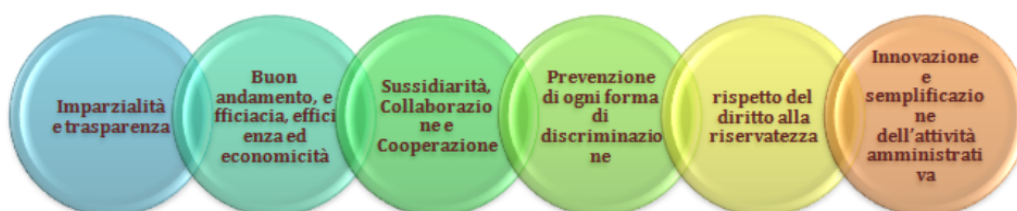
La Camera di Commercio di Prato (di seguito Camera di Commercio) nasce nel 1992 con il decreto istitutivo della nuova provincia.

La Camera di Commercio è ente di rappresentanza e di autogoverno del sistema delle imprese della circoscrizione territoriale di competenza, ne cura gli interessi generali, ne promuove lo sviluppo valorizzando - secondo il principio di sussidiarietà - l'autonomia e l'attività delle associazioni imprenditoriali, professionali, sindacali, dei consumatori, nonché delle altre formazioni sociali.

L'ente svolge inoltre funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese e delle economie locali, nonché, fatte salve le competenze attribuite ad altri soggetti, funzioni nelle materie amministrative ed economiche relative al sistema delle imprese.

Il logo identificativo dell'ente è rappresentato dalla "Porta Mercatale", simbolo di accesso alla città e al suo cuore produttivo ed economico.

L'operato della Camera di Commercio di Prato si ispira ai valori posti dalla Costituzione e dalla legislazione ordinaria a fondamento dell'azione di ogni Amministrazione Pubblica e riaffermati anche dallo Statuto Camerale.



- Superficie area: **365,26 km²**
- Popolazione: **253.123**
- Densità: **697,1 ab./km²**
- Comuni: **Cantagallo, Carmignano, Montemurlo, Poggio a Caiano, Prato, Vaiano, Vernio.**



LA SEDE
Via del Romito , 71
59100 Prato
Tel. 0574/61261
Partita IVA:
01662670973
Cod. Fiscale:
92024980481

Orario di apertura al pubblico
Lunedì-Venerdì ore
8:30/12:30
Lunedì e Giovedì
anche ore
14:30/15:40
Sabato chiuso

La Camera di Commercio svolge, nell'ambito del principio di sussidiarietà di cui all'art.118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali.

A seguito dell'entrata in vigore del d. lgs. 25 novembre 2016, n. 219 le competenze attribuite alle Camere di Commercio sono:





Le attività svolte dalla Camera possono anche essere classificate in:

Attività obbligatorie “core”

- *Tenuta e gestione del registro delle imprese.*
- *Semplificazione*
- *Tutela del consumatore e del mercato*
- *Supporto alla creazione di impresa e start up*
- *Preparazione delle imprese ai mercati internazionali*
- *Ambiente*
- *Cultura e turismo*
- *Sostegno all’occupazione*
- *Mediazione obbligatoria*
- *Attività connesse all’appartenenza al Sistan*

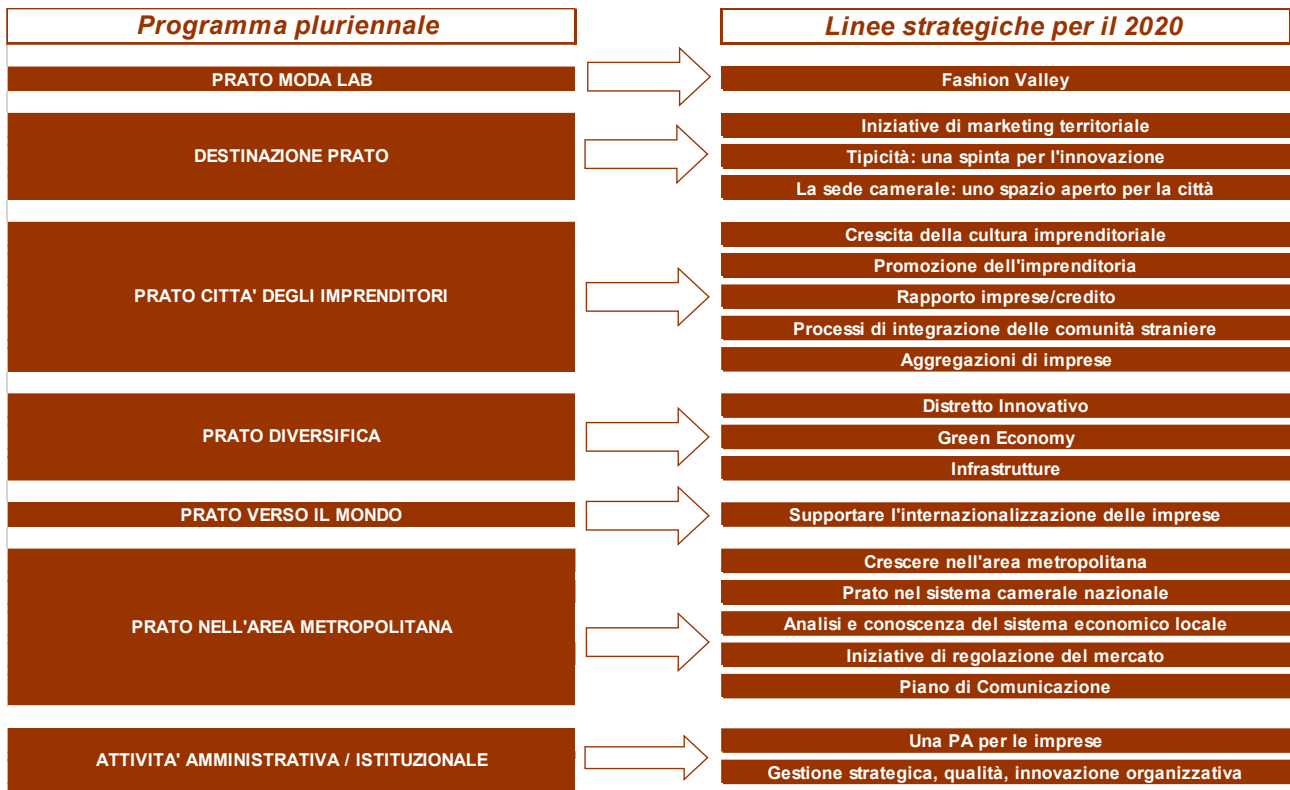
Attività oggetto di convenzione e cofinanziamento (con soggetti pubblici o privati)

- *Digitalizzazione*
- *Qualificazione aziendale e dei prodotti*
- *Placement*
- *Risoluzione alternativa delle controversie (non obbligatoria)*

Attività in regime di libero mercato (pay for use)

Assistenza e supporto alle imprese

Nell’ambito della propria autonomia politica il Consiglio Camerale ha fissato gli obiettivi di mandato che la Camera di Commercio di Prato intende realizzare. Tali obiettivi sono stati poi declinati in programmi di attività per l’anno 2020 nella Relazione Previsionale e Programmatica adottata dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 07/19 del 25 novembre 2019, oltre ai progetti finanziati con la maggiorazione del 20% del diritto annuale approvati con Delibera di Consiglio n. 09/19 del 25.11.2019.



Per comprendere meglio le finalità perseguite dalla Camera di Commercio di seguito si riporta un elenco dei principali stakeholder dell'attività camerale.

IM
le imprese
principali destinatarie dei servizi erogati

CO
i consumatori,
destinatari di particolari tipologie di servizi, quali quelli di regolazione del mercato e di tutela del consumatore

LP
i liberi professionisti,
destinatari di servizi in quanto intermediari rispetto al mondo delle imprese

AC
le associazioni di categoria, quali rappresentanti del sistema imprenditoriale, anche all'interno degli organi di governo

PR
gli ordini professionali,
con i quali la Camera di Commercio intrattiene politiche di dialogo, in quanto espressione di interessi particolari

PA
la pubblica amministrazione,
con cui la Camera di Commercio collabora per la promozione del sistema economico locale

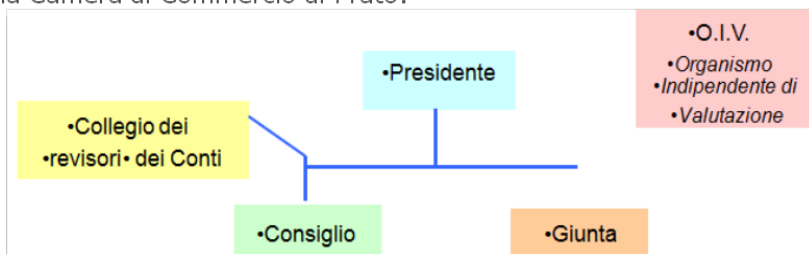
OP
gli organismi partecipati,
che, in collaborazione con l'Ente, realizzano politiche a favore delle categorie economiche

SC
il sistema camerale,
costituito dalle altre Camere di Commercio, dagli organismi di coordinamento (Unione Regionale delle Camere di Commercio ed Unione Nazionale delle Camere di Commercio) e dagli organismi che compongono la rete camerale (Centri per il commercio estero, aziende speciali, ecc.)

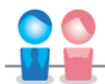
1.2 ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

GLI ORGANI

Sono organi della Camera di Commercio di Prato:



Il Consiglio è l'organo rappresentativo delle forze produttive del territorio; determina gli indirizzi dell'azione dell'ente e ne verifica l'attuazione. Resta in carica 5 anni. Il Consiglio attualmente in carica si è insediato il 7 novembre 2012.



A tutela delle pari opportunità, dal 2011, lo Statuto camerale prevede che "le organizzazioni imprenditoriali o loro raggruppamenti, cui spetta designare complessivamente più di due rappresentanti, individuano almeno un terzo dei rappresentanti di genere diverso da quello degli altri"

Componenti Consiglio	Settore di appartenenza	Componenti Consiglio	Settore di appartenenza
Luca Giusti (Presidente)	<i>Artigianato</i>	Francesco Nicola Marini	<i>Industria</i>
Claudio Lombardi	<i>Agricoltura</i>	Carlo Longo	<i>Industria</i>
Barbara Catani	<i>Artigianato</i>	Dalila Mazzi (Vice Presidente)	<i>Industria</i>
Cinzia Grassi	<i>Artigianato</i>	Angelo Colombo	<i>Organizzazioni sindacali</i>
Anselmo Potenza	<i>Artigianato</i>	Patrizio Raffaello Puggelli	<i>Professionisti</i>
Maricla Aiazzi	<i>Commercio</i>	Ina Calandra	<i>Servizi alle imprese</i>
Stefano Becherucci	<i>Commercio</i>	Marcello Gozzi	<i>Servizi alle imprese</i>
Alessandro Giacomelli	<i>Commercio</i>	Monica Mariotti	<i>Servizi alle imprese</i>
Paolo Maroso	<i>Cooperazione</i>	Moreno Vignolini	<i>Servizi alle imprese</i>
Lina Neri	<i>Credito e assicurazioni</i>	Lorenzo Meoni	<i>Trasporti e spedizioni</i>
Beatrice Castagnoli	<i>Industria</i>	Marco Leporatti	<i>Turismo</i>

Il rappresentante dei consumatori non è stato ancora sostituito.

A causa della riforma del sistema camerale, ancora in corso, le procedure di rinnovo degli organi sono state sospese.

La Giunta è l'organo politico esecutivo della Camera di Commercio. E' eletta in seno al Consiglio e la durata del mandato dei due organi coincide.

Componenti Giunta	Settore di appartenenza
Luca Giusti (Presidente)	<i>Artigianato</i>
Claudio Lombardi	<i>Agricoltura</i>
Cinzia Grassi	<i>Artigianato</i>
Alessandro Giacomelli	<i>Commercio</i>
Dalila Mazzi (Vice Presidente)	<i>Industria</i>
Marcello Gozzi	<i>Servizi alle imprese</i>

Il Presidente è l'organo rappresentativo della Camera di Commercio. Dal 7 novembre 2012 Presidente

della Camera di Commercio di Prato è **Luca Giusti**.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è l'organo di controllo della regolarità amministrativo-contabile ed è composto da tre membri designati dal Presidente della Regione, dal Ministro dello Sviluppo Economico e da quello dell'Economia e delle Finanze. Rimane in carica quattro anni.

Componenti Collegio dei Revisori	Ente Designante
Pietro Nicola Principato (Presidente)	<i>Ministero dell'Economia e delle Finanze</i>
Valentina Marcellini	<i>Ministero dello Sviluppo Economico</i>
Silvano Nieri	<i>Regione Toscana</i>

L'Organismo Indipendente di Valutazione è stato introdotto dalla D. Lgs. 150/2009. A tale organismo vengono affidate dalla legge importanti funzioni in tema di performance e trasparenza.

Componente unico dell'OIV Camera di Commercio di Prato è **Iacopo Cavallini**.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura amministrativa della Camera è guidata dal Segretario Generale che ha il compito di coordinare l'attività dell'ente nel suo complesso e ha la responsabilità della segreteria del Consiglio e della Giunta. Con il D. Lgs. 15 febbraio 2010, n. 23 la figura è stata ulteriormente qualificata mediante l'introduzione di criteri di maggiore selettività e percorsi di formazione continua.

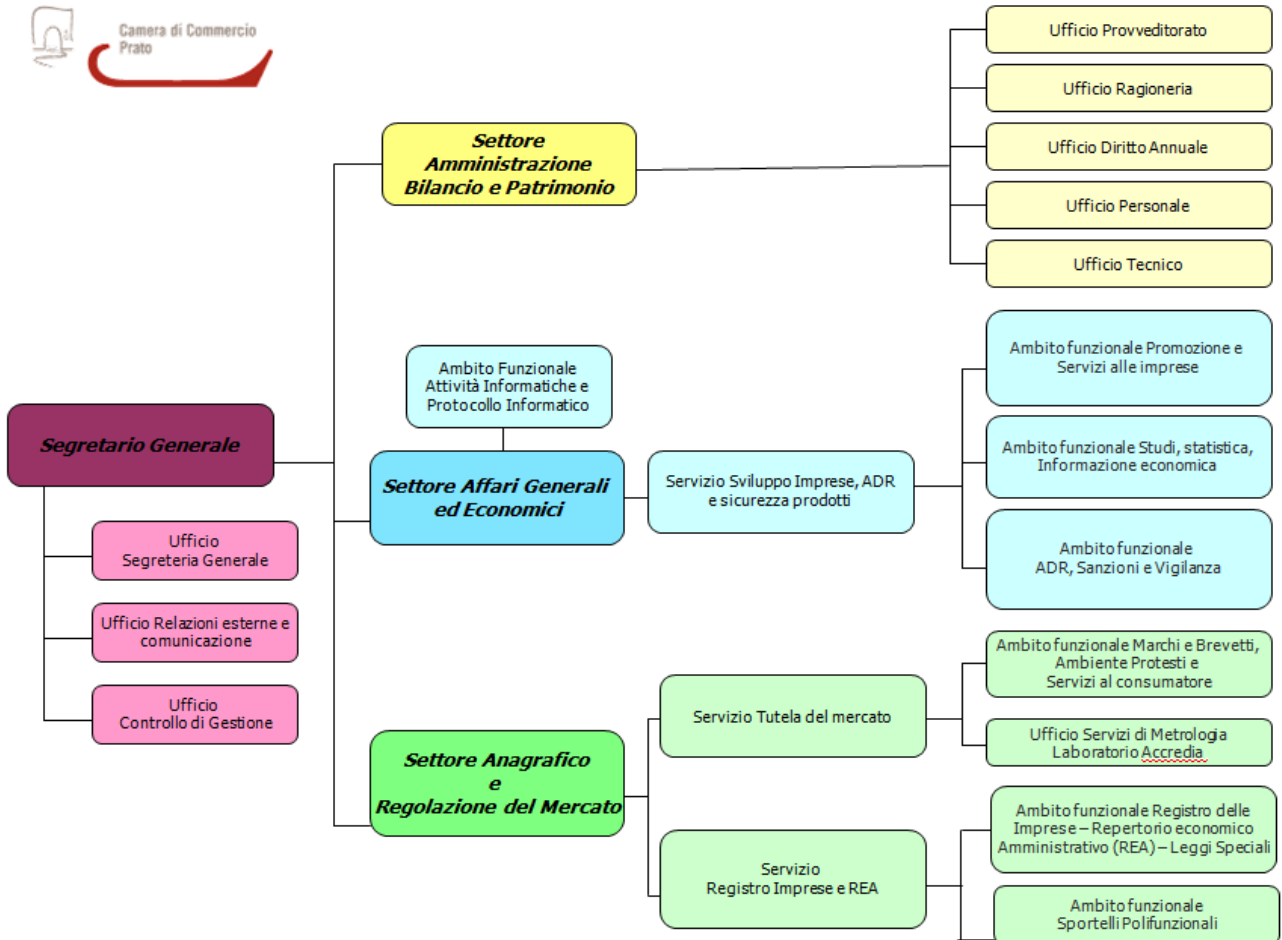
Il Segretario Generale della Camera di Commercio è **Catia Baroncelli**.

Alla Dirigenza spetta l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, la gestione tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. I dirigenti sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati.

Dirigenti	Ambito di attività
Vacante*	Settore Amministrazione Bilancio e Patrimonio
Vacante*	Settore Anagrafico e Regolazione del mercato
Gianluca Morosi	Settore Affari Generali ed Economici

* Il Settore è retto *ad interim* dal Segretario Generale

Di seguito si riporta l'organigramma camerale.



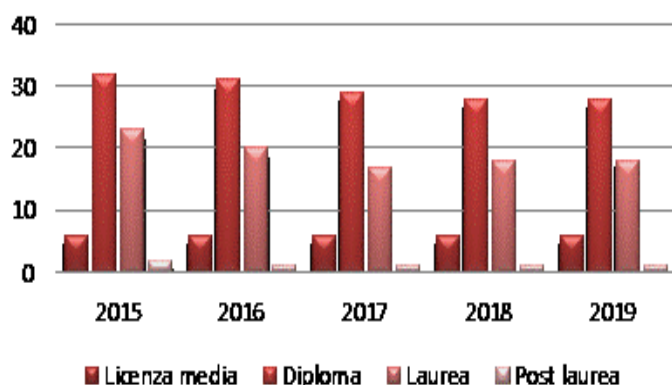
LE RISORSE UMANE

Alla data del 1 gennaio 2020 a fronte di una dotazione organica di complessive 57 unità, la consistenza del personale di ruolo risulta essere di n. 54 unità. Di seguito un prospetto dal quale emerge nel dettaglio il grado di copertura della dotazione organica suddivisa per singola categoria di inquadramento contrattuale del personale:

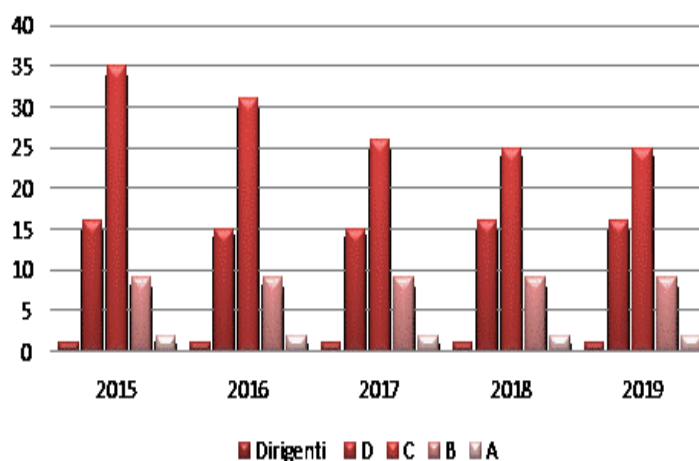
	Dotazione Organica D.M. 16.2.2018	Personale in servizio al 01.01.2020	Copertura della dotazione organica
DIRIGENTI (compreso SG)	2	2	100%
Categoria D3	3	3	100%
Categoria D1	14	13	93%
Categoria C	27	25	93%
Categoria B3	8	8	100%
Categoria B1	1	1	100%
Categoria A	2	2	100%
Totale	57	54	95%

Di seguito si riporta, in forma grafica, la composizione del personale per categoria e titolo di studio

Personale di ruolo per titolo di studio



Personale di ruolo per categoria



LE PARTECIPAZIONI

Di seguito si riportano le partecipazioni possedute dalla Camera al 1 gennaio 2020.

Con deliberazione n. 94/19 del 5 dicembre 2019, la Giunta della Camera di Commercio di Prato ha adottato la "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche" ex art. 20, D. Lgs. 175/2016.

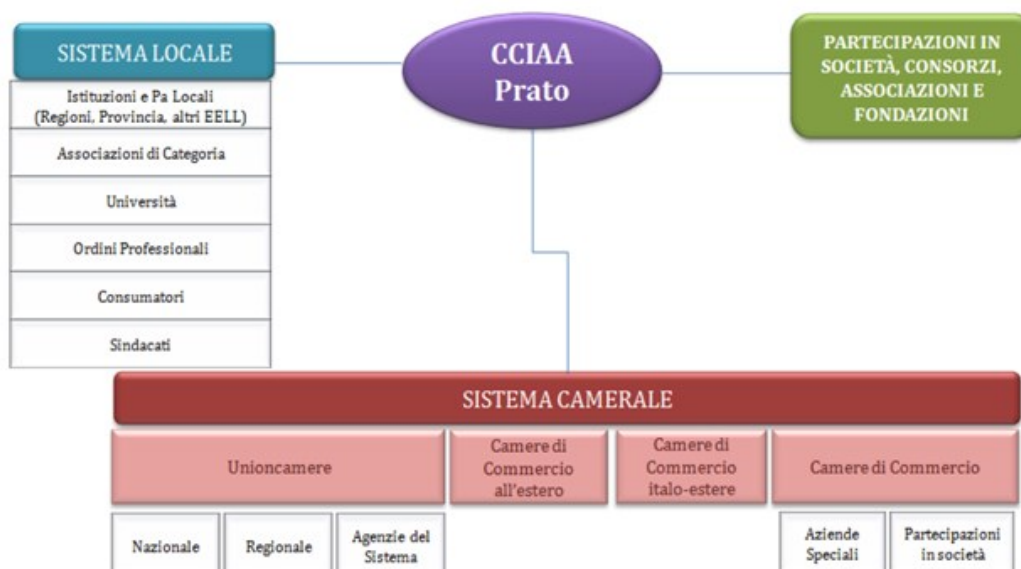
SOCIETA' PARTECIPATE	
Settore di attività	Denominazione società
Infrastrutture aeroportuali	Toscana Aeroporti S.p.a.
Infrastrutture stradali, per la portualità, centri intermodali e trasporti ferroviari	Interporto della Toscana Centrale S.p.a.
Polo fieristico	Firenze Fiera S.p.a.
Servizi - Formazione	PIN S.c.a.r.l.
Servizi - Consulenza e supporto per l'innovazione	Infocamere S.c.p.a.
	Retecamere S.c.r.l. (in liquidazione)**
	Ic Outsourcing S.c.r.l.
	JOB CAMERE S.r.l (in liquidazione)**
Infrastrutture altre	BMTI Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.a.**
	Tecno Holding S.p.a.**
	UTC Immobiliare e servizi S.c.r.l.(in liquidazione)**
Servizi - Formazione	Sistema Camerale Servizi S.c.r.l.

**Deliberata la dismissione

ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI	
Settore di attività	Denominazione società
Tessile e moda	Centro di Firenze per la Moda Italiana
	Fondazione Museo del Tessuto di Prato

FONDO SVILUPPO NUOVE IMPRESE	
Settore di attività	Denominazione società
Servizi - Consulenza e supporto per l'innovazione	Energy Solving S.r.l.
	Igienik Box S.r.l.

Al fine di elaborare strategie condivise la Camera di Prato opera all'interno di una rete di relazioni istituzionali che coinvolgono non solo i soggetti interni al Sistema camerale ma anche gli attori pubblici e privati che agiscono sul territorio.



1.3 BILANCIO LE. RISORSE ECONOMICHE

In questo paragrafo si riporta il quadro delle risorse economiche disponibili per il perseguimento degli obiettivi e per la realizzazione dei relativi interventi. Tale quadro è rappresentato attraverso l'esposizione dei valori di bilancio e attraverso i più significativi indicatori di bilancio che consentono di valutare la sostenibilità economica, la solidità patrimoniale e la salute finanziaria dell'ente.

Principali risultanze del Conto Economico (anni 2014 - 2020)

	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Preconsuntivo 2019	Preventivo 2020
Diritto annuale	8.144.957	5.313.914	4.899.494	3.410.376	3.816.669	4.268.720	4.087.573
Diritti di segreteria	1.649.987	1.610.493	1.666.005	1.713.739	1.716.270	1.717.367	1.737.110
Contributi e trasferimenti	657.707	418.286	352.654	120.173	174.245	190.899	213.037
Proventi da gestione di servizi	231.238	243.199	191.057	183.718	176.987	141.927	137.670
Variazione delle rimanenze	11.390 -	18.977	12.452 -	11.558 -	5.201 -	17.354 -	700
Proventi correnti	10.695.279	7.566.914	7.121.662	5.416.448	5.878.969	6.301.559	6.174.690
Personale	3.343.159	3.195.120	3.077.920	2.889.435	2.777.431	2.659.108	2.753.560
Costi di							
funzionamento							
Quote associative	709.680	354.920	319.683	287.474	273.756	261.990	271.000
Organi istituzionali	116.186	94.504	88.640	7.294	5.551	44.842	48.500
Altri costi di funzionamento	1.627.454	1.457.939	1.352.824	1.284.768	1.307.405	1.423.925	1.529.225
Interventi economici	1.873.769	1.003.078	810.959	203.158	335.260	756.975	876.400
Ammortamenti ed accantonamenti	3.088.603	2.267.559	2.223.258	1.697.913	1.960.965	1.827.681	1.780.820
Oneri correnti	10.758.851	8.373.120	7.873.283	6.370.042	6.660.369	6.974.523	7.259.505
Risultato della gestione corrente	- 63.572 -	806.205 -	751.620 -	953.595 -	781.399 -	672.964 -	1.084.815
Risultato della gestione finanziaria	44.201	113.512	134.328	151.642	166.588	227.404	1.093.383
Risultato della gestione straordinaria	973.391	363.515	230.373	204.976	227.131	120.545	
Rettifiche attivo patrimoniale	- 3.116 -	251.165 -	81.667 -	214.370 -	60.726		
Risultato economico della gestione	950.904 -	580.343 -	468.586 -	811.347 -	448.406 -	325.015	8.568

Attivo dello Stato patrimoniale (anno 2014 - 2020)

	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Preconsuntivo 2019	Preventivo 2020
Immobilizzazione immateriali	63.943	47.389	39.877	19.904	10.988	7.745	10.023
Immobilizzazione materiali	27.844.507	27.394.481	26.871.087	26.314.432	25.749.099	25.288.621	24.839.021
Immobilizzazione finanziarie	7.197.971	6.812.773	6.583.716	6.065.084	5.805.397	5.520.193	5.446.693
IMMOBILIZZAZIONI TOTALI	35.106.421	34.254.643	33.494.680	32.399.421	31.565.484	30.816.559	30.295.737
Crediti di funzionamento	2.735.181	2.459.347	2.053.396	1.852.824	1.618.387	1.230.500	1.156.346
Disponibilità liquide	6.108.918	5.101.698	5.790.615	6.161.174	7.106.190	7.900.000	9.538.545
ATTIVO CIRCOLANTE	8.844.099	7.561.045	7.844.011	8.013.998	8.724.577	39.947.059	40.990.628
Ratei e risconti attivi	12.650	12.833	13.526	18.601	12.788	12.000	18.601
TOTALE ATTIVO	43.963.170	41.828.521	41.352.217	40.432.020	40.302.849	47.859.059	50.547.774



Passivo e Patrimonio netto (anno 2014 - 2020)

	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Preconsuntivo 2019	Preventivo 2020
Debiti di finanziamento	-	-	-	-	-	-	-
Trattamento di fine rapporto	2.523.359	2.604.992	2.757.498	2.818.093	3.012.004	3.169.204	3.321.404
Debiti di funzionamento	3.352.266	1.828.761	1.507.575	1.276.769	1.248.138	969.565	1.356.400
Fondi per rischi ed oneri	249.871	257.278	434.197	484.721	417.914	4.138.769	4.677.804
Ratei e risconti passivi	922	890	2.041	1.319	216.879	1.200	1.200
TOTALE PASSIVO	6.126.418	4.691.920	4.701.312	4.580.902	4.894.935	8.278.738	9.356.808
Avanzo patrimoniale	35.898.456	36.849.360	36.269.017	35.800.430	34.989.083	34.540.678	34.215.663
Riserva di partecipazioni	1.060.231	921.444	916.789	916.789	916.789	916.789	916.789
Risultato economico dell'esercizio	950.904,00	- 580.343	- 468.587,00	- 811.347,00	- 448.405	- 325.015,21	8.568,33
PATRIMONIO NETTO	37.909.591	37.190.461	36.717.219	35.905.872	35.457.467	35.132.452	35.141.020

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
SOSTENIBILITÀ ECONOMICA					
Indice di squilibrio strutturale <i>Indica la capacità della Camera di coprire gli oneri strutturali con i proventi strutturali</i>	4%	-10%	-9%	-13%	-14%
Equilibrio economico della gestione corrente <i>Misura l'incidenza degli Oneri correnti rispetto ai Proventi correnti</i>	101%	111%	111%	118%	113%
Equilibrio economico al netto del FDP <i>Misura la capacità della Camera di restare in equilibrio economico senza ricorrere al Fondo Perequativo</i>	95%	110%	N.D.	116%	112%
Rigidità economica di struttura <i>Misura la capacità della Camera di coprire le spese di funzionamento e le spese per il personale con i proventi correnti al netto dell'accantonamento per svalutazione crediti</i>	0,70	0,85	0,85	1,00	0,95
Rigidità economica di struttura (1) <i>Misura la capacità della Camera di coprire le spese di funzionamento, le spese per il personale e gli ammortamenti ed accantonamenti con i proventi correnti</i>	0,83	0,97	0,99	1,14	1,08
Rigidità economica di struttura (2) <i>Misura la capacità della Camera di coprire le spese di funzionamento, le spese per il personale e gli ammortamenti ed accantonamenti (solo fondo rischi) con i proventi correnti al netto dell'accantonamento svalutazione crediti</i>	0,78	0,97	0,99	1,17	1,08
SOSTENIBILITÀ PATRIMONIALE					
Indice di struttura primario <i>Misura la capacità della Camera di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio</i>	108%	109%	110%	111%	112%
Margine di struttura <i>Misura la capacità della Camera di coprire con l'attivo fisso il patrimonio netto ed il passivo fisso</i>	110%	113%	115%	118%	121%
Indice di indebitamento <i>Indica l'incidenza del capitale di terzi sul capitale investito. L'indicatore fa riferimento ai mezzi di terzi intesi come somma del passivo corrente e del passivo consolidato</i>	16%	13%	13%	13%	14%
SALUTE FINANZIARIA					
Indice di liquidità immediata <i>Misura l'attitudine ad assolvere, con le sole disponibilità liquide immediate, agli impegni di breve periodo</i>	172%	247%	302%	353%	430%
Capitale circolante netto (CCN) <i>Indica l'attitudine a far fronte agli impieghi finanziari di breve periodo con l'attivo circolante e, quindi, se c'è una copertura delle immobilizzazioni attraverso le fonti del capitale permanente</i>	3.836.995	4.700.622	5.241.008	5.896.857	6.712.239
Margine di tesoreria <i>Permette di valutare la capacità di far fronte agli impegni di breve termine con la liquidità immediata e la liquidità differita</i>	1,79	2,77	4,01	5,28	5,59
Margine di tesoreria (2) <i>Permette di valutare la capacità di far fronte alle passività correnti con l'attivo circolante</i>	2,1	3,52	4,6	6,0	6,24

Negli ultimi anni anche la Camera di Commercio è stata oggetto di misure di contenimento della spesa pubblica che, se da un lato ne hanno ridotto l'autonomia e la capacità di spesa, dall'altro non hanno comportato un effettivo risparmio dal momento che l'ente è tenuto a riversare tali importi al bilancio dello Stato. Di seguito si riporta un elenco delle principali norme di contenimento della spesa con l'indicazione degli importi che la Camera ha dovuto trasferire nel 2019, per un totale di **€ 219.540,37**.

Importo	Norma
€ 6.136,54	Art. 61, comma 17 D.L. 112/2008 .
€ 110.671,95	Art. 8, comma 3 D.L. 95/2012 - Spending Review
€ 55.335,98	Art. 50 co.3 D.L. 66/2014 - ulteriore 5% consumi intermedi
€ 47.401,90	Art. 6, comma 21 D.L. 78/2010 - Organi
€ 219.546,37	Totale

Per completezza di informazione, si evidenzia che le norme di contenimento della spesa pubblica approvate nel corso degli anni e riguardanti anche le camere di commercio, hanno comportato a carico dei bilanci dell'ente i seguenti oneri.

Anno di riferimento	Importo versamenti effettuati	Riferimenti normativi
2006	€ 141.295,41	artt. 22 e 29 D.L. 223/2006; L 248/2005 e L. 266/2005
2009	€ 6.136,54	art. 61 D.L. 112/2008
2010	€ 6.136,54	art. 61 D.L. 112/2008
2011	€ 63.450,74	art. 61 D.L. 112/2008; D.L. 78/2010
2012	€ 120.730,72	art. 61 D.L. 112/2008; D.L. 78/2010; L. 95/2012
2013	€ 180.980,45	art. 61 D.L. 112/2008; D.L. 78/2010; L. 95/2012; art. 1.142 L 228/2012
2014	€ 217.533,10	art. 61 D.L. 112/2008; D.L. 78/2010; L. 95/2012; art. 1.142 L 228/2012; D.L. 66/2014
2015	€ 233.664,43	art. 61 D.L. 112/2008; D.L. 78/2010; L. 95/2012; art. 1.142 L 228/2012; D.L. 66/2014
2016	€ 234.216,43	art. 61 D.L. 112/2008; D.L. 78/2010; L. 95/2012; art. 1.142 L 228/2012; D.L. 66/2014
2017	€ 219.828,37	art. 61 D.L. 112/2008; D.L. 78/2010; L. 95/2012; D.L. 66/2014
2018	€ 219.540,37	art. 61 D.L. 112/2008; D.L. 78/2010; L. 95/2012; D.L. 66/2014
2019	€ 219.546,37	art. 61 D.L. 112/2008; D.L. 78/2010; L. 95/2012; D.L. 66/2014
Totale	€ 1.863.059,47	Totale versamenti effettuati

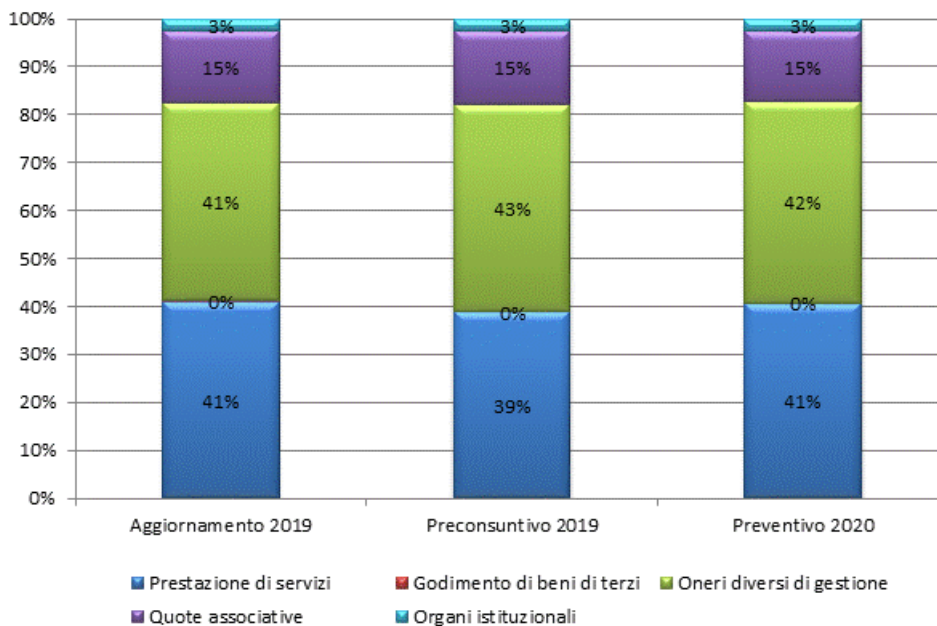
La legge di bilancio (legge 27 dicembre 2019, n.160) ha introdotto alcune importanti disposizioni in materia di spese per acquisizioni di beni e servizi e spese informatiche che hanno effetti sui bilanci camerali a partire dall'esercizio 2020.

In particolare, i commi da 590 a 602 che prevedono, a fronte di una semplificazione del quadro delle misure di contenimento attraverso l'abrogazione di tutta una serie di normative precedenti in materia di razionalizzazione della spesa pubblica (con esclusione di quelle relative al personale), l'istituzione, a decorrere dall'esercizio 2020, di un unico limite di spesa legato al valore medio delle spese effettuate per acquisti di beni e servizi nel triennio 2016-2018 come risultanti dai bilanci approvati.

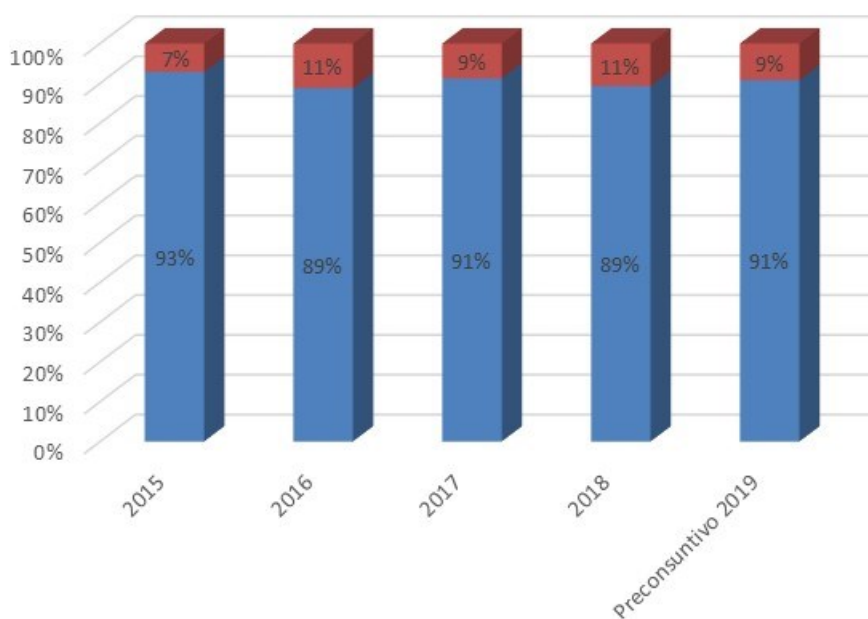
I commi 610-612 stabiliscono invece, per il triennio 2020-2022, un risparmio del 10% della spesa per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017.

Sebbene non sia possibile al momento quantificare l'esatto impatto delle nuove disposizioni sul bilancio camerale queste nuove norme comporteranno sicuramente un incremento delle risorse da riversare al bilancio statale.

Nonostante l'impegno dell'ente nella contrazione delle spese di gestione, gli sforzi hanno comportato una riduzione inferiore alle aspettative a causa del notevole impatto delle imposte e tasse a carico dell'ente, come si evidenzia nei grafici che seguono.



Composizione "Oneri diversi di gestione"



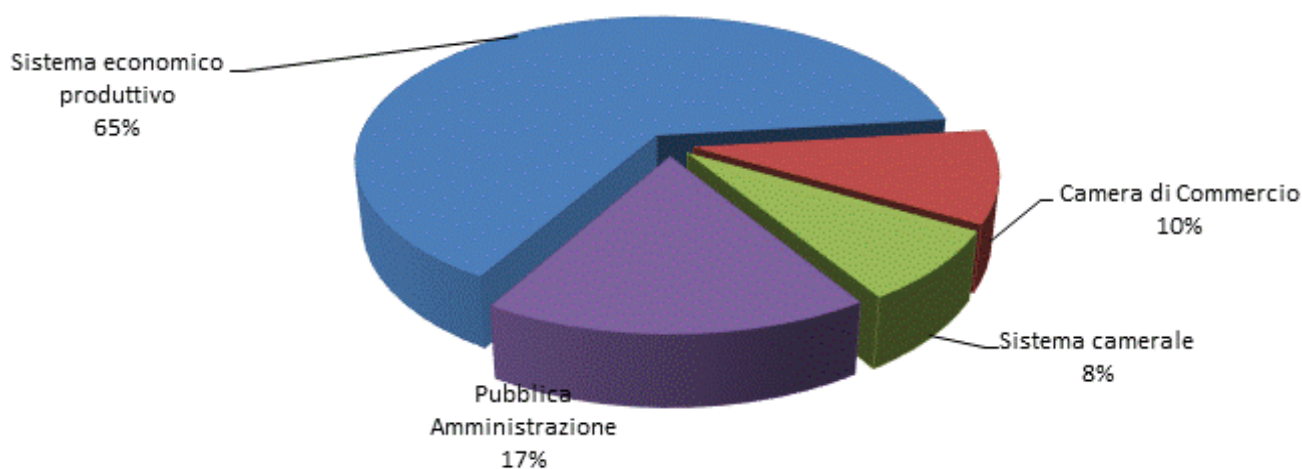
Il Valore Aggiunto della Camera di Commercio di Prato

Indice di efficienza e nel contempo indicatore quantitativo dell'impatto sociale dell'attività svolta, il Valore Aggiunto è il maggior valore, rispetto alle risorse inizialmente disponibili, creato dalla Camera di Commercio con l'attivazione del proprio processo produttivo. I dati sul Valore Aggiunto si riferiscono al 2018, il 2019 verrà elaborato dopo l'approvazione del bilancio consuntivo.

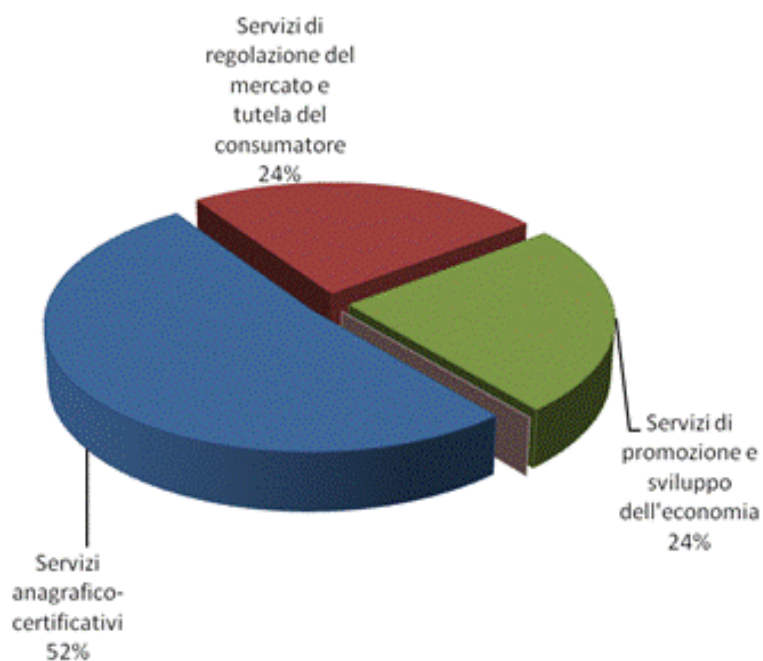
Distribuzione del Valore Aggiunto Globale Lordo CCIAA	
	VA
Sistema economico produttivo	2.262.818
<i>Servizi anagrafico-certificativi</i>	<i>1.035.524</i>
<i>Servizi di regolazione del mercato e tutela del consumatore</i>	<i>655.242</i>
<i>Servizi di promozione e sviluppo dell'economia</i>	<i>572.052</i>
Camera di Commercio	353.749
Sistema camerale	273.756
<i>Quote associative</i>	<i>273.756</i>
Pubblica Amministrazione	602.635
Valore Aggiunto Globale Lordo 2018	3.492.960



Distribuzione del Valore Aggiunto



Distribuzione VA al Sistema Economico Produttivo



2. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

Il quadro macroeconomico internazionale a ottobre 2019

Dopo aver rallentato bruscamente nella seconda metà del 2018, il profilo dell'economia mondiale rimane alquanto debole. Secondo gli analisti del Fondo Monetario Internazionale, particolarmente preoccupante, al momento, è l'andamento della produzione industriale, tornata su livelli che non si vedevano dalla crisi finanziaria del 2008. Più in generale, gli effetti dei dazi imposti dagli USA e delle misure compensative attivate dai paesi coinvolti, i fattori geopolitici destabilizzanti (*Brexit*, crisi politica in Argentina e Venezuela, venti di guerra in Siria) e il rallentamento dell'economia cinese, continuano a influenzare negativamente il ciclo e il commercio mondiale. L'incertezza sul futuro del sistema degli scambi e sull'effettivo grado di cooperazione internazionale conseguibile

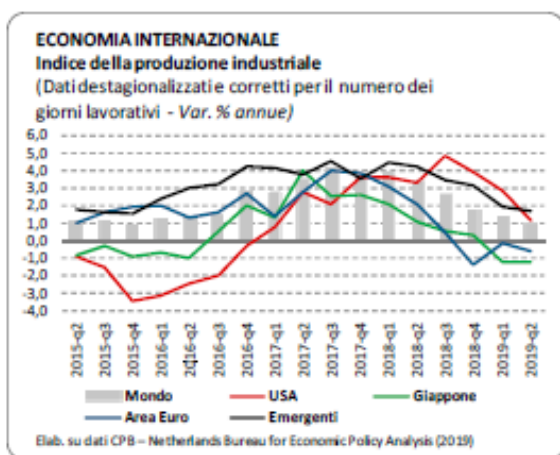
nei prossimi mesi stanno mettendo a dura prova la fiducia degli operatori (*business confidence*), le decisioni di investimento e il volume del commercio mondiale. In tale contesto, la politica monetaria negli Stati Uniti e nell'area dell'euro è rimasta comunque espansiva, nel tentativo di contenere gli effetti di queste tensioni sui mercati finanziari. La *Federal Reserve*, dopo aver tagliato a luglio, per la

prima volta in dieci anni, il tasso sui *federal funds*, a settembre ha approvato un'ulteriore diminuzione di 0,25 punti percentuali. Nello stesso mese, anche la *Bce* ha ridotto il tasso sui depositi delle banche e ha dichiarato che la politica monetaria rimarrà accomodante finché le prospettive di inflazione non saranno vicine al 2%.

La crescita mondiale dovrebbe pertanto assestarsi attorno al +3,0% nel 2019, ovvero sul livello più basso dal 2008-09 e ben 0,3 punti percentuali al di sotto delle previsioni formulate ad aprile. Tra le economie avanzate la crescita 2019 sarà

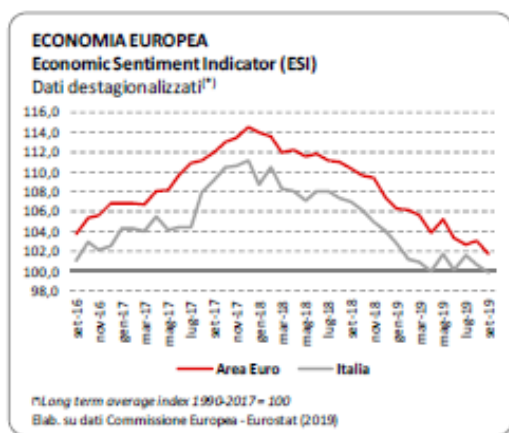
ECONOMIA INTERNAZIONALE					
Prospettive di crescita					
(Var. % annue e revisione rispetto a previsioni aprile 2019)					
	CRESCITA DEL PIL			Revisione previsioni rispetto ottobre 2019	
	Stime	Previsioni			
	2018	2019	2020	2019	2020
MONDO	3,6	3,0	3,4	-0,3	-0,2
Economie avanzate	2,3	1,7	1,7	-0,1	0,0
USA	2,9	2,4	2,1	0,1	0,2
Area Euro	1,9	1,2	1,4	-0,1	-0,1
Germania	1,5	0,5	1,2	-0,3	-0,2
Francia	1,7	1,2	1,3	-0,1	-0,1
Italia	0,9	0,0	0,5	-0,1	-0,4
Spagna	2,6	2,2	1,8	0,1	-0,1
Regno Unito	1,4	1,2	1,4	0,0	0,0
Giappone	0,8	0,9	0,5	-0,1	0,0
Economie emergenti	4,5	3,9	4,6	-0,5	-0,2
Russia	2,3	1,1	1,9	-0,5	0,2
Cina	6,6	6,1	5,8	-0,2	-0,3
India	6,8	6,1	7,0	-1,2	-0,5
Brasile	1,1	0,9	2,0	-1,2	-0,5

Elaborazioni su dati IMF - WEO (ottobre 2019)



significativamente più bassa di quanto sperimentato nel 2017-18 nell'area euro, in Nord America e presso alcune economie minori asiatiche (Corea, Taiwan, Singapore). Come detto poc'anzi la previsione negativa sconta gli effetti della frenata dell'attività industriale che, a sua volta, risente del progressivo indebolimento della domanda estera (compresa quella cinese), delle

crescenti tensioni commerciali e del cattivo momento attraversato dal mercato dell'auto che

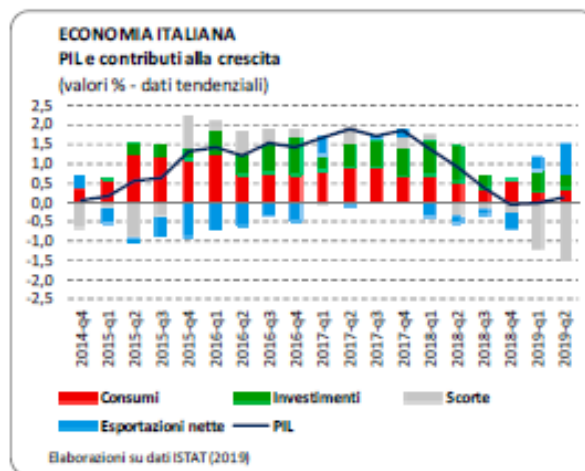
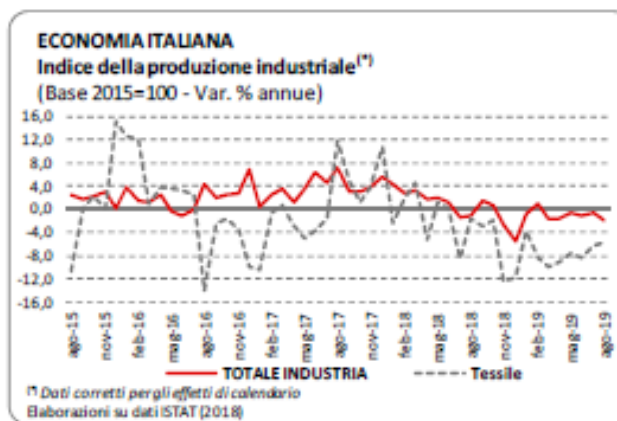


penalizza pesantemente le economie tedesca e italiana. Gli ultimi dati disponibili confermano un rallentamento dell'economia dell'area euro che, a settembre, è cresciuta dello 0,2% a fronte del +0,4% registrato nel primo trimestre. Il rallentamento dell'attività economica è stato in effetti più marcato in Germania (-0,1% nel secondo trimestre rispetto a +0,4% nel primo), mentre Francia e Spagna continuano a crescere a tassi relativamente più

elevati ma comunque in decelerazione.

Il ciclo dovrebbe recuperare leggermente nel 2020 (+3,4% la crescita mondiale attesa dal Fondo Monetario Internazionale) grazie soprattutto al rinnovato slancio di alcune economie emergenti in America Latina, Medio Oriente ed Europa Orientale, mentre le previsioni rimangono molto prudenti per il gruppo delle c.d. "economie sistemiche" (Stati Uniti, area euro, Cina e Giappone che, congiuntamente considerate, rappresentano poco meno della metà del prodotto mondiale).

In particolare, la persistenza di un quadro di difficoltà per l'area euro appare sostanzialmente confermata anche dagli indicatori compositi sull'andamento dell'economia e sul clima di fiducia. A settembre l'indice *€-coin* è diminuito ulteriormente, attestandosi su livelli coerenti con una crescita



economica modesta nell'area. Nello stesso mese, l'*Economic sentiment indicator* (ESI) della Commissione europea ha registrato una flessione, da 103,1 a 101,7, dovuta al forte calo della fiducia nel comparto manifatturiero e alle flessioni nel commercio al dettaglio e nelle costruzioni.

L'economia italiana

Per quanto riguarda l'Italia occorre anzitutto osservare che alle indicazioni tutto sommato confortanti che provengono dal versante finanziario e dalla tenuta dei conti pubblici si contrappone un andamento ancora stagnante della congiuntura.

Durante l'estate un insieme di circostanze favorevoli (abbattimento dello *spread*, andamento inferiore alle attese degli esborsi per "Quota 100" e crescita degli incassi IVA) aveva infatti permesso di attuare una correzione di bilancio relativamente "indolore" (portando l'obiettivo del deficit per il 2019 dal 2,4 al 2,0 per cento del PIL) e di semplificare notevolmente, almeno sulla carta, il percorso che avrebbe portato in autunno alla definizione della Legge di Bilancio 2020.

Buone notizie, insomma, che hanno contribuito a far emergere una visione meno negativa delle prospettive per la nostra economia rispetto a quella prevalente a inizio anno. I dati di contabilità nazionale diffusi dall'Istat a fine agosto, e parzialmente rivisti a inizio ottobre, hanno tuttavia confermato una crescita prossima allo zero (+0,1% sia in termini congiunturali che in termini tendenziali) dell'economia italiana nel secondo trimestre 2019, allungando di fatto una scia di stagnazione dell'attività economica che si protrae da metà 2018.

Dal punto di vista degli andamenti settoriali, la fase di frenata è stata guidata inizialmente dall'industria, che, in linea con quanto osservato a livello internazionale, è entrata in una vera e propria recessione sin dall'inizio del 2018. A partire da quest'anno, inoltre, anche i servizi privati hanno iniziato a contrarsi, per cui la crescita per il complesso dell'economia si è mantenuta intorno allo zero grazie all'apporto di comparti tradizionalmente meno ciclici, come l'agricoltura e i servizi pubblici, oltre alle costruzioni. L'analisi della domanda, d'altro canto, evidenzia soprattutto una frenata delle componenti interne (consumi, investimenti e scorte) che, tra le altre cose, ha determinato una marcata decelerazione delle importazioni. Nel corso del 2019 le esportazioni hanno invece mantenuto un andamento abbastanza positivo, più vivace di quello che si poteva presumere sulla base dei dati di commercio estero e dell'andamento delle *survey* presso le imprese (che denunciavano un crollo degli ordinativi dall'estero) e l'avanzo dei conti con l'estero continua quindi

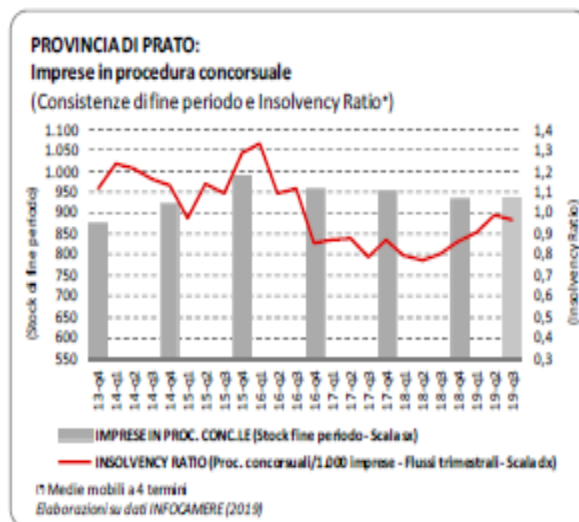
ad aumentare.

Sulle prospettive per i prossimi mesi gravano le incognite dettate dall'andamento del mercato del lavoro le cui variabili, seppur con qualche trimestre di ritardo, iniziano a seguire la decelerazione dell'attività economica. Occorre poi prendere atto del ruolo assolutamente eccezionale assunto, nell'ambito della frenata della domanda interna, dal decumulo delle scorte da parte delle imprese. Al di là di eventuali errori di stima (che potrebbero condurre ad una parziale attenuazione dell'entità di questa contrazione in sede di revisione dei dati di contabilità nazionale), l'andamento negativo delle scorte registrato negli ultimi trimestri potrebbe suggerire un'interpretazione della frenata dell'economia italiana che enfatizza la reazione delle imprese rispetto all'incertezza e ai rischi di andare incontro a problemi di accesso al credito; l'esigenza di migliorare le condizioni di liquidità delle imprese giustificerebbe quindi l'intensità del ridimensionamento dei magazzini. Questa lettura potrebbe indurre a guardare con moderato ottimismo alle prospettive, almeno nella misura in cui in futuro la fase di miglioramento del ciclo potrebbe venire a sua volta accelerata dal processo di ricostituzione delle scorte.

La situazione economica a Prato e le prospettive per i prossimi mesi

La spinta moderatamente espansiva che aveva caratterizzato la prima parte del 2018, e che aveva consentito di chiudere l'anno con un bilancio in complesso comunque positivo, sembra essersi ormai esaurita anche per l'economia pratese. I segnali di rallentamento del ciclo emersi in primavera si sono infatti rinforzati con il trascorrere dei mesi, deteriorando il quadro congiunturale e mantenendo su livelli alquanto modesti l'evoluzione degli indicatori di natura strutturale.

Riguardo al primo aspetto occorre anzitutto osservare l'andamento negativo della produzione industriale che ha registrato, nel secondo trimestre 2019, una diminuzione tendenziale del -3,4% rispetto ai livelli del secondo trimestre 2018. Il dato, che appare comunque coerente con le difficoltà dell'industria riscontrate a livello internazionale e nazionale descritte in precedenza, è il risultato di saldi negativi che stanno affliggendo praticamente tutti i principali settori della manifattura pratese. Nel tessile

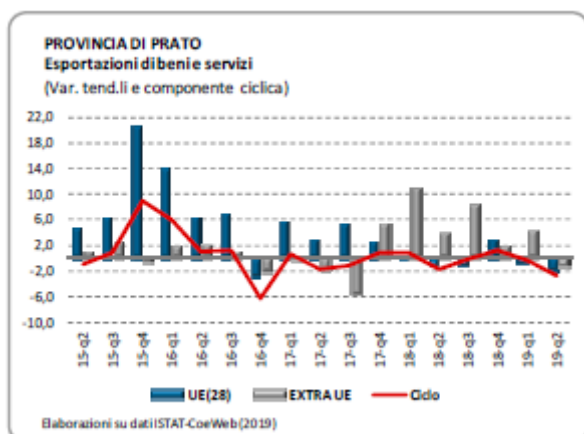


(-3,3% la contrazione della produzione a livello aggregato nel secondo trimestre 2019) il rallentamento ha in effetti interessato tutti i comparti. A fronte di un primo trimestre ancora positivo (+3,1%) e di un buon 2018 (+4,8% la variazione media annua 2018 su 2017), la produzione di filati registra, tra aprile e giugno 2019, una flessione tendenziale pari al -2,4%; peggiora ulteriormente l'andamento della produzione per le aziende del conto terzi tessile (-5,9% nel secondo trimestre, che si somma al -5,1% riscontrato nel primo), mentre più contenuta appare la flessione tra i produttori di tessuti (-0,6%) dato, quest'ultimo, che consente al momento di mantenere ancora in territorio leggermente positivo (+2,2%) la variazione media annua della produzione riferita ai primi sei mesi del 2019. Per il terzo trimestre consecutivo si contrae inoltre la produzione industriale nella meccanica (-2,2% l'ultimo dato aprile-giugno 2019), così come sembra essersi ormai interrotta la forte crescita dei livelli di attività sperimentata a partire da inizio 2017 dai produttori di articoli di abbigliamento e maglieria (-4,8% la flessione tendenziale nel primo trimestre e -5,0% nel secondo). Sempre in territorio negativo (-3,3%), infine, si è chiuso il trimestre anche per il raggruppamento dei c.d. "altri settori" (alimentari, plastica, chimica e produzione di mobili e articoli per la casa).

PROVINCIA DI PRATO Esportazioni di manufatti (variazioni tendenziali annue)			
	2018	2019-q1	2019-q2
MONDO	1,1	0,8	-1,9
Unione europea (28)	-1,2	-1,0	-2,1
Area euro	-1,9	-0,8	-1,0
Francia	-0,6	11,2	2,5
Germania	-3,5	-5,5	-4,3
Spagna	-3,0	-10,1	-2,3
Regno Unito	-0,4	9,9	-3,9
Paesi europei non Ue	1,6	-8,9	-6,7
Stati Uniti	6,8	20,9	-5,4
Giappone	9,0	26,6	53,3
BRICS	0,4	-7,7	-3,2
Russia	-20,8	-15,1	-5,0
Cina	10,4	-3,4	-7,8

Elaborazioni su dati ISTAT-CoeWeb (2019)

In parziale controtendenza rispetto a quanto riscontrato con riferimento al complesso dell'economia italiana, il rallentamento dell'attività produttiva sperimentato a Prato in questi primi mesi del 2019 è da ascrivere principalmente al peggior andamento degli scambi con l'estero. Il ridimensionamento del portafoglio ordini estero (- 3,5% nel secondo trimestre) espresso nei giudizi raccolti presso gli operatori trova infatti una sostanziale conferma nell'andamento negativo delle esportazioni di manufatti nel



periodo
compreso
tra aprile
e giugno
2019.
Dopo un
inizio
d'anno

PROVINCIA DI PRATO Indicatori congiunturali nell'industria manifatturiera (Var. tendenziali annue)			
	2018	2019	
		(q1)	(q2)
PRODUZIONE	+2,5	-0,9	-3,4
Tessile	+1,6	-0,5	-3,3
Abbigliamento e Maglieria	+7,4	-4,6	-5,0
Meccanica	+2,1	-1,7	-2,2
Altro	+3,8	+0,8	-3,3
ORDINI ESTERO	+3,0	+1,6	-3,5
ORDINI ITALIA	+1,4	-0,7	-5,7
EXPORT MANIFATT.	+1,1	+0,8	-1,9
PREVISIONI OCCUPAZIONE^(*)	+3,5	+4,0	-3,0

^(*) saldo risposte: "in aumento" - "in diminuzione"

Elaborazioni su dati CTN - Confindustria Toscana Nord e ISTAT (2019)

ancora moderatamente positivo l'export ha subito una flessione abbastanza importante nel secondo trimestre (-1,9%) che ha interessato, con la sola eccezione di Francia e Giappone, tutti i principali mercati di sbocco. Anche lo sviluppo della componente ciclica delle esportazioni, che presenta comunque un andamento abbastanza piatto già da diversi trimestri, si è assestata su livelli negativi da inizio 2019, così come assai prudenti appaiono al momento le aspettative degli operatori per la raccolta ordini nel terzo trimestre (-7 il saldo ottimisti-pessimisti per ciò che riguarda il portafoglio estero¹⁰).

Come accennato in precedenza, il ripiegamento del ciclo concorre (anche) a dilatare ulteriormente la fase di stagnazione di alcuni indicatori di natura strutturale. E' questo, ad esempio, il caso della dinamica di sviluppo della base imprenditoriale che presenta, ancora una volta, un tasso di crescita prossimo (se non addirittura inferiore) allo zero. Occorre tuttavia osservare, ma anche questo non rappresenta un elemento di particolare novità, che la variazione nulla della consistenza delle imprese attive al 30 giugno 2019 registrata a livello aggregato è comunque il risultato (inteso meramente come somma algebrica) di processi di riconversione e riorganizzazione del tessuto produttivo pratese in atto ormai da tempo. Da una parte, infatti, prosegue la crescita del numero delle società di capitale attive (+2,2% rispetto a fine 2018), mentre risultano in flessione tutte le altre forme giuridiche che, generalmente, sono espressione di soluzioni meno strutturate sotto il profilo organizzativo e gestionale; dall'altra, ovvero dal punto di vista dell'articolazione settoriale, dati evidenziano un rinnovato slancio nello sviluppo delle imprese dedite ai servizi (+1,6%) e alle attività turistiche, ricettive e di ristorazione (+1,6%) che, di fatto, bilancia la contrazione del numero di aziende attive appartenenti ai settori più tradizionali, almeno per quella che è l'esperienza "storica" dell'imprenditoria locale (manifatturiero, -0,2%; costruzioni, -0,6%; commercio, -1,3%).

PROVINCIA DI PRATO - Imprese registrate alla C.C.I.A.A. di Prato
per settore e forma giuridica (30/09/2019)
(sedi di impresa e unità locali)

	SOCIETA' DI CAPITALE				SOCIETA' DI PERSONE				DITTE INDIVIDUALI				ALTRE FORME				TOTALE IMPRESE			
	Sedi		Unità Locali		Sedi		Unità Locali		Sedi		Unità Locali		Sedi		Unità Locali		Sedi		Unità Locali	
	di cui attive		di cui attive		di cui attive		di cui attive		di cui attive		di cui attive		di cui attive		di cui attive		di cui attive		di cui attive	
Agricoltura Silvicoltura e Pesca	49	41	12	11	113	103	17	17	418	418	13	13	8	6	4	2	588	568	46	43
Manifatturiero	2.539	1.903	1.348	1.212	1.098	910	290	248	5.453	5.354	374	371	49	29	19	19	9.139	8.196	2.031	1.850
Industrie tessili	1.145	807	604	522	521	404	143	117	786	751	45	44	4	0	3	3	2.456	1.962	795	686
Confezioni	661	510	323	301	141	110	37	27	3.790	3.742	253	252	4	1	0	0	4.596	4.363	613	580
Costruzioni	1.000	770	228	203	519	432	85	79	2.652	2.562	133	132	176	96	17	11	4.347	3.860	463	425
Commercio	1.859	1.405	1.191	1.102	1.222	1.046	341	330	4.743	4.590	511	503	28	19	53	50	7.852	7.060	2.096	1.985
Grossisti e intermediari	1.167	879	589	537	468	400	125	119	2.500	2.412	232	229	15	10	15	15	4.150	3.701	961	900
Dettaglio	475	353	477	452	548	460	183	178	1.945	1.890	249	244	12	8	33	30	2.980	2.711	942	904
Alloggio e ristorazione	504	361	234	219	465	341	106	102	560	542	69	69	44	42	23	22	1.573	1.286	432	412
Servizi	3.427	2.826	1.099	1.049	2.089	1.889	245	235	2.958	2.895	252	251	422	328	310	297	8.896	7.938	1.906	1.832
Trasporti	201	143	215	208	64	49	18	18	279	248	47	47	98	64	87	85	642	504	367	358
Attività informatiche	320	277	117	110	141	129	16	16	167	166	12	12	4	3	9	9	632	575	154	147
Credito e assicurazioni	133	111	150	147	64	55	27	25	425	420	59	59	1	0	20	20	623	586	256	251
Attività immobiliari	1.688	1.408	122	114	1.121	1.034	51	48	261	248	10	10	34	20	8	7	3.104	2.710	191	179
Altre attività di servizi	103	73	49	47	300	264	41	40	797	794	54	53	19	17	3	3	1.219	1.148	147	143
Imprese non classificate	670	8	41	19	119	0	11	1	249	8	2	2	40	1	5	4	1.078	17	59	26
TOTALE	10.048	7.314	4.153	3.815	5.625	4.721	1.095	1.012	17.033	16.369	1.354	1.341	767	521	431	405	33.473	28.925	7.033	6.573
Variazione su 31/12/2018 (%)	2,4	3,2	3,2	3,1	-2,3	-2,4	-3,9	-4,0	0,2	-0,1	3,5	3,6	-1,8	-3,0	0,9	1,0	0,4	0,3	2,0	1,9

FONTE: Elaborazioni su dati INFOCAMERE (2020)

L'analisi condotta sulla demografia imprenditoriale ha inoltre permesso di evidenziare qualche altro elemento di tensione probabilmente riconducibile al contesto generalmente poco brillante che ha caratterizzato la fine del 2018 e la prima metà del 2019. Se infatti i flussi di imprese che avviano procedure di scioglimento e/o liquidazione sembrerebbero essersi in parte stabilizzati, maggiori preoccupazioni provengono invece dal versante del tasso di insolvenza che, nell'esprimere la probabilità che un'azienda si trovi nelle condizioni di non poter far fronte ai propri impegni, da qualche trimestre a questa parte ha ripreso a crescere.

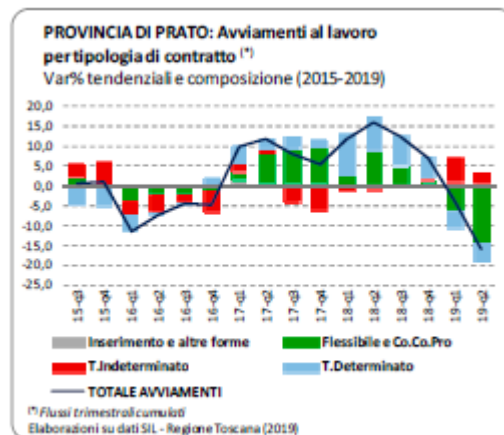
I dati relativi al mercato del credito, d'altro canto, presentano uno sviluppo dei prestiti concessi al settore privato che si mantiene in territorio negativo, soprattutto per ciò che concerne il comparto produttivo (-1,9% la variazione annuale a giugno 2019 degli impieghi lordi erogati in favore delle imprese e famiglie produttrici). In prima istanza, questo andamento potrebbe essere il riflesso di una certa debolezza della domanda riconducibile, a sua volta, in parte alla battuta d'arresto del ciclo e, in parte, al crescente ricorso a politiche di autofinanziamento poste in essere dalle imprese. Non è tuttavia da escludere, in linea di principio, anche il permanere di condizioni piuttosto selettive nelle politiche di concessione. In effetti, una parziale conferma a quest'ultima ipotesi potrebbe venire dal versante del progressivo riequilibrio del portafoglio delle banche, che trova riscontro nel notevole ridimensionamento del volume dei crediti deteriorati (sia in termini di consistenza che di flussi) in

PROVINCIA DI PRATO		
Prestiti al comparto produttivo		
(mln. € al 30/06/2019 e var. % su anno precedente ^(*))		
	mln. €	var. %
INDUSTRIA	1.275,0	-3,1
COSTRUZIONI	510,0	-5,7
SERVIZI	2.275,0	-0,6
TOTALE PRATO	4.151,0	-1,9
TOSCANA	53.122,0	-1,6

(*) Tasso di variazione dei prestiti corretto per le operazioni di cartolarizzazione, cessioni e riclassificazioni
Elaborazioni su dati Banca d'Italia - Segnalazioni di vigilanza (2019)

atto ormai da almeno un biennio.

Il mercato del lavoro, infine, evidenzia una flessione piuttosto decisa dei flussi di avviamento, che hanno cominciato a rallentare già a partire dalla seconda metà del 2018 per poi collocarsi su valori tendenziali negativi durante i primi sei mesi 2019. Segnali di cedimento del mercato del lavoro sono evidentemente destinati a suscitare preoccupazioni, se non altro per le conseguenze che potrebbero derivare, da un loro protrarsi, in termini di reddito disponibile e capacità di spesa. Occorre tuttavia osservare, come elemento positivo, che la riduzione ha riguardato soprattutto le forme di inserimento flessibili e/o a termine, mentre sembrano al momento tenere gli inserimenti al lavoro con contratto a tempo indeterminato. Sotto il profilo qualitativo qualche ulteriore elemento di riflessione proviene inoltre dal lato della domanda: le imprese continuano infatti a dichiarare una certa difficoltà nel reperire le figure che cercano. I dati raccolti dal sistema camerale italiano nell'ambito delle rilevazioni mensili del Sistema Informativo Excelsior confermano che a Prato questa difficoltà riguarda mediamente il 30-40 per cento degli inserimenti programmati dalle aziende, con punte talvolta significativamente superiori al 50% se si tratta di figure per le quali è richiesto un livello di specializzazione, soprattutto di tipo tecnico, medio alto.



ELEMENTI DI CARATTERE NORMATIVO

Il processo di riforma

Il 2019 è stato un altro anno di stallo nell'incerto e impervio processo di riforma che, a partire dal 2014, ha (s)coinvolto il sistema camerale.

L'iter legislativo si è formalmente concluso con l'emanazione del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018, che ricalca pedissequamente i contenuti del DM 8.8.2017, già travolto da un primo giudizio di illegittimità costituzionale pronunciato dal Giudice delle Leggi con Sentenza n. 261 del 13 dicembre 2017.

Il Decreto 16 febbraio 2018 accoglie sostanzialmente la proposta di razionalizzazione organizzativa presentata da Unioncamere Nazionale:

- rideterminazione delle circoscrizioni territoriali delle camere di commercio, per ricondurne il numero complessivo entro il limite di 60 (articolo 3, comma 1);
- razionalizzazione delle sedi delle singole camere di commercio e delle Unioni regionali (articolo 3, comma 2, lettera a)
- razionalizzazione e riduzione delle aziende speciali mediante accorpamento o soppressione (articolo 3, comma 2, lettera b);
- razionalizzazione organizzativa (articolo 3, comma 3), contenente il riassetto degli uffici e dei contingenti di personale, la conseguente rideterminazione delle dotazioni organiche e la razionale distribuzione del personale dipendente delle camere di commercio.

In data 30 aprile 2019 sul sito istituzionale del Ministero è stato pubblicato il decreto 7 marzo 2019 con il quale si provvede alla ridefinizione dei servizi e degli ambiti prioritari d'intervento delle Camere di Commercio, la c.d. "mappa dei servizi" che dovrebbe individuare cosa in concreto il sistema camerale è tenuto a fare, rendendo omogeneo sul territorio il paniere di servizi offerti.

Tenendo conto delle indicazioni del decreto sui servizi, le Camere dovranno rideterminare il fabbisogno di personale dirigente e non dirigente e le dotazioni organiche per quelle che si accorpano entro tre mesi dalla costituzione della nuova Camera. Nel frattempo è vietata l'assunzione di nuovo personale a qualsiasi titolo.

Allo stesso tempo, in data 30 aprile 2019, il TAR Lazio, chiamato a giudicare i ricorsi presentati da alcune Camere di Commercio, tra le quali c'è anche la Camera di Commercio di Massa Carrara, ha riconosciuto fondati dubbi di costituzionalità della legge di riordino delle Camere di Commercio, rinviando l'esame della questione alla Corte Costituzionale. L'udienza pubblica per la trattazione dei ricorsi sulla riforma camerale è fissata per il giorno 9 aprile 2020.

Il nuovo Ente com'è noto avrà sede legale a Prato in Via del Romito 71 e sede secondaria a Pistoia, C.so Silvano Fedi 36, e diventerà operativo a decorrere dalla data di insediamento del nuovo Consiglio camerale: fino a quella data rimarranno in carica gli organi delle due Camere di Commercio accorpate che continuano ad esercitare tutte le loro funzioni.

E' da ricordare che, nonostante le procedure in corso, non sono ancora stati emanati dal Ministero i decreti previsti dalla riforma per la definizione di alcuni nuovi aspetti relativi agli organi, quali la definizione dell'importo non meramente simbolico della quota associativa, l'individuazione dei criteri con cui garantire, per le camere accorpate, la rappresentanza equilibrata nel Consiglio delle rispettive basi associative territoriali e le indicazioni sulla soppressa consulta dei Professionisti.

Così come risultano allo stato "non pervenuti" gli auspicati interventi normativi sul sistema di finanziamento, con il recupero del taglio del diritto annuale ovvero con la revisione delle tariffe e dei diritti di segreteria sulla base dei costi standard; oppure quelli sulla governance e sul penalizzante principio di gratuità degli incarichi politici negli organi camerali; o ancora sulle penalizzanti norme del Decreto Legislativo 219/2016 che hanno esautorato le Camere da ambiti di competenza come l'internazionalizzazione.

Gli ambiti operativi delineati dalla riforma camerale

Il decreto legislativo 219/2016 emanato in attuazione dell'art. 10 della Legge delega n. 124/2015 entrato in vigore a dicembre 2016 ha confermato il ruolo delle Camere come autonomie funzionali con il compito di svolgere funzioni generali per le imprese e curare lo sviluppo delle economie locali.

Il decreto ha individuato, non senza incertezze, una serie di funzioni amministrative e economiche introducendo altresì i servizi di assistenza alle imprese in regime di mercato. Questa è stata una novità importante, comune ad altri sistemi camerali europei, e grazie alla quale sarà possibile intervenire in campi nuovi, evitando sovrapposizioni alle attività delle associazioni.

Tra le nuove funzioni, alcune riprendono in misura sostanzialmente immutata quelle attuali, di natura sia amministrativa che economica: pubblicità legale e di settore, attraverso la tenuta del registro imprese e degli altri registri e albi, tra cui quello artigiano; formazione e gestione del fascicolo informatico di impresa e funzioni – ove delegate – di punto unico di accesso telematico per le imprese; l'informazione economica; il sostegno alla creazione d'impresa, in particolare giovanile e femminile; la qualificazione delle imprese e delle produzioni; la sostenibilità e l'ambiente; la tutela del consumatore e della fede pubblica attraverso attività di vigilanza e controllo, nonché di regolazione del mercato.

In questi ambiti, verranno realizzate sia nuove iniziative, sia attività che derivano dalla prosecuzione di progetti avviati negli anni precedenti, in particolare di tipo cofinanziato.

Altre funzioni riguardano temi innovativi o li ridisegnano, ampliando l'ambito di intervento camerale.

Il primo di questi temi è senz'altro quello del digitale. Il sistema camerale è chiamato ad accompagnare le imprese a conoscere e sfruttare appieno le potenzialità dell'economia digitale. Innanzitutto, innalzando le competenze digitali all'interno dell'azienda attraverso attività di assistenza personalizzata "sul campo" dei Digital Promoter. I PID sono il primo livello di contatto con le imprese per servizi di informazione, formazione, orientamento e assistenza per acquisire le competenze necessarie per il passaggio al digitale in attuazione del Piano Nazionale Industria 4.0. Il digitale determina anche un cambiamento radicale nell'approccio con gli utenti che il sistema camerale sta operando, nella logica della semplificazione.

Sul tema dell'orientamento al lavoro e alle professioni, il sistema camerale è chiamato a svolgere la funzione chiave di avvicinamento delle competenze di chi si affaccia sul mondo del lavoro alle effettive esigenze delle imprese, anche attraverso lo sviluppo e l'animazione di "network" camerali sui nuovi servizi per le politiche attive del lavoro.

In particolare, attraverso la continuazione del Progetto Excelsior, si intende rafforzare il ruolo del sistema camerale quale interlocutore qualificato delle imprese, delle scuole, delle università, delle strutture che si occupano di placement, dei policy makers sui temi del matching domanda-offerta di lavoro e della transizione scuola-lavoro.

Sul tema dell'internazionalizzazione, le singole Camere di commercio sono impegnate a raggiungere e preparare per l'estero quelle tantissime aziende italiane che hanno tutti i numeri per esportare, ma hanno bisogno sempre più di soggetti che sui territori siano in grado di assisterle a muovere i primi

passi.

Le CCIAA sono chiamate a supportare lo sviluppo delle capacità di partecipazione delle PMI ai mercati globali anche sotto il profilo dei servizi finanziari: un campo nuovo per il sistema camerale, ma strategico per le imprese. Infine, per assistere le PMI italiane a sviluppare nuove iniziative all'estero, proseguirà a livello nazionale e la Camera ne è partecipe il "Progetto EasyExport", al fine di attivare e gestire un sistema di servizi a disposizione di imprese intenzionate a sviluppare la propria presenza sui mercati, anche attraverso nuove collaborazioni in campo tecnologico e commerciale.

Sul turismo e sulla cultura, le Camere di commercio sono impegnate a valorizzare le diverse attività del Sistema Produttivo Culturale e Creativo: anche in considerazione della rivisitazione delle funzioni e dei compiti voluta dalla riforma, il sistema camerale promuoverà la costituzione di punti di contatto con le imprese al fine di favorirne il raccordo con le attività di promozione dei beni culturali e del turismo a livello locale (anche realizzate da altri enti o pubbliche amministrazioni), facilitando altresì l'integrazione tra gli strumenti della programmazione territoriale, la gestione degli attrattori culturali e turistici e le filiere del Made in Italy.

L'impegno delle CCIAA nelle operazioni di accorpamento o di riorganizzazione e, soprattutto, di adeguamento delle competenze rispetto alle funzioni previste dal decreto di riforma impone, non da ultimo, un'attenzione continua alla formazione del personale camerale.

Il nuovo Codice delle crisi di impresa e dell'insolvenza

Il D. Lgs. 14 del 12 gennaio 2019, le cui principali disposizioni entreranno in vigore ad agosto 2020, riforma in modo organico e sistematico la materia dell'insolvenza e delle procedure concorsuali, introducendo sistemi di allerta e gestione assistita della crisi d'impresa.

Tra le novità di maggior rilievo introdotte dal Codice figurano gli OCRI, Organismi di composizione della crisi, che saranno istituiti presso le Camere di commercio ed a cui viene affidato il compito di gestire i procedimenti di allerta e assistere gli imprenditori nei procedimenti di composizione assistita della crisi.

L'Organismo di composizione della crisi (Ocri) è costituito, in via esclusiva, presso ciascuna Camera di commercio con la funzione di ricevere le segnalazioni effettuate dagli organi di controllo interni della società e dai creditori pubblici qualificati, gestire il procedimento di allerta e assistere

l'imprenditore, su sua istanza, nel procedimento di composizione assistita della crisi.

Unioncamere ha stimato che le imprese potenzialmente interessate alle segnalazioni OCRI presso le Camere di Commercio sono tra le 2-3 mila unità/anno, con un impatto potenzialmente devastante per le strutture già indebolite degli enti camerali.

Nelle more dell'entrata in vigore del codice occorre quindi procedere tempestivamente all'organizzazione interna del servizio per la costituzione e il funzionamento degli Ocric. Unioncamere ha anticipato che provvederà a predisporre un "Regolamento tipo" in modo da adottare un comportamento uniforme in tutta la rete camerale e che sarà realizzata una piattaforma informatica che supporterà operativamente gli Ocric e sulla quale viaggerà tutto il procedimento di allerta, segnalazione e composizione della crisi.

Altre disposizioni che incidono sui rapporti tra pubbliche amministrazioni e con le imprese, i professionisti e i cittadini

Ulteriori disposizioni normative recentemente entrate in vigore, coinvolgono il sistema camerale con l'attribuzione di funzioni negli ambiti più disparati ovvero la pubblica amministrazione, con impatti organizzativi e gestionale per la loro completa e corretta attuazione nel breve e medio periodo:

- DECRETO-LEGGE 30 dicembre 2019, n. 162 "Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica:
- LEGGE 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" (Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2019, in vigore dal 1.1.2020);
- LEGGE 19 dicembre 2019, n. 157, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili."
- DECRETO LEGISLATIVO 4 ottobre 2019 n. 125 "Modifiche e integrazioni ai D. Lgs. 25.05.2017 n. 90 e n. 92 recanti attuazione della direttiva UE 2015/849, nonché attuazione della direttiva UE 2018/843 che modifica la direttiva UE 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario ai fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo e che modifica le direttive 2009/138/CE e 2013/36/UE" (attuazione alla V direttiva sull'antiriciclaggio, in vigore dal 10.11.2019);

- LEGGE 19 giugno 2019, n. 56 - Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo;
- CIRCOLARE FP n. 1/2019 recante *"Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA)"*
- DECRETO INTERMINISTERIALE 7 maggio 2019, con il quale il Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico, ha fissato le *"Modalità di attuazione degli incentivi fiscali all'investimento in start-up innovative e in PMI innovative"*;
- LEGGE 3 maggio 2019, n. 37, recante *"Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2018"*;
- DECRETO DIRETTORIALE 2 maggio 2019, recante l'approvazione delle specifiche tecniche per la creazione di programmi informatici finalizzati alla compilazione delle domande e delle denunce da presentare all'ufficio del registro delle imprese per via telematica o su supporto informatico, di cui al decreto ministeriale 18 ottobre 2013, come da ultimo modificato dal decreto ministeriale 8 febbraio 2019.
- DECRETO LEGGE 30 aprile 2019, n. 34, recante *"Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi"* convertito nella legge 28 giugno 2019, n. 58
- DECRETO LEGGE 18 aprile 2019 n. 32 recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici, convertito con modificazioni con Legge 14 giugno 2019 n. 55;
- DECRETO 7 marzo 2019, recante la ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di Commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale, in relazione alle funzioni amministrative ed economiche di cui all'articolo 2 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e all'articolo 7, comma 2, del decreto ministeriale 16 febbraio 2018 (pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dello sviluppo economico)
- DECRETO LEGISLATIVO 20 febbraio 2019 n.15 *"Attuazione della direttiva (UE) 2015/2436 sul riavvicinamento delle legislazioni degli stati membri in materia di marchi d'impresa nonché per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2015/2424 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2015, recante modifica al regolamento sul marchio comunitario."*
- DECRETO LEGGE 17 gennaio 2019 n. 4 convertito con modificazioni dalla Legge 27 marzo 2019 n. 26.

- DECRETO LEGISLATIVO 12 gennaio 2019 n. 14 recante il nuovo Codice della Crisi di impresa e dell'insolvenza che entrerà in vigore, per gran parte, da AGOSTO 2020;
- LEGGE 30 dicembre 2018 n. 145 Legge di bilancio 2019;
- DECRETO LEGISLATIVO 27 dicembre 2018, n. 148 Attuazione della direttiva (UE) 2014/55 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, relativa alla fatturazione elettronica negli appalti pubblici.
- DECRETO del Ministero dello sviluppo economico 21 dicembre 2018, recante *"Ulteriori modifiche al decreto 6 marzo 2013 in materia di iscrizione delle società di mutuo soccorso nella sezione del registro delle imprese relativa alle imprese sociali e nella apposita sezione dell'albo delle società cooperative"*.
- DECRETO-LEGGE 14 dicembre 2018, n. 135 Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione, convertito con modificazioni con Legge 11 febbraio 2019 n. 12;
- Decreto ministeriale 14 novembre 2018 - Nuove modalità di deposito per l'iscrizione nel registro informatico dei protesti;
- DECRETO LEGGE 23 ottobre 2018, n. 119 Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2018, n. 136.
- DECRETO LEGGE 4 ottobre 2018, n. 113 Decreto Sicurezza, convertito con modificazioni dalla Legge 1 dicembre 2018, n. 132.
- DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 106 Riforma dell'attuazione della direttiva (UE) 2016/2102 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici.
- DECRETO LEGISLATIVO 105/2018 che introduce disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, relativo al Codice del Terzo settore;
- DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 101 recante *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"*;
- DECRETO LEGGE n. 87 del 12 luglio 2018 è stato convertito nella Legge n. 96 del successivo 9 agosto 2018 c.d. Decreto Dignità;
- DECRETO LEGISLATIVO 18 maggio 2018, n. 60 Attuazione della direttiva 2016/2258/UE del Consiglio, del 6 dicembre 2016, recante modifica della direttiva 2011/16/UE del Consiglio, del 15

febbraio 2011, per quanto riguarda l'accesso da parte delle autorità fiscali alle informazioni in materia di antiriciclaggio;

- DECRETO 27 aprile 2018 "Disposizioni in materia di trasformazione, fusione, scissione, cessione d'azienda e devoluzione del patrimonio da parte delle imprese sociali".
- DECRETO LEGISLATIVO 13 dicembre 2017, n. 217 contenente disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, concernente modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- LEGGE 27 dicembre 2017, n. 205, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*" (Legge di Bilancio 2018);
- DECRETO LEGISLATIVO 15 novembre 2017, n. 190 "Disciplina sanzionatoria per le violazioni delle disposizioni di cui alla direttiva 94/11/CE concernente l'etichettatura dei materiali usati nelle principali componenti delle calzature destinate alla vendita al consumatore ed al regolamento n. 1007/2011/UE relativo alle denominazioni delle fibre tessili e all'etichettatura e al contrassegno della composizione fibrosa dei prodotti tessili";
- LEGGE 30 novembre 2017, n. 179 - Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato;
- LEGGE 17 ottobre 2017, n. 161 che reca modifiche al codice antimafia di cui al D. Lgs. 159/2011;
- LEGGE 19 ottobre 2017, n. 155, recante "Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza";
- D. L. 16 ottobre 2017 n. 148 "Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili" convertito con modificazioni dalla L. 4 dicembre 2017, n. 172;
- LEGGE 4 agosto 2017, n. 124 Legge annuale per il mercato e la concorrenza;
- DECRETO LEGISLATIVO 20 luglio 2017, n. 118 - Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 20 giugno 2016, n. 116, recante modifiche all'articolo 55-quater del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettera s), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di licenziamento disciplinare (entrato in vigore il 5 agosto 2017);
- LEGGE 21 giugno 2017, n. 96 Conversione in legge, con modificazioni, del *decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50*, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo (in vigore dal 24 giugno 2017); si tratta della c.d. "manovrina" che contiene alcune disposizioni di

interesse per il sistema camerale, tra cui novità sullo split-payment e in materia tributaria (e quindi sul diritto annuale), nonché la stabilizzazione della mediazione obbligatoria;

- DECRETO LEGISLATIVO 3 luglio 2017 n. 112, recante «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'art. 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106»;
- DECRETO LEGISLATIVO 16 giugno 2017, n. 100 correttivo del T.U. Partecipate; si ricorderà che con il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, emanato dal Governo in attuazione dell'art. 18 della Legge 124/2015, è stato varato il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, provvedimento diretto a fornire regole e modalità di comportamento agli enti pubblici nella costituzione, mantenimento e gestione delle società partecipate. Il decreto prevede che annualmente le pubbliche amministrazioni effettuino una revisione (ordinaria) delle partecipazioni detenute in società;

Il provvedimento inoltre amplia la sfera dei poteri del Conservatore del registro che dovrà cancellare d'ufficio dal registro delle imprese, le società a controllo pubblico che, per oltre tre anni consecutivi, non abbiano depositato il bilancio d'esercizio ovvero non abbiano compiuto atti di gestione;

- LEGGE 22 maggio 2017, n. 81 - Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato;
- DECRETO LEGISLATIVO 15 giugno 2015, n. 80, recante "Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e la Direttiva n. 3 del 2017 del DFP sul lavoro agile (registrata dalla corte dei conti il 26.06.2017);
- DECRETO LEGISLATIVO 25 maggio 2017, n. 75 recante Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche. (Entrato in vigore il 22/06/2017);
- DECRETO LEGISLATIVO 25 maggio 2017, n. 74 - Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124;
- DECRETO LEGISLATIVO 25 maggio 2017, n. 90 recante l'Attuazione della direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo e recante modifica delle direttive 2005/60/CE

e 2006/70/CE e attuazione del regolamento (UE) n. 2015/847; al riguardo si segnala che la Camera di Prato si è dotata di apposite misure organizzative per l'attuazione della normativa citata;

- LEGGE 22 maggio 2017, n. 81 - Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato;
- DECRETO 21 aprile 2017 n. 93 sui controlli e la vigilanza sugli strumenti di misura, con il quale il Ministero dello Sviluppo economico ha disposto la codifica ed integrazione della normativa vigente in materia di strumenti di misura, nell'ottica di semplificare e rendere omogeneo il complesso quadro normativo di settore. Il periodo transitorio di 18 mesi è terminato nel marzo 2019. Il regolamento modifica radicalmente le funzioni camerali in materia di metrologia legale e vigilanza sugli strumenti metrici.
- DECRETO LEGISLATIVO 18 aprile 2016 n. 50 recante il nuovo Codice dei Contratti pubblici, così come modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 e relativi atti attuativi (linee guida ANAC vincolanti e non, decreti ministeriali);
- D.M. 31 marzo 2017 n. 72 Regolamento sull'istituzione delle Commissioni Uniche Nazionali per le filiere maggiormente rappresentative del sistema agricolo-alimentare;
- REGOLAMENTO UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali in vigore dal 24 maggio 2016 entrato in vigore a partire dal 25 maggio 2018; le disposizioni del Regolamento prevedono rilevanti innovazioni che comportano la necessità di avviare una complessa rivisitazione di tutte le attività poste in essere per la tutela della privacy;
- LEGGE 11 dicembre 2016, n. 232 c.d. Legge di Bilancio 2017, è entrata in vigore il 1° gennaio e introduce ulteriori "novità" di forte impatto per le imprese e per le Camere di Commercio.
- LEGGE 13 luglio 2016, n. 150 (Delega al Governo per la riforma del sistema dei confidi) riconosce alle Camere di Commercio un importante ruolo di monitoraggio nell'individuare metodologie di valutazione degli impatti della garanzia sui sistemi economici locali.
- DECRETO 28 ottobre 2016 Approvazione del modello per le modifiche delle start-up innovative, ai fini dell'iscrizione nel registro delle imprese, a norma dell'art. 4, comma 10- bis, del decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2015, n. 33.
- Decreto ministeriale 17 febbraio 2016 - Modalità di redazione degli atti costitutivi di società a responsabilità limitata (startup innovative)

- DECRETO LEGISLATIVO 19 maggio 2016, n. 86 "Attuazione della direttiva 2014/35/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato del materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione".
- DECRETO LEGISLATIVO 30 giugno 2016 n. 126, recante Attuazione della delega in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), a norma dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124, il cosiddetto "Decreto SCIA" previsto dalla Riforma Madia, ed il successivo decreto 25 novembre 2016, n. 222, colloca le diverse attività economiche in uno dei regimi previsti (comunicazione, SCIA, autorizzazione e silenzio assenso), incidendo conseguentemente sui procedimenti amministrativi gestiti dall'Ente.
- D.P.R. 9 maggio 2016 n. 105 che reca il nuovo Regolamento di disciplina delle funzioni del DFP in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni. Il provvedimento ha quasi un valore di «norma cornice», perché oltre a riordinare la normativa di settore ed elencare le funzioni del dipartimento, descrive i criteri generali cui le amministrazioni pubbliche devono uniformare le proprie attività di misurazione e valutazione della performance. L'importanza del «controllo interno» è sempre più valorizzata espressamente, perché risponde non solo a esigenze di carattere economico e finanziario, ma facilita il raggiungimento degli obiettivi gestionali e strategici dell'azione amministrativa e, infine, serve al conferimento degli incarichi ai dirigenti
- LEGGE 13 luglio 2015 n. 107/2015 "riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che ha istituito il registro nazionale per l'alternanza scuola lavoro presso le Camere di Commercio, in cui è possibile individuare le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili a svolgere percorsi di alternanza. Da poco tempo è disponibile la piattaforma web da cui è accessibile il registro, grazie all'impegno della società di sistema Infocamere: la capacità del sistema camerale di avviare azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento delle imprese sarà essenziale affinché il nuovo Registro per l'alternanza scuola-lavoro possa rappresentare un reale strumento di supporto alle scuole e allo sviluppo dei territori.
- DECRETO LEGISLATIVO. 24 settembre 2015 n. 156 che ha esteso l'ambito di applicazione dell'istituto del reclamo / mediazione anche alle controversie relative al mancato pagamento del diritto annuale, con riferimento ai ricorsi notificati dai contribuenti alle Camere di Commercio a decorrere dal 1 gennaio 2016, come chiarito con la nota del Ministero dello Sviluppo Economico 13 luglio 2016 n. 232228;

- Il Regolamento UE n. 1169/2011 che è entrato in vigore il 13 dicembre 2016, e che introduce l'obbligatorietà per tutte le imprese agroalimentari di inserire sull'etichetta dei prodotti immessi in commercio le informazioni nutrizionali; in questo caso non è prevista una specifica attribuzione alle Camere di Commercio, tuttavia le stesse – fedelmente alla loro *mission* istituzionale – potranno erogare servizi di assistenza e supporto alle imprese sui temi della sicurezza e dell'etichettatura alimentare;

Sono tuttora in corso gli iter per l'approvazione di norme che avranno un significativo impatto sull'organizzazione e sulle attività camerali, a partire dalla prossima legge di bilancio; si ritiene qui opportuno dare evidenza ai seguenti provvedimenti:

- Direttiva 2019/1151/UE che modifica la direttiva Ue 2017/1132 per quanto concerne l'uso di strumenti e processi digitali nel diritto societario. La direttiva è stata pubblicata l'11 luglio sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 186/80 e prevede che: «Gli stati membri provvedono affinché la costituzione on-line delle società possa essere completamente svolta on line, senza che i richiedenti debbano comparire di persona dinanzi ad una autorità o a qualsiasi persona o organismo incaricato a norma del diritto nazionale di occuparsi di qualunque aspetto della costituzione on line della società compresa la redazione dell'atto costitutivo della società». Il termine per il recepimento è fissato al 1 agosto 2021 (salvo proroga di un anno), ma il legislatore italiano potrebbe già anticipare l'introduzione di forme di semplificazione (come già previste per le start up innovative).
- Adozione di un Regolamento e-privacy, *lex specialis* nell'ambito del regolamento generale sulla protezione dei dati, che disciplinerà e integrerà i dati afferenti alle comunicazioni elettroniche aventi carattere di dati personali (la proposta di Regolamento è stata presentata nel gennaio 2017 dalla Commissione Europea).
- Contratto collettivo nazionale di lavoro Dirigenza Funzioni Locali 2016-2018;
- Contratto collettivo nazionale di lavoro Comparto Funzioni Locali 2019-2021.
- Linee guida e altri atti di indirizzo adottati da ANAC in materia di anticorruzione e trasparenza e di contratti e appalti;
- Novità normative che saranno introdotte nell'anno 2020 nonché applicazione e valutazione impatto leggi finanziarie e decreti attuativi;

3. PIANIFICAZIONE

Il percorso seguito per la redazione del presente Piano ha visto la partecipazione di tutti i soggetti che agiscono all'interno della Camera di Commercio di Prato, nel rispetto dei ruoli e delle responsabilità assegnate a ciascuno di essi (vedi sezione successiva).

Nell'ottica della continuità con il precedente documento, il Piano Performance 2019-2021 fornisce una rappresentazione della performance dell'ente articolata per aree strategiche, collegate ad impatti, descritta nelle pagine successive.

Per ogni area strategica, la Camera di Commercio di Prato identifica i programmi strategici e le attività e i servizi che intende assicurare. Per ciascun programma e attività/servizio l'Ente definisce l'obiettivo che intende raggiungere, i correlati indicatori e i valori target.

Il Piano della Performance declina i propri contenuti nelle schede di misurazione, nell'ambito delle quali trovano coerenza ed allineamento i diversi livelli di decisione (*strategico, operativo, finanziario*). Le schede di misurazione forniscono informazioni che alimentano in modo coordinato i contenuti degli altri documenti di pianificazione strategica, programmazione, misurazione e valutazione della performance, gestione del personale, rendicontazione e trasparenza.

Il documento segue una logica a cannocchiale e in corrispondenza di ciascuna delle cinque aree strategiche identificate raggruppa informazioni, obiettivi e indicatori relativi ai rispettivi impatti, programmi, attività, servizi.

A seguito della modificata apportata dal D. Lgs. 74 del 25 maggio 2017 al d. lgs. 150/2009 il novellato art. 5 dispone che, "con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri vengano determinati obiettivi generali che, in coerenza con le priorità delle politiche pubbliche nazionali nel quadro del programma di Governo [...], identificano le priorità strategiche delle pubbliche amministrazioni".

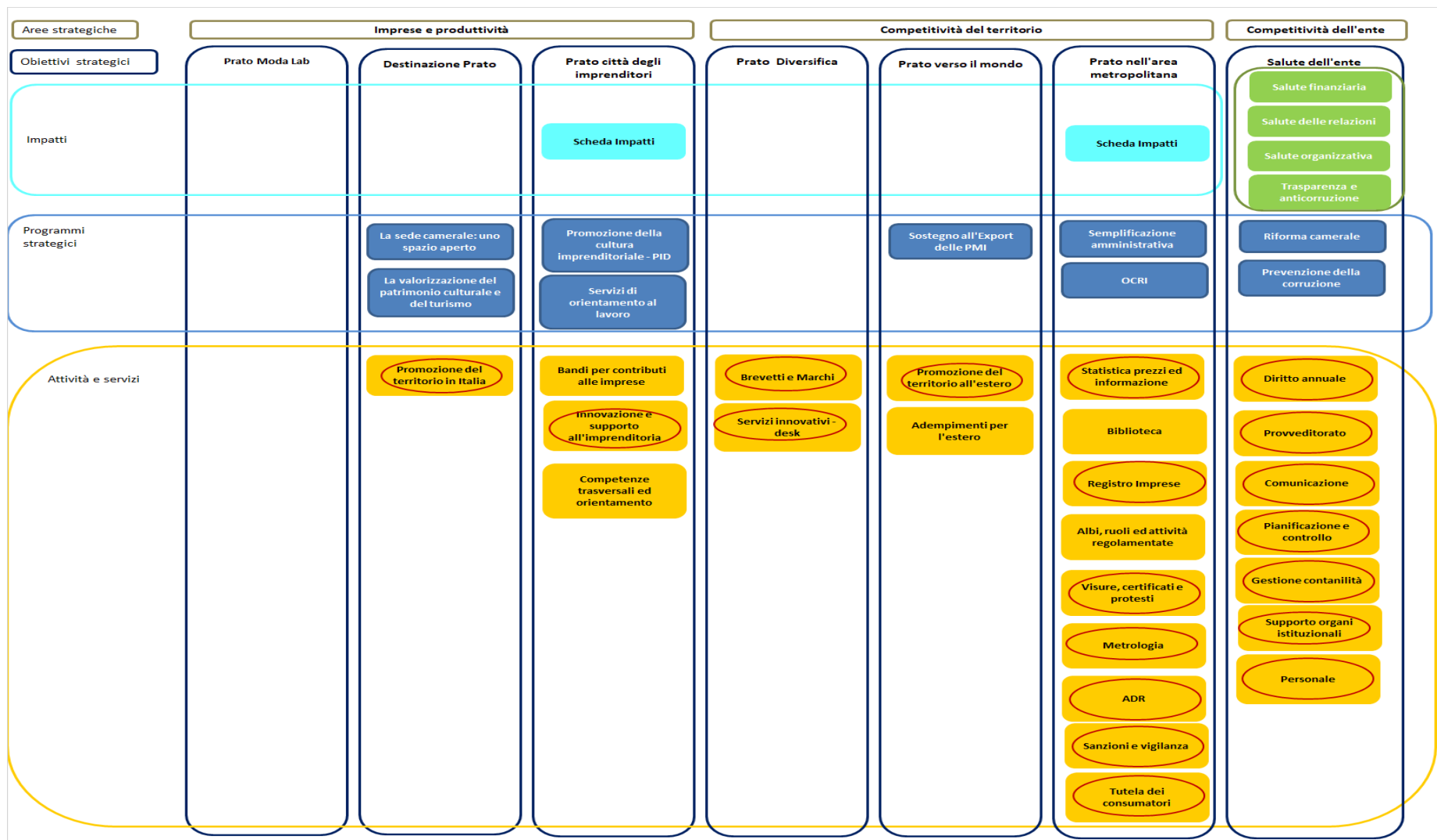
Gli obiettivi devono essere determinati con apposite linee guida adottate su base triennale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Di seguito si riporta un pannello di indicatori comuni per le funzioni di supporto predisposto sulla base di quanto pubblicato dalla Funzione Pubblica con circolare n. 2/2019. Si sottolinea che lo stesso Dipartimento della Funzione Pubblica, pur avendo individuato un elenco di 15 indicatori, precisa che le amministrazioni "possono utilizzarli in tutto o in parte all'interno del Piano della Performance già a decorrere dal ciclo 2020 – 2022".

Area	Nome indicatore	Formula del dato	Stato 2019	Target 2020
Gestione delle risorse umane	Costo unitario della funzione gestione delle risorse umane	Costo del personale addetto alla funzione di gestione delle risorse umane/numero totale dei dipendenti in servizio	686	686
	Grado di attuazione forme di organizzazione del lavoro in telelavoro o in lavoro agile	Numero dipendenti in lavoro agile o telelavoro/numero di dipendenti in servizio	0%	0%
	Grado di copertura delle attività formative dedicate al personale	Numero di dipendenti che hanno iniziato un'attività formativa nel periodo di riferimento/numero dei dipendenti in servizio	100%	100%
	Grado di copertura della procedura di valutazione del personale	Numero di dipendenti che hanno avuto almeno un colloquio di valutazione/Numero di dipendenti in servizio	100%	100%
	Tasso di mobilità interna del personale non dirigenziale	Numero di dipendenti che hanno cambiato unità organizzativa /numero di personale non dirigenziale in servizio	0%	2%
Gestione degli approvvigionamenti e degli immobili	Incidenza del risorse a convenzioni CONSIP e al mercato elettronico degli acquisti	Spesa per l'acquisto di beni e servizi effettuata tramite convenzioni quadro o mercato elettronico/Pagamenti acquisto beni e servizi	84%	84%
	Spese per energia elettrica al mq	Costo per energia elettrica/numero di mq disponibili	11	10,5
Gestione delle risorse informatiche e digitalizzazione	Percentuale di banche dati pubbliche disponibili in formato aperto	Numero di <i>dataset</i> pubblicati in formato aperto/Numero di <i>dataset</i> previsti dal paniere dinamico per il tipo di amministrazione	0%	n.d.
	Dematerializzazione procedure	Procedura di gestione presenze-assenze, ferie-permessi, missioni e protocollo integralmente ed esclusivamente dematerializzate (<i>full digital</i>)	si	si
Gestione della comunicazione e della trasparenza	Consultazione del portale istituzionale	Numero totale di accessi/365	10.014	10.000
	Grado di trasparenza dell'amministrazione	Rapporto tra i punteggi associati alle attestazioni rilasciate dall'OIV*	2,78	2,78

* considerato il valore medio attestato dall'OIV

3.0 ALBERO DELLA PERFORMANCE



All'interno del Piano Performance 2020-2022, la Camera di Commercio di Prato definisce i propri obiettivi e individua gli indicatori che consentono, al termine di ogni anno, di misurare e valutare il livello di performance raggiunto.

Obiettivi e indicatori sono organizzati in modo tale da permettere una rappresentazione completa della performance programmata (*ex ante*) ed effettivamente raggiunta (*ex post*).

Quella svolta da una Camera di Commercio è infatti un'attività complessa ed eterogenea, e solo la misurazione congiunta di più dimensioni può consentirne una valutazione corretta.

L'Ente, alla luce di quanto definito nel proprio mandato istituzionale (**mission**) e di ciò che gli organi di vertice politico amministrativo ritengono che esso debba diventare al termine del triennio di riferimento (**vision**), predispone nelle schede relative a:

1. **impatti** che con la propria azione intende produrre nell'ambiente e di risposta ai bisogni (Impatti-Outcome);
2. **programmi strategici** definiti in base alle priorità degli organi di indirizzo (attuazione delle strategie);
3. **attività** ed i **servizi** chiave che contraddistinguono la propria azione rispetto agli utenti e ai portatori di interesse (Portafoglio di Attività e servizi);
4. gli obiettivi di rafforzamento strutturale atteso e le condizioni necessarie per assicurare la continuità di produzione di risultati nel tempo (**stato di salute**);



Il Piano della Performance è quindi strutturato in schede che misurano ciascuno degli elementi sopra richiamati, identificando in termini quantitativi gli obiettivi che la Camera si propone di raggiungere.

La colonna finale di ciascuna scheda, denominata **Performance**, è finalizzata ad inserire, a consuntivo, **un valore che evidenzi in modo sintetico se il livello di performance raggiunto è stato positivo (>80%), parzialmente positivo (>60% e < 80%) o negativo (<60%).**

Le schede, che riassumono le principali caratteristiche di ciascun oggetto di misurazione e ne definiscono gli indicatori, cambiano a seconda dell'ambito cui si riferiscono. I valori contenuti nelle schede identificano lo scenario che la Camera di Commercio ipotizza che si realizzi nel corso del triennio 2020-2022. **Occorre comunque sottolineare che i valori relativi al 2019 sono ancora provvisori e potranno subire variazioni al momento della predisposizione della Relazione sulla Performance.**

Impatti

La scheda impatto identifica una serie di indicatori utili a quantificare l'impatto di alcune azioni della Camera sul sistema delle imprese del territorio. Per ogni indicatore sono definiti il valore 2019 e lo scenario atteso per il triennio 2020 - 2022.

Programmi Strategici

Le schede obiettivo del programma strategico nelle quali si riporta una breve descrizione dello stesso, le fasi lungo le quali il programma si articola oltre ad una selezione di indicatori che servono a monitorarne lo stato di attuazione. Per ogni indicatore sono definiti il valore 2019 e i target attesi per il triennio 2020-2022.

Attività e Servizi

Le schede delle attività e dei servizi della Camera forniscono una breve descrizione di ciò che la Camera intende realizzare nel 2020. Alla descrizione segue una serie di indicatori raggruppati in quattro dimensioni: quantità, qualità, efficienza ed efficacia. Per ogni indicatore sono definiti il valore 2019 e il target 2020.

Stato di salute

Le schede degli stati di salute descrivono brevemente lo stato di salute dell'ente e forniscono una serie di indicatori attraverso i quali vengono misurate le diverse dimensioni. Per ogni indicatore sono definiti il valore 2019 e il target 2020.

Di seguito si riportano le aree strategiche individuate programma pluriennale per il mandato 2013 – 2017, adottato dal Consiglio con delibera n. 2/13 del 4.3.2013 con la valorizzazione delle risorse allocate, per ciascuna di esse, in sede di preventivo 2020. Ulteriori eventuali allocazioni di risorse potranno essere decise dagli organi competenti.

Prato Moda Lab Un patrimonio di conoscenza tessile di grande valore, con una filiera altamente specializzata che rappresenta ancora oggi il cuore produttivo del territorio. Intorno a questo settore è cresciuto in questi anni anche il mondo delle confezioni, rendendo il territorio pratese molto appetibile per quei brand o marchi emergenti che hanno necessità di produrre quantità medie di prodotto, con una particolare attenzione alla qualità e al “made in Italy”. Allo stesso tempo la Camera di Commercio di Prato presterà attenzione non solo al tessile per la moda, ma anche alla produzione di tessuti tecnici, stimolando la diversificazione ma anche cercando di creare opportunità per le imprese che già si stanno affacciando in questo settore. **Stanziamiento 2020: € 60.600**

Destinazione Prato Promuovere il territorio in senso ampio, con le sue potenzialità, le sue produzioni, ma anche come spazio interessante sia come mèta turistica che come luogo di insediamento produttivo. Una strategia di marketing territoriale a tutto tondo, che abbracci tutti questi aspetti per costruire una nuova immagine del territorio, cercando di promuovere le sue specificità come potenzialità. Negli ultimi anni Prato è stata considerata dai media solo in chiave negativa, come distretto in crisi oppure come terra di massiccia immigrazione. Questi stereotipi rischiano di far passare in secondo piano le reali potenzialità del territorio, che, nonostante la crisi generalizzata, è ancora caratterizzato da un forte dinamismo. **Stanziamiento 2020: € 72.650**

Prato città degli imprenditori Un luogo favorevole per fare impresa, che fornisce le opportunità e i servizi adeguati a coloro che desiderano avviare un’attività o far crescere quella già esistente. Un impegno importante, per un territorio che negli anni si è sempre distinto a livello nazionale per l’alto tasso di imprenditorialità. Favorire la nascita di nuove imprese, stimolare l’imprenditoria giovanile e femminile, ma anche aiutare gli imprenditori che già operano ad accrescere le proprie competenze per affrontare nuovi mercati e nuove sfide, tenuto conto della complessità sempre maggiore del mercato, sostenendo iniziative per lo sviluppo della commercializzazione dei prodotti delle micro e piccole imprese. In questa direzione va anche la volontà di instaurare un nuovo dialogo con il sistema del credito che opera a livello locale. **Stanziamiento 2020: € 195.420**



Prato diversifica Dare spazio a nuovi settori, aprirsi a nuove opportunità, con uno sguardo particolare ai servizi innovativi, che potrebbero rappresentare un importante volano di crescita per il territorio all'interno dell'area metropolitana. In quest'ottica dovrà anche essere portato l'impegno per favorire la diffusione dell'ICT nelle pmi, quale fattore di competitività. Prato non è solo un luogo di produzione, ma anche un luogo stimolante per la creatività e le nuove iniziative, anche grazie ai numerosi spazi che si stanno liberando e che sono in attesa di essere ripensati per nuovi utilizzi. Una particolare attenzione verrà rivolta alla green economy, in un'ottica di crescita per nuove iniziative o di riconversione di quelle già in corso. Su questi temi il territorio sta già lavorando e sono molte le imprese che stanno prestando un'attenzione sempre maggiore verso queste tematiche; una tendenza che deve essere incoraggiata perché può prospettare nuove opportunità di sviluppo. **Stanziamiento 2020: € 10.500**

Prato verso il mondo Conoscere nuovi mercati, entrare in contatto con una nuova potenziale clientela, aprirsi al mondo con una strategia di internazionalizzazione rivolta alla crescita delle imprese e delle loro potenzialità. Il "saper fare" artigianale di molte imprese del territorio occupate in settori diversi, le capacità produttive di aziende più strutturate che sono pronte per competere su nuovi mercati, sono due fattori che devono essere valorizzati, aiutando queste realtà a trovare il proprio spazio in mercati interessati al made in Italy e che hanno la possibilità di valorizzarlo adeguatamente. **Stanziamiento 2020: € 249.930**

Prato nell'area metropolitana Aprirsi al confronto a livello di area metropolitana, per cogliere le opportunità che possono emergere da un rapporto più sinergico con Pistoia. Cercando però di valorizzare in un contesto di area vasta le potenzialità e le specificità del nostro territorio, alla ricerca di sinergie che permettano all'intera area di trarre vantaggio da una collaborazione più stretta su temi trasversali. A questo obiettivo vengono ricondotte anche tutte le attività di regolazione del mercato intese in senso ampio, comprensive quindi anche della Tenuta del Registro delle Imprese la cui tenuta efficiente costituisce un fattore di tutela del buon andamento del mercato. **Stanziamiento 2020: € 37.600**

GLI IMPATTI

Per alcune aree strategica l'Ente Camerale ha identificato una selezione di impatti descritti nelle successive schede di misurazione. La Relazione sulla performance consentirà, a consuntivo, di valutare se gli effetti si sono prodotti nella direzione auspicata.

La scheda di misurazione degli impatti si compone di indicatori che la Camera di Commercio ritiene idonei a dare un'indicazione del livello di impatto atteso.

Si evidenzia comunque che l'andamento di tali indicatori è influenzato da molteplici elementi che in gran parte non rientrano nell'ambito decisionale dell'ente. I valori inseriti come target costituiscono in tal senso un'indicazione dell'andamento che la Camera di Commercio si aspetta che gli indicatori assumeranno anche a fronte dell'attuazione dei programmi e dello svolgimento delle attività e dei servizi della Camera stessa.

L'ente camerale ha inoltre sviluppato uno specifico strumento di rilevazione degli impatti che consiste nella misurazione del valore aggiunto distribuito attraverso le proprie attività. Il Valore Aggiunto consiste nell'effetto sociale generato dalle politiche camerali attraverso la ricchezza creata e distribuita dall'ente ai propri stakeholder.

Sostenere le imprese nella competizione

Area strategica	Sostenere le imprese nella competizione					
Indicatore di livello	Indicatore	Formula		Dato 2019	Scenario triennio	
	Valore aggiunto creato per impresa attiva	Valore aggiunto globale lordo su imprese attive	€	78	90	
Descrizione scenario atteso nel triennio	Il livello di ricchezza distribuita (Valore Aggiunto Globale) per singola impresa attiva csubirà una diminuzione in considerazione delle variazioni nelle entrate da diritto annuale. I dati di bilancio definitivi saranno disponibili soltanto dopo l'approvazione del consuntivo 2018.					
Indicatori	Indicatore	Formula		Dato 2019	Scenario triennio	Performance
	Interventi economici per impresa attiva	totale risorse per interventi economici / n. imprese attive (escluse u.l.)	€	26	30	
	Distribuzione del Valore Aggiunto	valore aggiunto distribuito al sistema economico produttivo	%	65%	65%	
	Grado di restituzione delle risorse al territorio in interventi di promozione	risorse per interventi economici/totale proventi correnti		12%	14%	
Enti	Associazioni di categoria, enti ed organismi del sistema camerale, Ministero dello Sviluppo Economico					

Regolare e tutelare il mercato

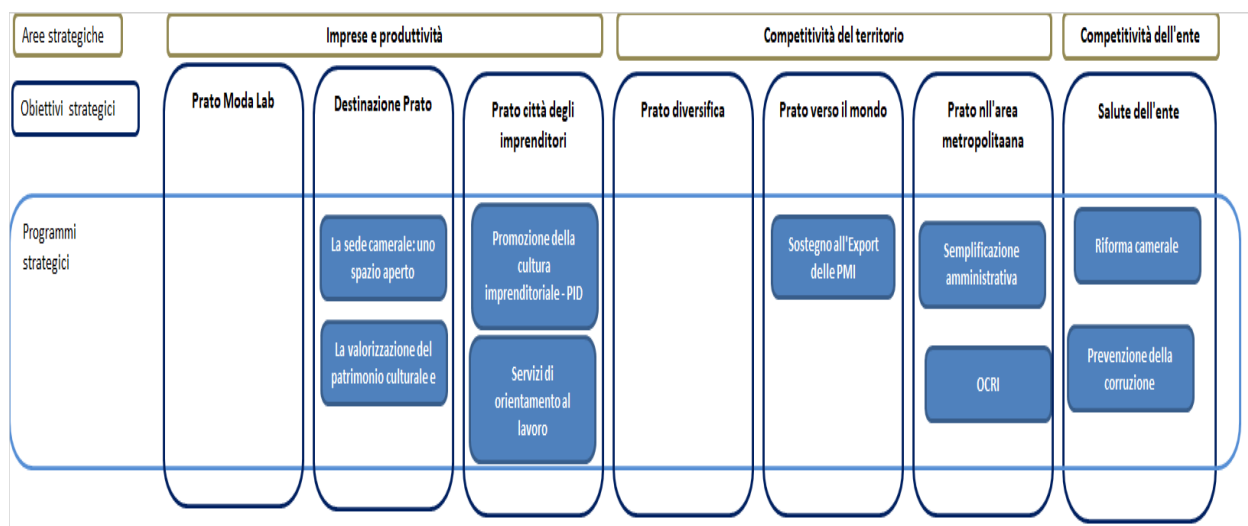
Area strategica	Regolare e tutelare il mercato					
Indicatore di livello	Indicatore	Formula		Dato 2019	Scenario triennio	
	Riduzione irregolarità e contenzioso nel comportamento delle imprese	n. irregolarità riscontrate / n. controlli effettuati	%	9%	10%	
Descrizione scenario atteso nel triennio	Le funzioni di regolazione e tutela del mercato rappresentano un importante presidio sul territorio per imprese e consumatori. Le Camere di Commercio hanno saputo garantire nel tempo un elevato grado di efficienza ed affidabilità nei diversi ambiti di intervento in favore delle imprese e del tessuto economico; ambiti relativi alla certezza ed al rispetto delle regole per il mercato, alla lotta alla contraffazione, alla tutela dei consumatori e della fede pubblica, alla vigilanza ed al controllo sui prodotti ed alla metrologia legale.					
Indicatori	Indicatore	Formula		Dato 2019	Scenario triennio	Performance
	Andamento attività ispettiva	n. prodotti controllati	n	57	170	
Principali interazioni	Enti	Ordini professionali, Guardia di finanza, Ministero dello Sviluppo Economico, Unioncamere nazionale, Altre C.C.I.A.A.				

3.1 Pianificazione triennale: i programmi strategici

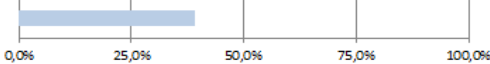
All'interno di ciascun obiettivo strategico sono stati individuati i programmi che la Camera intende realizzare nel 2020, come previsto nella Relazione Previsionale e Programmatica adottata dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 07/19 del 25.11.2019.

Per ciascun programma, le schede di misurazione contengono un indicatore di attuazione, una descrizione delle principali fasi che lo compongono ed una selezione di indicatori utili a misurare e valutare il livello di avanzamento. L'indicatore di attuazione consente di misurare la distanza fra lo stato attuale del programma e il suo completamento. Le fasi, articolate sul triennio, collocano il programma nell'orizzonte temporale del Piano e consentono di evidenziare i tempi complessivi di realizzazione. Gli indicatori, ed i relativi valori target, descrivono gli effetti che la realizzazione progressiva del programma produce, anno per anno.

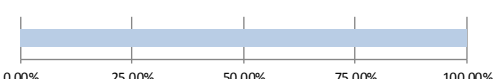
Le schede di misurazione, predisposte in coerenza con quanto riportano nel **Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio per l'anno 2020**, consentiranno, a consuntivo, di valutare la capacità della Camera di Commercio di realizzare i propri programmi in modo coerente alle fasi ed ai tempi ipotizzati.



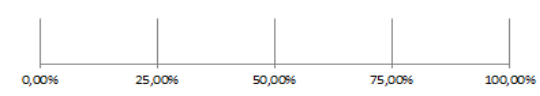
La sede camerale

Area strategica	Destinazione Prato								
Programma	La sede camerale: uno spazio aperto per la città								
Centro di Responsabilità	Segretario Generale								
Budget	€ 30.000								
Indicatore di avanzamento	Indicatore	Formula	Stato 2019	Target triennio					
	Grado di realizzazione eventi	n. eventi realizzati e/o ospitati nella nuova sede	153	390					
Obiettivo	Obiettivo: aumentare l'attrattività del territorio								
Descrizione	La nuova sede camerale, con i suoi spazi progettati e realizzati come luoghi di accoglienza e non soltanto come spazi per l'erogazione di servizi istituzionali, sta ottenendo sempre maggiore interesse come luogo aperto alla città, dinamico e polifunzionale, in grado di ospitare iniziative di diverso genere. L'Auditorium, così come le sale dell'area istituzionale, ha ospitato nel corso degli ultimi anni un importante numero di iniziative che ha permesso un afflusso di persone che ha raggiunto livelli sempre più importanti; progressivamente anche gli spazi camerali hanno iniziato a riscuotere sempre maggiore interesse da soggetti terzi istituzionali e non. Nel 2020 proseguirà pertanto la valorizzazione degli spazi e la loro promozione anche nella prospettiva di presentare Prato come location per ospitare eventi ed attività.								
Fasi	Fase	2020	2021	2022					
	Spazi nuova sede	Utilizzo spazi sede camerale							
Indicatori	Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	Stato 2019	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Fonte del dato
	Realizzazione fisica	Attrattività eventi realizzati	n. partecipanti ad eventi realizzati presso la sede camerale	n.	19.646	15.500	15.500	15.500	File riepilogativo iniziative/presenze predisposto da Ufficio Relazioni Esterne
	Output	Eventi Spazi camerali	n. eventi realizzati e/o ospitati nella nuova sede	n.	153	130	130	130	File riepilogativo iniziative/presenze predisposto da Ufficio Relazioni Esterne
	Output	Eventi Auditorium	n. eventi realizzati e/o ospitati nell'auditorium	n.	69	50	50	50	File riepilogativo iniziative/presenze predisposto da Ufficio Relazioni Esterne
	Realizzazione finanziaria	Sostegno al territorio	Valore Concessione auditorium a titolo gratuito	euro	5.200	8.000	8.000	8.000	Dati di bilancio
	Realizzazione finanziaria	Grado di utilizzazione risorse a budget	Risorse utilizzate / Risorse a budget	%	40%	80%	80%	80%	Dati di bilancio
	Realizzazione finanziaria	Grado di <i>auto finanziamento</i> dell'auditorium	Risorse ricavate dall'utilizzo dell'auditorium per iniziative di terzi/Spese per il funzionamento dell'auditorium	%	59%	50%	50%	50%	Dati di bilancio
Stakeholder	Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni								


La valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo

Area strategica	Destinazione Prato								
Programma	La valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo								
Centro di Responsabilità	Dirigente Settore Affari Generali ed Economici								
Budget	€ 20.000,00								
Indicatore di avanzamento	Indicatore	Formula	Stato 2019	Target triennio					
	Evento conclusivo	Realizzazione evento finale	n.d.	si					
Obiettivo	Promuovere le potenzialità turistiche e culturali del territorio								
Descrizione	<p>In considerazione delle nuove attribuzioni in materia di valorizzazione del patrimonio culturale nonché di promozione e sviluppo del turismo la Camera valuterà con attenzione eventuali spazi di attività, in collaborazione con enti e organismi competenti.</p> <p>La Camera di Commercio ha aderito al progetto di rete UTC n. 111 "La valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo" a valere sul FP 2017 - 2018 con l'obiettivo di implementare gli strumenti per presidiare in modo innovativo la nuova competenza in materia di valorizzazione del patrimonio culturale e di promozione del turismo, attribuita dal D. Lgs. 219/2016. Le attività previste nel piano hanno avuto inizio nel 2019 e termineranno nel 2020.</p>								
Fasi	Fase				2020	2021		2022	
	Percorso per la crescita delle imprese				▶▶▶				
	Promozione rating Ospitalità Italiana				▶▶▶				
	Realizzazione evento				▶▶▶				
Indicatori	Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	Stato 2019	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Fonte del dato
	Realizzazione fisica	Percorso crescita impresa	Realizzazione di focus group e workshop	n.	n.d.	1	n.d.	n.d.	Foglio presenze
	Realizzazione fisica	Report analisi economico - territoriale	Realizzazione cruscotto di analisi mediante implementazione dati su piattaforme	si/no	n.d.	si	n.d.	n.d.	Piattaforma ISNART
	Realizzazione fisica	Promozione Rating Ospitalità Italiana	Numero di imprese contattate	n.	n.d.	20	n.d.	n.d.	Protocollo mailing
	Realizzazione fisica	Evento conclusivo	Realizzazione evento finale	si/no	n.d.	si	n.d.	n.d.	Newsletter e eventi sito camerale
	Realizzazione finanziaria	Grado di utilizzazione risorse a budget	risorse utilizzate /risorse a budget	%	0%	80%	n.d.	n.d.	Dati di bilancio
Stakeholder	Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni								

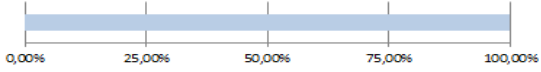
Promozione della cultura imprenditoriale – PID

Area strategica	Prato città degli imprenditori									
Programma	Promozione della cultura imprenditoriale - Punto Impresa Digitale									
Centro di Responsabilità	Dirigente Settore Affari Generali ed Economici									
Budget	€ 165.600,00									
Indicatore di avanzamento	Indicatore	Formula	Stato 2019	Target triennio						
	Concessione contributi alle imprese	Domande di contributo gestite dall'ufficio	75	15						
Obiettivo	Obiettivo: aumentare il livello di preparazione degli imprenditori e stimolarne la nascita di nuovi									
Descrizione	Negli ultimi anni, per rilanciare la competitività delle imprese italiane sono stati previsti numerosi interventi di politica industriale che, oltre a supportare, attraverso misure fiscali, gli investimenti di innovazione, ricerca e sviluppo, hanno avuto l'obiettivo di promuovere una nuova cultura d'impresa focalizzata sulle tecnologie abilitanti, sulle competenze digitali e sui nuovi modelli di business, indispensabili a massimizzare i benefici della quarta rivoluzione industriale.									
	Per supportare le imprese nel raggiungere le finalità sopra esposte è stato altresì istituito il Network Impresa 4.0 costituito da numerosi punti di accesso distribuiti sul territorio nazionale che perseguono, in varie declinazioni, l'obiettivo di accompagnare e supportare le imprese nella trasformazione digitale.									
	Alle Camera di Commercio viene assegnato un ruolo fondamentale nel favorire la trasformazione digitale delle imprese.									
	Per garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano Impresa 4.0 le Camere di Commercio nel triennio 2017 - 2019 hanno costituito una vera e propria rete di punti PID capaci di offrire servizi di formazione, informazione e primo orientamento alle MPMI.									
A partire dai risultati positivi raggiunti per il triennio 2020 - 2022 viene proposta una nuova progettualità che, oltre a consolidare e potenziare le azioni già realizzate, intende affrontare il tema delle reti di sostegno, di sostenere la costruzione di "reti di competenza trasversali", capaci di coniugare la digitalizzazione con l'innovazione e la sostenibilità.										
Alla luce di tali premesse, le azioni previste sono articolate in due linee, la prima di prosecuzione e consolidamento e la seconda di potenziamento e sviluppo.										
Nell'ambito del progetto PID, la Camera di Commercio di Prato ha avviato le procedure per la maggiorazione del 20% del diritto annuale, il 45% del quale andrà destinato ad attività di digitalizzazione. Nell'ambito del progetto è, tra l'altro, prevista la concessione di contributi alle imprese.										
Fasi	Fase				2020		2021		2022	
	Attività di informazione e formazione da parte della CCIAA				▶▶		▶▶		▶▶	
Realizzazione di iniziative specifiche				▶▶		▶▶		▶▶		
Indicatori	Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	Stato 2019	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Fonte del dato	
	Realizzazione fisica	Formazione interna	n.ro di ore di formazione svolte dai Digital Promoter	n.	8	20	n.d.	n.d.	Report formazione	
	Realizzazione fisica	Concessione contributi alle imprese	Domande di contributo gestite dall'ufficio	n.	75	15	n.d.	n.d.	Repertorio atti ufficiali e report ufficio	
	Realizzazione fisica	Numero imprese coinvolte dal PID	n.ro di imprese coinvolte nell'attività di orientamento	n.	117	80	n.d.	n.d.	Report da ufficio	
	Realizzazione fisica	Numero di eventi di informazione e sensibilizzazione organizzati dal PID	Numero eventi di informazione e sensibilizzazione organizzati nell'anno	n.	21	5	n.d.	n.d.	Newsletter e eventi d'asilo camerale	
	Realizzazione finanziaria	Grado di utilizzazione risorse a budget	risorse utilizzate /risorse a budget	%	100%	80%	n.d.	n.d.	Dati di bilancio	
	Stakeholder	Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni								

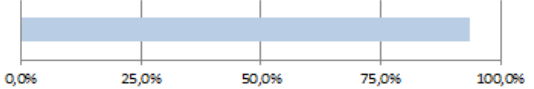
Servizi di orientamento al lavoro

Area strategica	Prato città degli imprenditori									
Programma	Servizi di Orientamento al Lavoro									
Centro di Responsabilità	Dirigente Settore Affari Generali ed Economici									
Budget	€ 27.600,00									
Indicatore di avanzamento	Indicatore	Formula	Stato 2019	Target triennio						
	Scuole coinvolte nel network promosso dalla CCIAA	Scuole coinvolte nel network promosso dalla CCIAA	50%	50%						
Obiettivo	Obiettivo: Aumentare il livello di preparazione degli imprenditori e stimolarne la nascita di nuovi									
Descrizione	<p>Il Decreto 7 marzo 2019 prevede tra i servizi da fornire sul territorio nazionale da parte delle Camere di Commercio, con riferimento alle funzioni promozionali, quelli di gestione dei percorsi per le competenze trasversali e orientamento e formazione per il lavoro, confermando quanto previsto dal rinnovato art.2 della legge 580/93, che al comma 1 lett. e) attribuisce funzioni di orientamento al lavoro ed alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo e con le Regioni e l'ANPAL.</p> <p>Tali attività sono state inserite nell'ambito delle attività previste dal Fondo Perequativo 2017 - 2018 n. 110 "Orientamento domanda - offerta di lavoro"</p> <p>Nel contempo sarà posta particolare attenzione alla promozione presso imprese, enti pubblici, privati e professionisti, del Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro (RASL), realizzato dal sistema camerale con il supporto di Infocamere, nel quale sono tenuti ad iscriversi i soggetti disponibili ad accogliere ragazzi in percorsi di alternanza.</p>									
Fasi	Fase			2020	2021		2022			
	Attività di informazione e formazione da parte della CCIAA			▶▶▶		▶▶▶		▶▶▶		
	Realizzazione di iniziative specifiche			▶▶▶		▶▶▶		▶▶▶		
Indicatori	Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	Stato 2019	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Fonte del dato	
	Realizzazione fisica	Scuole coinvolte nel network promosso dalla CCIAA	Scuole coinvolte nel network promosso dalla CCIAA	%	50%	50%	n.d.	n.d.	Convenzioni e comunicazioni via PEC	
	Realizzazione fisica	Attività di sensibilizzazione	n.ro eventi / iniziative di sensibilizzazione organizzati	n.	5	5	n.d.	n.d.	Newsletter e eventi da sito camerale	
	Realizzazione fisica	Coinvolgimento studenti	n.ro si studenti coinvolti nelle iniziative camerale	n.	146	100	n.d.	n.d.	Fogli presenze	
	Realizzazione fisica	Percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento	Numero di percorsi attivati	n.	2	2	n.d.	n.d.	Repertorio atti ufficiali	
	Realizzazione fisica	Customer satisfaction	Giudizio di soddisfazione espresso dagli studenti che hanno partecipato agli interventi formativi	n.	buono	buono	n.d.	n.d.	Report ufficio competente	
	Realizzazione finanziaria	Grado di utilizzazione risorse a budget	risorse utilizzate /risorse a budget	%	93%	80%	n.d.	n.d.	Dati di bilancio	
Stakeholder	Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni									

Sostegno all'export delle PMI

Area strategica	Prato verso il mondo									
Programma	Sostegno all'export delle PMI									
Centro di Responsabilità	Dirigente Settore Affari Generali ed Economici									
Budget	€ 249.930,00									
Indicatore di avanzamento	Indicatore	Formula	Stato 2019	Target triennio						
	Formazione per le aziende	Iniziative di formazione realizzate	3	5						
Obiettivo	Obiettivo: Supportare l'internazionalizzazione delle imprese									
Descrizione	<p>Il D. Lgs. N. 219 del 2016, recante la riforma delle Camere di Commercio, ha modificato l'ambito di competenza camerale in tema di promozione all'estero delle imprese. Nello specifico tale ambito è stato identificato nella preparazione ai mercati internazionali, attraverso attività di informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle PMI, da realizzare sul versante nazionale. Le Camere sono dunque diventate una rete capillare di contatto con le imprese del territorio. L'obiettivo del sistema camerale è duplice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rafforzare la presenza all'estero delle imprese già attive sui mercati globali - individuare, formare e avviare all'export le PMI attualmente operanti solo sul mercato domestico <p>Sulla tali si basa il progetto SEI che ha come obiettivo prioritario l'accompagnamento permanente alle PMI verso i mercati esteri attraverso un'offerta integrata di servizi. Dal punto di vista organizzativo, la proposta si fonda sul rafforzamento e sulla specializzazione di un network di punti territoriali presso le Camere di Commercio.</p> <p>L'obiettivo strategico è quello di far crescere la consapevolezza delle PMI sulle molteplici soluzioni offerte dal sistema nazionale per l'internazionalizzazione a sostegno dell'export e i suoi benefici.</p>									
	Fasi	Fase			2020		2021		2022	
	Accompagnamento delle imprese			▶▶						
	Promozione e comunicazione			▶▶						
Indicatori	Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	Stato 2019	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Fonte del dato	
	Realizzazione fisica	Formazione per le aziende	Iniziative di formazione realizzate	n.	3	5	n.d.	n.d.	Newsletter ed eventi da sito camerale	
	Realizzazione fisica	Concessione contributi alle imprese	Numero di domande di contributo gestite dall'ufficio	n.	n.d.	14	n.d.	n.d.	Repertorio atti ufficiali e report ufficio	
	Realizzazione fisica	Formazione interna	Numero di ore di formazione svolte dall'export promoter	n.	n.d.	40	n.d.	n.d.	Report formazione	
	Realizzazione finanziaria	Grado di utilizzazione risorse a budget	risorse utilizzate /risorse a budget	%	38%	80%	n.d.	n.d.	Dati di bilancio	
Stakeholder	Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni									

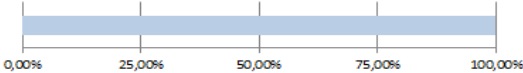
Semplificazione amministrativa

Area strategica	Garantire la salute dell'Ente Camerale			
Programma	Semplificazione Amministrativa			
Responsabilità	Segretario Generale			
Budget	€ 170.757,80			
Indicatore di avanzamento	Indicatore	Formula	Stato 2019	Target triennio
	Sviluppo temporale del numero di comunicazioni pervenute tramite posta elettronica ordinaria e certificata	Pagamenti effettuati tramite piattaforma elettronica / Totale pagamenti	84%	90%
				
Obiettivo	Obiettivo: la semplificazione amministrativa			
Descrizione	<p>La semplificazione, la digitalizzazione e l'e-gov continueranno ad essere obiettivi prioritari dell'azione camerale; in questo senso l'ente promuoverà la diffusione degli strumenti informatici e telematici avanzati quali la firma digitale, la PEC e lo SPID, della fatturazione elettronica e del cassetto digitale dell'imprenditore</p> <p>Valorizzazione del patrimonio informativo del Registro Imprese: L'impegno della Camera di Commercio sarà rivolto alla valorizzazione del Registro delle Imprese, quale anagrafe della realtà economico - imprenditoriale e fonte di pubblicità legale certa. La semplificazione, la digitalizzazione e l'e-gov continueranno ad essere obiettivi prioritari dell'azione camerale; in questo senso si promuoverà la diffusione degli strumenti informatici quali la firma digitale, la PEC, lo SPID e la tenuta dei libri digitali d'impresa.</p> <p>Avvio nuovo servizio: Nell'ambito della digitalizzazione è prevista l'emanazione di un decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, unitamente al Ministero della Giustizia, per l'approvazione di un modello standard per lo scioglimento e la messa in liquidazione delle srls utilizzabile anche senza l'interento di un notaio.</p> <p>AQI: la possibilità riconosciuta dalla legge di costituire in Camera di Commercio, senza l'ausilio di un notaio, una start up innovativa mediante il modello standard tipizzato ha superato il vaglio del giudice amministrativo. Nel 2019 prosegirà quindi l'attività di potenziamento del servizio.</p> <p>Qualità dei dati del Registro delle Imprese. Proseguiranno le attività volte alla pulizia del Registro tramite le cancellazioni di imprese inattive, delle PEC e di recupero dei bilanci societari per i quali risulta omesso il deposito. La qualità delle informazioni viene assicurata anche dalle operazioni di verifica dinamica del mantenimento dei requisiti per gli agenti di affari in mediazione, per gli agenti e rappresentanti di commercio e per gli spedizionieri, previste dai decreti attuativi della Direttiva Servizi.</p> <p>Cooperazione con altri enti pubblici del territorio: In linea con la riforma, la Camera assumerà un ruolo ancora più centrale nella promozione della semplificazione amministrativa a partire dal consolidamento della ComUnica e dall'attuazione del Fascicolo Informatico, principalmente in collaborazione con i SUAP ma anche con tutti gli altri Enti terzi.</p>			
Fasi	Fase	2019	2020	2021
	Organizzazione di iniziative di formazione sulle novità normative, sulle procedure e sugli applicativi informatici	▶	▶	▶
	Diffusione canale telematico di comunicazione con imprese e pubbliche amministrazioni	▶	▶	▶
	Pubblicazione sul sito camerale dei procedimenti amministrativi e degli adempimenti	▶	▶	▶

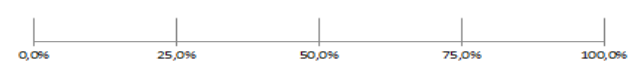




Indicatori	Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	Stato 2019	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Fonte del dato
	Realizzazione fisica	Utilizzo dell'applicativo PagoPA e Telemaco Pay	Pagamenti effettuati tramite piattaforma elettronica / Totale pagamenti	%	84%	90%	90%	90%	Documenti di bilancio
	Realizzazione fisica	Canali di collegamento/interoperabilità con altre Pubbliche Amministrazioni	N° convenzioni/collegamenti attivati con altre pubbliche amministrazioni	n.	24	24	24	24	Relazione PO R.I:
	Realizzazione fisica	Collegamento con il SUAP	Attivazione del collegamento	si/no	n.d.	si	n.d.	n.d.	Repertorio atti ufficiali
	Realizzazione fisica	Assistenza SPID	Postazione dedicata a disposizione dell'utenza	si/no	si	si	si	si	Relazione PO R.I:
	Realizzazione fisica	Tempestività aggiornamento sito camerale	N° accessi al sito per l'ottenimento di informazioni relative ai procedimenti amministrativi	n.	n.d.	3.200.000	3.200.000	3.200.000	Statistiche Servizi Informatici
	Realizzazione finanziaria	Grado di utilizzazione risorse a budget	Risorse utilizzate / Risorse a budget	%	65%	80%	80%	80%	Documenti di bilancio
	Stakeholder	Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni							

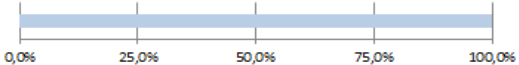
Organismo di composizione delle crisi – OCRI

Area strategica	Prato nell'area metropolitana								
Programma	Organismo di composizione delle crisi - OCRI								
Centro di Responsabilità	Segretario Generale								
Budget	Attività realizzate con risorse interne								
Indicatore di avanzamento	Indicatore	Formula	Stato 2019	Target triennio					
	Predisposizione regolamento	Adozione del regolamento	n.d.	si	0,00%	25,00%	50,00%	75,00%	100,00%
Obiettivo	Obiettivo: Sostegno alle crisi di impresa e al funzionamento del mercato								
Descrizione	<p>Il D. Lgs. 14 del 12 gennaio 2019, cd "Codice delle crisi di impresa e dell'insolvenza", le cui principali disposizioni entreranno in vigore ad agosto 2020, riforma in modo organico e sistematico la materia dell'insolvenza e delle procedure concorsuali, introducendo sistemi di allerta e gestione assistita delle crisi di impresa.</p> <p>Tra le novità di maggior rilievo figurano gli Organismi di Composizione delle Crisi - OCRI - che saranno istituiti presso le Camere di Commercio cui viene affidato il compito di gestire i procedimenti di allerta e di assistere gli imprenditori nei procedimenti di composizione assistita delle crisi.</p> <p>Unioncamere ha anticipato che provvederà a predisporre un "Regolamento tipo" in modo da adottare un comportamento uniforme in tutta la rete camerale e che sarà realizzata una piattaforma informatica che supporterà operativamente gli OCRI.</p>								
Fasi	Fase			2020	2021		2022		
	Attività di formazione			▶▶▶					
	Realizzazione di iniziative di promozione del servizio			▶▶▶		▶▶▶		▶▶▶	
Indicatori	Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	Stato 2019	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Fonte del dato
	Realizzazione fisica	Predisposizione regolamento	Adozione del regolamento	si/no	n.d.	SI	n.d.	n.d.	Repertorio degli atti ufficiali
	Realizzazione fisica	Formazione	Ore di formazione del personale camerale addetto	n.	n.d.	15	n.d.	n.d.	Report formazione
	Realizzazione fisica	Piattaforma telematica	Messa a regime della piattaforma	si/no	n.d.	si	n.d.	n.d.	Piattaforma Infocamere
	Realizzazione fisica	Eventi informativi	Numero di eventi di informazione realizzati anche in collaborazione con ordini professionali	n.	n.d.	1	n.d.	n.d.	Newsletter e eventi sito camerale
	Realizzazione fisica	Corretta pubblicità di atti e fatti previsti dal nuovo codice della crisi d'impresa	Pubblicazione sul sito di istruzioni relative ad adempimenti pubblicitari	si/no	n.d.	si	n.d.	n.d.	Sito istituzionale
Stakeholder	Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni								

Riforma camerale

Area strategica	Salute dell'ente camerale								
Programma	Riforma Camerale								
Centro di Responsabilità	Segretario Generale								
Budget	€ 3.660,00								
Indicatore di avanzamento	Indicatore	Formula	Stato 2019	Target triennio					
	Iniziativa di condivisione	Numero riunioni di coordinamento	n.d.	10					
Obiettivo	Obiettivo: Trasversale di ente								
Descrizione	<p>Nel 2020 si prevede che il percorso di accorpamento arriverà a compimento. Il completamento delle procedura, ipotizzato già per il 2019, ha subito ritardi per eventi non dipendenti dalla Camera di Commercio di Prato.</p> <p>Purtroppo il 2019 è stato un altro anno si stallo nell'incerto ed impervio processo di riforma che, a aprtire dal 2014, ha coinvolto il sistema camerale.</p> <p>L'iter legislativo si è formalmente concluso con l'emanazione del decreto del MISE del 16.2.2018, che ricalca pedissequamente i contenuti del D.M. 8.8.2017, già travolto da un primo giudizio di illegittimità costituzionale peronunciato dal Giudice delle Leggi con sentenza n. 261 del 13.2.2017.</p> <p>In data 30 aprile sul sito istituzionale del Ministero è stato pubblicato il decreto 7 marzo 2019 con il quale si provvede alla ridefinizione dei servizi e degli ambiti prioritari di intervento delle Camere di Commercio, la c.d. "mappa dei servizi" che dovrebbe individuare cosa in concreto il sistema camerale è tenuto a svolgere, rendendo omogeneo sul territorio nazionali il paniere dei servizi offerti.</p> <p>Allo stesso tempo in data 30 aprile, il TAR Lazio, chiamato a giudicare i ricorsi presentati da alcune camere di commercio ha riconosciuto fondati i dubbi di costituzionalità della legge di riordino, rinviando la questione alla corte costituzionale il cui pronunciamento è atteso per il 2020.</p> <p>Il nuovo ente avrà sede legale a Prato in Via del Romito 71 e sede secondaria a Pistoia in Corso Silvano Fedi 36 e diventerà operativo dalla data di insediamento del nuovo Consiglio; fino a quella data rimarranno in carica gli organi delle due camere di commercio accorpate che continuano a svolgere le loro funzioni.</p>								
Fasi	Fase				2019	2020	2021		
	Attivazione Gruppi di lavoro operativi								
Adeguamento degli strumenti informativi in uso									
Indicatori	Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	Stato 2019	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Fonte del dato
	Realizzazione fisica	Iniziativa di condivisione	Numero riunioni di coordinamento	n.	n.d.	10	n.d.	n.d.	Report Segretario Generale
	Realizzazione fisica	Coinvolgimento del personale	Gruppi di lavoro attivi	n.	13	13	n.d.	n.d.	Report Segretario Generale
	Output	Attività informativa	N. informative all'utenza (CRS, mail etc)	si/no	1	1	n.d.	n.d.	Newsletter, sito camerale, etc.
	Realizzazione fisica	Rapporti con l'utenza	Realizzazione di una welcome page sul sito camerale	si/no	n.d.	realizzazione	n.d.	n.d.	Sito camerale
	Realizzazione fisica	Mantenimento standard qualitativi del servizio	Valere medio rilevato tramite customer satisfactio	n.	7,77	7,77	n.d.	n.d.	Indagine di customer satisfaction
	Realizzazione finanziaria dell'intero progetto	Grado di utilizzazione risorse a budget per la formazione	Risorse utilizzate/Risorse a budget	%	75%	80%	n.d.	n.d.	Dati di bilancio
	Stakeholder	Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni							

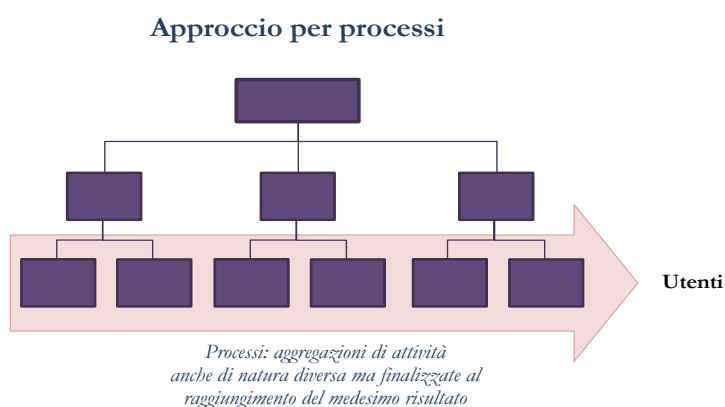
Prevenzione della corruzione

Area strategica	Garantire la salute dell'Ente Camerale								
Programma	Prevenzione della corruzione								
Centro di Responsabilità	Dirigente Settore Affari Generali ed Economici								
Budget	Attività realizzate con risorse interne								
Indicatore di avanzamento	Indicatore	Formula	Stato 2019	Target triennio					
	Formazione del personale	Realizzazione di interventi formativi su anticorruzione	si	si					
Obiettivo	Obiettivo: trasversale di ente								
Descrizione	<p>La Relazione Previsionale e programmatica per l'anno 2020, adottata dal Consiglio Camerale con deliberazione 07/19 del 25 novembre 2019, ha definito come obiettivo strategico "la prevenzione della corruzione, la trasparenza e l'accessibilità"</p> <p>La prevenzione della corruzione dovrà quindi svilupparsi avendo cura di perseguire i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aggiornamento del piano triennale con l'adeguato ed opportuno coinvolgimento dell'organo politico prima e la consultazione pubblica; - integrazione del piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza con il ciclo della performance. 								
Fasi	Fase	2020	2021	2022					
	Coinvolgimento degli stakeholder nell'elaborazione del PTPC attraverso la pubblicazione in consultazione	▶	▶	▶					
	Coordinamento del PTPCT con gli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza individuati nei documenti strategici dell'ente e con il Piano Performance	▶	▶	▶					
	Promozione del miglioramento continuo del Sistema di Gestione della Prevenzione Corruzione e Trasparenza.	▶	▶	▶					
Indicatori	Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	Stato 2019	Target 2020	Target 2021	Target 2022	Fonte del dato
	Realizzazione fisica	Codice di comportamento	Mantenere il documento aggiornato rispetto agli ultimi interventi normativi	si/no	si	realizzazione	realizzazione	realizzazione	Repertorio atti ufficiali
	Realizzazione fisica	Codice Etico	Mantenere il documento aggiornato rispetto agli ultimi interventi normativi	si/no	si	realizzazione	realizzazione	realizzazione	Repertorio atti ufficiali
	Realizzazione fisica	Formazione del personale	Realizzazione di interventi formativi su anticorruzione	si/no	si	realizzazione	realizzazione	realizzazione	Repertorio atti ufficiali
	Realizzazione fisica	Whistleblowing	Mantenere il documento aggiornato rispetto agli ultimi interventi normativi	si/no	si	realizzazione	realizzazione	realizzazione	Repertorio atti ufficiali
Stakeholder	Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni								

3.2 Programmazione annuale. Gli obiettivi operativi

Nel Piano della Performance la Camera di Commercio concentra la propria attenzione sul livello di performance che intende raggiungere in riferimento ad una selezione di attività e servizi svolti abitualmente.

Nelle seguenti pagine, le schede di misurazione forniscono informazioni e indicatori relativi ad un portafoglio di attività individuato secondo una logica di classificazione per processi adottata a livello regionale, tale quindi da consentire un confronto fra le diverse realtà camerali finalizzato alla ricerca della migliore performance nella gestione dei processi e delle risorse agli stessi dedicate. L'approccio per processi, adottato nella mappatura, è sintetizzato nella seguente figura.



Nel Piano della Performance viene data visibilità all'intera composizione del portafoglio di attività e servizi ma vengono sviluppate solo alcune schede di misurazione, relative a quelli considerati al momento prevalenti in termini di rilevanza verso l'esterno e entità di risorse impiegate. Nella pagina che segue, i servizi e le attività per i quali sono successivamente sviluppate le schede di misurazione sono evidenziati con un cerchio rosso.

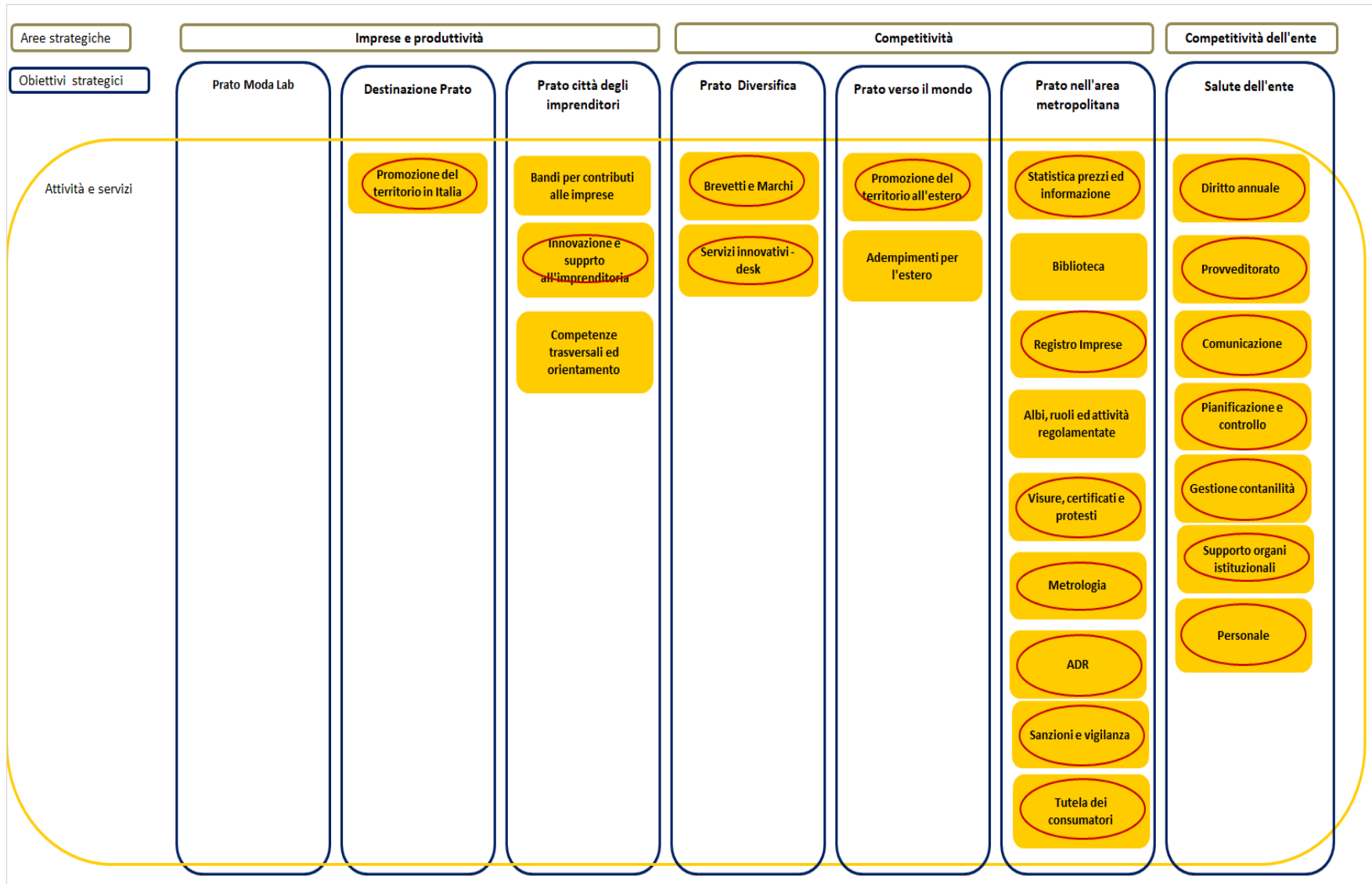
Ciascuna scheda di misurazione propone indicatori articolati in quattro dimensioni. Le quantità identificano lo scenario, in termini di volumi, che la Camera di Commercio si aspetta di dover affrontare. Non si tratta di target veri e propri, quanto dei contorni di volume di attività entro i quali la Camera ritiene di poter assicurare gli standard di performance indicati nelle dimensioni successive.

Qualità, efficienza ed efficacia costituiscono le tre dimensioni lungo le quali, nella Relazione sulla Performance, sarà valutata la capacità della Camera di Commercio di erogare servizi e svolgere attività ad un buon livello di performance. Per queste dimensioni, la scheda di misurazione contiene indicatori e target che quantificano gli obiettivi che la Camera di Commercio si prefigge di raggiungere.


Nel Piano Performance 2020, in ciascuna scheda, sono state indicate le risorse destinate al conseguimento di obiettivi anche di mantenimento così come previsto dall'art. 67, comma




5, lettera b, del CCNL comparto Funzioni Locali del 21.5.2018, nei limiti delle risorse già stanziare per tale finalità nel preventivo 2020.




Promozione del territorio in Italia

Area strategica	Destinazione Prato				
Attività/Servizio	Promozione del territorio in Italia				Performance
Descrizione	<p>La Camera di Commercio svolge molteplici attività volte a promuovere lo sviluppo locale e quindi finalizzate ad accrescere l'attrattività del territorio provinciale e a valorizzare i principali settori dell'economia locale. L'Ente ricopre un ruolo di primo piano nella realizzazione di interventi di promozione e per la qualificazione del sistema produttivo, anche mediante un concreto supporto all'introduzione di nuove tecnologie.</p> <p>Consolidamento Sportello Etichettatura Alimentare; mantenimento livello qualitativo dei servizi espresso dalle rilevazioni di customer</p>				
Risorse	€ 816,00				
	Customer satisfaction del servizio	risultato della indagine condotta nel 2019	voto medio	7,59	
Quantità	Indicatore	Formula	Stato 2019	Target 2020	Performance
	Partecipazione delle imprese	Partecipanti a iniziative organizzate dalla Camera	n. 51	60	
	Iniziative dirette	Attività di promozione organizzate	n. 3	3	
	Etichettatura alimentare	numero di iniziative di comunicazione/informazione sul servizio	n. 3	3	
	Commissioni di degustazione	Riunioni commissione	n. 25	22	
	Commissioni di degustazione (2)	Campioni analizzati	n. 490	300	
	Risorse umane dedicate	Personale (Full Time Equivalent)	n. 0,3	0,3	
Efficacia	Indicatore	Formula	Stato 2019	Target 2020	Performance
	Sportello etichettatura alimentare	Numero partecipanti a seminari/numero di seminari organizzati	n. 30	20	
Efficienza	Indicatore	Formula	Stato 2019	Target 2020	Performance
	Grado di utilizzo delle risorse	Risorse utilizzate / Risorse a budget	% 92%	80%	
	Produttività	N. aziende partecipanti alle iniziative dirette/ personale dedicato al servizio	n. 170	200	
	Produttività del servizio di assistenza alle Commissioni di degustazione	N.riunioni commissione/personale dedicato al servizio	n. 83	73	
	Produttività prodotti tipici	Domande pervenute per Oleum Nostrum/domande gestite	% 100%	100%	
Qualità	Indicatore	Formula	Stato 2019	Target 2020	Performance
	Customer satisfaction rilevata sui servizi	Livello di soddisfazione rilevato	n. 8	8	
	Customer satisfaction	Giudizio medio espresso sul servizio	n. 7,59	7,59	



Innovazione e supporto all'imprenditoria

Area strategica	Prato città degli imprenditori					
Attività/Servizio	Innovazione e supporto all'imprenditoria					Performance
Descrizione	<p>La promozione dell'imprenditorialità costituisce tradizionalmente uno dei principali servizi offerti dal sistema camerale. Prato è stato storicamente un territorio favorevole all'imprenditoria, in cui hanno trovato terreno fertile coloro che hanno voluto mettersi in gioco con un'attività in proprio. Per anni è stata questa la forza del distretto che ne ha garantito la vitalità. Ora, per recuperare questo primato, è necessario lavorare in due direzioni, promuovendo l'imprenditorialità, in particolare quella giovanile e femminile, e impegnandosi per potenziare la cultura imprenditoriale di chi ha già una propria impresa e deve affrontare sfide sempre nuove.</p> <p>Mantenimento elevata qualità nella gestione del servizio nuove imprese; attivazione di reti per lo Sviluppo del SNI. Il progetto Punto Impresa Digitale è monitorato nell'apposita scheda.</p>					
Risorse	€ 6.528,00					
	Customer satisfaction del servizio	risultato della indagine condotta nel 2019		voto medio	7,14	
Quantità	Indicatore	Formula		Stato 2019	Target 2020	Performance
	Servizio Nuove Imprese	Numero utenti del Servizio Nuove Imprese	n	89	90	
	Orientamento agevolazioni	Convenzione con Ente Nazionale Microcredito	n.	1	1	
	Orientamento agevolazioni (2)	Numero di seminari organizzati su nuova imprenditoria	n.	4	5	
	Risorse umane dedicate	personale (Full Time Equivalent)	n.	0,6	0,6	
Efficacia	Indicatore	Formula		Stato 2019	Target 2020	Performance
	Orientamento agevolazioni (3)	n. aggiornamenti sul sito camerale	n	22	20	
	Orientamento agevolazioni (4)	n. utenti servizio nuove imprese x 1.000 / n. imprese attive (escluse u.i.)	n.	3	3	
Efficienza	Indicatore	Formula		Stato 2019	Target 2020	Performance
	Tempestività rilascio informazioni	tempo medio intercorrente tra la data della richiesta e l'appuntamento	gg.	n.d.	10	
	Attività formativa	partecipanti a seminari/ fte dedicate al servizio	n.	n.d.	85	
	Attività formativa (2)	seminari organizzati/ fte dedicate al servizio	n.	7	8	
	Orientamento agevolazioni (5)	utenti servizio nuove imprese/ fte dedicate al servizio	n.	151	153	
	Grado di utilizzo delle risorse	Risorse utilizzate / Risorse a budget	%	93%	80%	
Qualità	Indicatore	Formula		Stato 2019	Target 2020	Performance
	Customer satisfaction di ente	giudizio di soddisfazione espresso	n.	7,14	7,14	
	Customer satisfaction	giudizio di soddisfazione espresso dagli utenti del servizio nuove imprese	n.	ottimo	ottimo	


Brevetti e marchi

Area strategica	Prato diversifica				
Attività/Servizio	Brevetti e marchi				Performance
Descrizione	<p>La tutela della proprietà industriale (ovvero l'insieme dei principi giuridici che tutelano le opere dell'ingegno umano) è attribuita per legge all'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (U.I.B.M.) costituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico, al quale compete il rilascio dei brevetti e delle registrazioni, previo esame delle relative domande. A livello provinciale, presso la Camera di Commercio di Prato, è istituito l'Ufficio Marchi e Brevetti, che fornisce tutta la modulistica e le istruzioni necessarie per la compilazione ed il deposito delle domande di registrazione per marchi di impresa nazionali ed internazionali, di brevetto per invenzioni industriali e modelli di utilità, nonché di registrazione per i disegni e modelli. L'Ufficio è altresì competente a ricevere i cosiddetti "seguiti" alle pratiche di brevetto o di marchio, ossia tutti quegli atti che modificano in parte l'esercizio dei diritti connessi ai brevetti, ovvero che attestano l'avvenuta variazione di taluni elementi dei medesimi.</p> <p>Erogazione dei servizi relativi alla registrazione di marchi, brevetti, disegni e modelli di utilità, comprese le informazioni per la compilazione della modulistica, ricezione dei seguiti, mantenendo gli standard degli anni precedenti, anche con riferimento ai tempi di gestione e trasmissione al Ministero.</p> <p>Servizio di primo orientamento sulla base di una convenzione stipulata con UTC.</p>				
Risorse	€ 2.082,00				
	Customer satisfaction del servizio Brevetti e Marchi	risultato della indagine condotta nel 2019	voto medio	7,77	
Quantità	Indicatore	Formula	Stato 2019	Target 2020	Performance
	Titoli depositati	n. depositi di brevetti, disegni e modelli	n. 13	12	
	Marchi depositati	n. marchi depositati	n. 215	215	
	Seguiti	n. seguiti	n. 20	15	
	Servizio di consulenza	n. giorni di presenza del consulente sportello primo orientamento	n. 16	12	
	Risorse umane dedicate	Personale (Full Time Equivalent)	n. 0,7	0,7	
Efficacia	Indicatore	Formula	Stato 2019	Target 2020	Performance
	Diffusione del servizio di consulenza	n. imprese che si sono avvalse del servizio di consulenza/imprese attive	% 0,15%	0,15%	
Efficienza	Indicatore	Formula	Stato 2019	Target 2020	Performance
	Volume di attività per Marchi e Brevetti gestito dal personale addetto	n. richieste di registrazione Brevetti e Marchi (incluso i seguiti brevetuali) evase nell'anno/personale FTE imputato al servizio	n. 365	356	
	Ottimizzazione dei tempi (brevetti)	n. servizi erogati nel rispetto dei tempi previsti dalla legge/n. servizi totali	% 100%	100%	
	Domande di registrazione di titoli di proprietà industriale	tempo redazione verbale dalla regolare presentazione della domanda	gg a vista	a vista	
Qualità	Indicatore	Formula	Stato 2019	Target 2020	Performance
	Customer satisfaction marchi e brevetti	giudizio medio di soddisfazione espresso	n. 7,77	7,77	






Servizi innovativi e desk

Area strategica	Prato Diversifica				
Attività/Servizio	Servizi innovativi/Desk				Performance
	La Camera di Commercio è da sempre impegnata a promuovere servizi nuovi o nuove modalità di erogazione di quelli già esistenti. In particolare tale finalità è perseguita mediante l'utilizzo di modalità informatiche e di strumenti in grado di intercettare le nuove esigenze dell'utenza.				
	Promozione, diffusione e consolidamento dei servizi innovativi digitali offerti dalla Camera di Commercio quali cassetto digitale, libri digitali, SPID, rilascio CNS in tempo reale, servizio di assistenza qualificata per la costituzione di Start up innovative, miglioramento dell'accessibilità al servizio di rilascio dei certificati di origine.				
Risorse	€ 6.512,00				
	Customer satisfaction del servizio	risultato della indagine condotta nel 2019	voto medio	8,11	
Quantità	Indicatore	Formula	Stato 2019	Target 2020	Performance
	Firma digitale	Dispositivi di firma digitale rilasciati	n. 6.271	6.500	
	Cassetto digitale dell'imprenditore	Imprese aderenti	n. 3.446	4.000	
	Cassetto digitale dell'imprenditore (2)	Documenti richiesti tramite il cassetto digitale	n. 5.252	6.000	
	SPID	Mantenimento postazione dedicata a disposizione dell'utenza	si/no sì	sì	
	Risorse umane dedicate	Personale (Full Time Equivalent)	n. 3,0	3,0	
Efficacia	Indicatore	Formula	Stato 2019	Target 2020	Performance
	Diffusione del Cassetto digitale dell'imprenditore	Numero imprese aderenti al servizio / Numero di imprese registrate al 31.12 anno n-1	% 10%	12%	
	Certificati di origine "stampa in azienda"	Certificati rilasciati con modalità "stampa in azienda"	n. 601	601	
	Cassetto digitale dell'imprenditore (3)	Numero di documenti richiesti tramite il cassetto/numero documenti rilasciati allo sportello	n. 87%	80%	
Efficienza	Indicatore	Formula	Stato 2019	Target 2020	Performance
	Volume medio di attività gestito dal personale	Dispositivi di firma digitale / personale dedicato al servizio	n. 2.063	2.138	
	Numero meccanografico operatori abituali con l'estero	Erogazione servizio anche con piattaforma telematica	si/no sì	sì	
	 Servizio AQI	Tempo massimo di prenotazione dell'appuntamento in caso di firma ex art. 25 del CAD (gg dal completamento istruttoria)	gg 6	15	
Qualità	Indicatore	Formula	Stato 2019	Target 2020	Performance
	Accessibilità fisica	n. ore apertura ufficio RAO settimanali	h 22:20	22:20	
	Customer satisfaction	giudizio medio di soddisfazione espresso	n. 8,11	8,11	


Promozione del territorio all'estero

Area strategica	Destinazione Prato				
Attività/Servizio	Promozione del territorio all'estero				Performance
Descrizione	<p>Il decreto legislativo n. 219 del 2016 ha modificato l'ambito di competenza camerale in tema di promozione all'estero delle imprese, rafforzando il loro ruolo nella preparazione ai mercati internazionali delle imprese, attraverso attività di informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle PMI, da realizzare sul versante nazionale.</p> <p>In questo scenario, l'obiettivo principale del sistema camerale è duplice:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. rafforzare la presenza all'estero delle imprese già attive sui mercati globali, assistendole nell'individuazione di nuove opportunità di business nei mercati già serviti o nello scouting di nuovi mercati; 2. individuare, formare e avviare all'export le PMI attualmente operanti sul solo mercato domestico (le cosiddette "potenziali esportatrici") e quelle che solo occasionalmente hanno esportato negli ultimi anni. <p>*Attività di incoming *Realizzazione progetto a valere sul FP 2017 *Attività formativa e seminariale</p>				
Risorse	€ 3.264,00				
	Customer satisfaction del servizio	risultato della indagine condotta nel 2019	voto medio	7,14	
Quantità	Indicatore	Formula	Stato 2019	Target 2020	Performance
	Incoming	Realizzazione di incoming	n. 2	1	
	Incoming (2)	Numero di aziende contattate	n. 29	50	
	Incoming (3)	Numero di buyers contattati	n. 14	5	
	Accompagnamento	Numero di aziende accompagnate all'estero tra quelle selezionate nel 2019	n. n.d.	5	
	Risorse umane dedicate	Personale (Full Time Equivalent)	n. 0,4	0,4	
Efficacia	Indicatore	Formula	00/01/1900	0	Performance
	Scouting territoriale	Incremento del numero di aziende contattate rispetto al 2019 (Pgt FP)	% n.d.	5%	
	Seminari informativi alle imprese (2)	Numero di partecipanti ai seminari/numero di seminari organizzati	n. 24	10	
Efficienza	Indicatore	Formula	Stato 2019	Target 2020	Performance
	Grado di utilizzo delle risorse	risorse utilizzate / risorse a budget	% 38%	80%	
	Seminari informativi alle imprese	Numero di seminari informativi/FTE dedicate al servizio	n. 5,3	13	
	Seminari informativi alle imprese	Numero di aziende contattate/FTE dedicate al servizio	n. 76,3	131,6	
Qualità	Indicatore	Formula	Stato 2019	Target 2020	Performance
	Customer satisfaction	Giudizio medio espresso sul servizio	n. 7,14	7,14	





Statistica prezzi ed informazione economica

Area strategica	Prato nell'area metropolitana					
Attività/Servizio	Statistica, prezzi e informazione economica					Performance
Descrizione	L'Ufficio Statistica della Camera di Commercio fa parte del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN) e cura, per conto dell'ISTAT, del Ministero delle Attività Produttive e di altri organi di governo, le rilevazioni statistiche sui principali fenomeni economici e sociali a livello provinciale. In occasione dei Censimenti generali, l'Ufficio partecipa direttamente ad alcune fasi di esecuzione e coordina, d'intesa con l'ISTAT, le attività degli altri Organi censuari presenti sul territorio. Esso procede anche all'accertamento mensile dei prezzi all'ingrosso dei principali prodotti alimentari e dei sottoprodotti e materie prime tessili e petroliferi e redige un apposito listino che può costruire la base di eventuali certificazioni. Presso l'Ufficio inoltre le aziende interessate possono richiedere il deposito del proprio listino: dopo una breve istruttoria infatti lo stesso è in grado di rilasciare, a richiesta, visti di conformità su preventivi e offerte.					
	Realizzazione con personale interno delle attività del nuovo Excelsior e mantenimento standard di qualità Carta dei Servizi					
Risorse	€ 2.652,00					
	Customer satisfaction del servizio	risultato della indagine condotta nel 2019	voto medio	7,14		
Quantità	Indicatore	Formula		Stato 2019	Target 2020	Performance
	Listini prezzi	n. listini prezzi pubblicati	n.	11	11	
	Listini prezzi (2)	ambiti di rilevazione	n.	2	3	
	Studi e ricerche	elaborazione studi e ricerche sulla situazione economica provinciale	n.	5	3	
	Indagine excelsior	rilevazioni effettuate	n.	12	12	
	Indagine Excelsior	report statistici di sintesi dei risultati pubblicati	n.	8	9	
	Indagini soggetti esterni	indagini realizzate nell'ambito del Sistan	n.	1	1	
	Aggiornamento tabelle statistiche sito	numero tabelle aggiornate	n.	39	39	
	Risorse umane dedicate	personale (Full Time Equivalent)	n.	1,3	1,3	
Efficienza	Indicatore	Formula		Stato 2019	Target 2020	Performance
	 Tempestività risposta quesiti standard	tempo massimo di risposta dalla richiesta	gg.	3	5	
	 Tempestività risposta quesiti complessi	tempo massimo di risposta dalla richiesta	gg.	14	30	
	 Listini prezzi tessile, agroalimentare e petrolifero	periodicità elaborazione	n.	mensile	mensile	
	Indice ISTAT	tempo medio dalla diffusione del dato da parte dell'ISTAT	gg.	17	5	
	 Rilascio visti di conformità e copie conformi su listini prezzi	tempo massimo dalla richiesta	gg.	3	3	
	Produttività excelsior	rilevazioni effettuate/FTE dedicate al servizio	n.	9	9	
Qualità	Indicatore	Formula		Stato 2019	Target 2020	Performance
	Customer satisfaction statistica	giudizio medio di soddisfazione espresso	n.	7,14	7,14	

Registro Imprese

Area strategica	Prato nell'area metropolitana				
Attività/Servizio	Registro imprese				Performance
Descrizione	<p>Il Registro delle Imprese è l'anagrafe delle imprese: in esso si trovano infatti i dati (costituzione, modifica, cessazione) di tutte le imprese con qualsiasi forma giuridica e settore di attività economica, con sede o unità locali sul territorio provinciale. Presso lo stesso sono depositati annualmente in via telematica i bilanci di esercizio delle società di capitali in formato XBRL per garantirne la più rapida e uniforme accessibilità a livello nazionale. Il Registro delle Imprese fornisce quindi un quadro essenziale della situazione giuridica di ciascuna impresa ed oltre alla primaria funzione di pubblicità, è un archivio fondamentale per l'elaborazione di indicatori di sviluppo economico ed imprenditoriale in ogni area di appartenenza.</p> <p>La tenuta del Registro delle imprese è stata confermata dalla riforma del sistema camerale come una funzione fondamentale svolta dalle Camere di Commercio. Il continuo arricchimento di contenuti dovuto anche dall'evoluzione normativa e l'importanza dell'attendibilità e della qualità delle informazioni rendono necessario presidiare con attenzione la tenuta del Registro.</p> <p>Il personale, nonostante la drastica riduzione degli ultimi anni, dovrà assicurare il raggiungimento degli obiettivi di efficienza e gestire le attività in programma relative a: - controllo omessi depositi bilanci società di capitali; - attuazione direttiva PEC; - controllo mantenimento requisiti start up; - verifica dinamica attività regolamentate (ex ruoli); - attuazione normativa antiriciclaggio; - formazione e gestione fascicolo d'impresa (dal momento dell'emanazione normativa attuativa)</p>				
Risorse	€ 14.045,00				
	Customer satisfaction del servizio Registro Imprese	risultato della indagine condotta nel 2019	voto medio	7,82	
Quantità	Indicatore	Formula	Stato 2019	Target 2020	Performance
	Deposito Bilanci	n. bilanci depositati	n. 6.978	7.000	
	Pratiche gestite	n. protocolli Registro imprese (escluso bilanci e protocolli intercamerali)	n. 21.097	22.000	
	PEC	n. verbali di accertamento sanzioni notificati via PEC	n. 769	600	
	Informazioni allo sportello	n. informazioni rilasciate allo sportello informazioni presso la cciaa di Prato	n. 4.032	4.050	
	Informazioni via mail	n. e-mail di risposta fornite da sportello informazioni	n. 4.930	4.950	
	Informazioni via telefono	n. contatti telefonici allo sportello informazioni	n. 8.450	8.500	
	Risorse umane dedicate	personale (Full Time Equivalent)	n. 10,4	10,4	
Efficienza	Indicatore	Formula	Stato 2019	Target 2020	Performance
	Miglioramento della tempistica di caricamento delle pratiche del Registro delle Imprese	Riduzione dei giorni di evasione delle pratiche rispetto al 2019	gg. 7,5	7,5	
	Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese	% di pratiche con almeno una sospensione anno n / anno n-1	% 89,2%	89,2%	
	Procedimenti d'ufficio di cancellazione società di persone e imprese individuali	procedimenti gestiti/società esaminate per cui ricorrono i presupposti	% 100,0%	100%	
	Procedimenti d'ufficio di cancellazione società di capitali	procedimenti gestiti/società per cui ricorrono i presupposti	% 100,0%	100%	
	Evasione delle denunce RI di costituzione società, fusioni e scissioni, cessioni quote srl	tempo dalla presentazione della domanda	gg. 2,40	4 gg	
	Miglioramento dei tempi di evasione delle denunce REA	riduzione dei giorni di evasione delle pratiche rispetto all'anno n-1	gg. 14,7	14,7	
Efficacia	Indicatore	Formula	Stato 2019	Target 2020	Performance
	Cancellazione indirizzi PEC revocate	Imprese interessate dal procedimento di cancellazione d'ufficio di PEC revocata in base ed elenco estratto a settembre	n. 100%	100%	
	Verifica dinamica attività regolamentate (ex ruoli)	posizioni in provincia di Prato sottoposte a verifica dinamica in base ad elenco estratto a giugno 2020	n. n.d.	100%	
	Verifica del mantenimento dei requisiti di iscrizione nella Sezione speciale delle start up e PMI innovative	imprese verificate	% 100%	100%	
	Sistema gestione istruttoria pratiche Suap di competenza anche camerale	Utilizzo sistema informatico BORIS	si/no n.d.	si	
Qualità	Indicatore	Formula	Stato 2019	Target 2020	Performance
	Customer satisfaction	giudizio medio di soddisfazione espresso	n. 7,82	7,82	

Visure, certificati e protesti

Area strategica	Prato nell'area metropolitana					
Attività/Servizio	Certificati, Visure, Protesti e altri servizi				Performance	
Descrizione	<p>Le <i>visure</i> e i <i>certificati</i> sono documenti rilasciati dallo sportello Registro Imprese su richiesta dell'utente; contengono informazioni sulle imprese iscritte presso le Camere di Commercio di tutto il territorio nazionale. Le camere di commercio gestiscono in via informatica il Registro dei Protesti, pubblicano le iscrizioni, ricevono le istanze di cancellazione da parte degli interessati e rilasciano le informazioni tramite visure. Oltre che allo sportello, è possibile richiederli anche attraverso due specifici servizi web. Il Ministero dell'Ambiente ha attribuito specifiche competenze alle Camere di Commercio in materia ambientale, che consistono nella ricezione delle dichiarazioni MUD.</p>					
Risorse	<p>Mantenimento degli standard di qualità nell'erogazione del servizio.</p> <p>€ 2.298,00</p>					
	Customer satisfaction del servizio Protesti	risultato della indagine condotta nel 2019	voto medio	7,82		
Quantità	Indicatore	Formula		Stato 2019	Target 2020	Performance
	Certificati e visure Registro imprese	n. certificati e visure Registro imprese rilasciati allo sportello	n.	5.609	5.100	
	Visure Protesti	n. visure protesti	n.	222	200	
	Cancellazione protesti su istanza	n. protesti cancellati su istanza	n.	43	40	
	Ambiente	n. pagine formulari rifiuti vidimati	n.	195.103	175.000	
	Gestione dei rifiuti	n. pagine registri di carico e scarico rifiuti vidimate	n.	321.694	320.000	
	Risorse umane dedicate	personale (Full Time Equivalent)	n.	2,5	2,5	
Efficienza	Indicatore	Formula		Stato 2019	Target 2020	Performance
	Produttività	tot. visure e certificati RI e protesti / FTE dedicate a ricezione richieste	n.	2.332	2.120	
	Ottimizzazione dei tempi di pubblicazione/cancellazione Protesti	n. servizi erogati nel rispetto degli standard / n. istanze	%	100%	100%	
	 Rilascio di visure e certificati (anche in inglese) allo sportello	tempo di rilascio dalla presentazione della domanda	gg.	a vista	a vista	
	 Rilascio di visure e certificati relativi alla sussistenza di protesti	tempo di rilascio dalla presentazione della domanda	gg.	a vista	a vista	
	 Cancellazione dal registro dei protesti	Tempo dalla presentazione della domanda	gg.	7	15	
Qualità	Indicatore	Formula		Stato 2019	Target 2020	Performance
	Accessibilità fisica	n. ore settimanali apertura sportello	n.	22:20	22:20	
	Customer satisfaction	giudizio medio di soddisfazione espresso	n.	7,82	7,82	

Metrologia


Area strategica	Prato nell'area metropolitana				
Attività/Servizio	Metrologia				
Descrizione	<p>Con il termine, nel mese di marzo 2019, del periodo transitorio previsto dall'art. 18 del D.M. 93/2017, l'Ufficio metrologia ha rimodulato le proprie attività in materia di controlli successivi, con particolare riferimento ai controlli casuali ed in contraddittorio, alla vigilanza e alla sorveglianza sugli organismi che effettuano la verifica periodica, programmando controlli metrologico-legali anche in assenza di specifica pianificazione centrale. Alla luce delle eventuali novità normative, potranno essere promossi incontri formativi/informativi nel settore della metrologia legale. Proseguiranno le attività di controllo e rinnovo delle autorizzazioni rilasciate ai centri tecnici del MISE, in attesa della pubblicazione di un nuovo decreto ministeriale in linea con l'ultimo Regolamento UE, nonché le attività di controllo in materia di metalli preziosi. Oltre alle funzioni inerenti la metrologia legale. Continuerà inoltre ad operare il Laboratorio di Taratura accreditato per le misure di volume.</p> <p>Mantenimento degli standard di qualità. Riorganizzazione dei processi interni derivante dalla conclusione del periodo transitorio del DM 93/2017 e implementazione delle nuove modalità attuative dei servizi di metrologia. Consolidamento quali-quantitativo dei servizi erogati dal Laboratorio di Taratura. Adeguamento del sistema di qualità del LAT alla nuova normativa UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018. Attuazione della convenzione con Unioncamere per la realizzazione di iniziative in materia di controllo e vigilanza del mercato con riferimento agli strumenti di misura. Annualità 2019 (DSG. 180/2019 del 6/8/2019)</p>				Performance
Risorse	€ 4.232,00				
	Customer satisfaction del servizio Metrologia Legale	risultato della indagine condotta nel 2019	voto medio	7,60	
Quantità	Indicatore	Formula	Stato 2019	Target 2020	Performance
	Titolari di strumenti metrici	Numero iscritti in Eureka	n. 4.037	4.000	
	Marchi orafi	Numero concessionari marchi orafi al 31.12	n. 20	19	
	Laboratorio taratura	Numero clienti	n. 46	46	
	Laboratorio taratura (2)	Numero di certificati emessi	n. 101	101	
	Centri tachigrafici autorizzati	Numero di centri tachigrafici autorizzati	n. 1	1	
	Controllo in contraddittorio (D.M. 97/2017)	Numero di controlli effettuati	n. 0	1	
	Carte tachigrafiche	Carte tachigrafiche rilasciate	n. 466	450	
	Risorse umane dedicate	Personale (Full Time Equivalent)	n. 3,0	2,2	
Efficacia	Indicatore	Formula	31/12/2019	Target 2020	Performance
	Invio informativa agli iscritti nel Registro assegnatari marchi identificativi metalli preziosi	Numero informative inviate / orafi iscritti nel registro	% 100%	100%	
	Attrattività del servizio del Laboratorio	Preventivi accettati/preventivi emessi	% 53%	53%	
	Transizione del sistema di qualità alla norma 17025:2018	Rinnovo accreditamento	si/no realizzazione	realizzazione	
Efficienza	Indicatore	Formula	31/12/2019	Target 2020	Performance
	Produttività carte tachigrafiche	n. carte tachigrafiche/FTE	n. 156	205	
	Produttività Laboratorio Taratura	n. cartificati/FTE	n. 34	46	
	Programma di vigilanza strumenti di misura	Numero di ispezioni	n. n.d.	9	
	Programma di vigilanza strumenti di misura (2)	Numero di strumenti e preconfezionati controllati	n. n.d.	18	
	Tempo di evasione richiesta delle tarature	Tempo medio di evasione della richiesta di taratura (giorni lavorativi)	gg 6	15	
	Controllo in contraddittorio (D.M. 97/2017)	Numero di controlli effettuati/controlli richiesti	% n.d.	100%	
Economicità	Indicatore	Formula	31/12/2019	Target 2020	Performance
	Economicità del registro metalli preziosi	Importo pagato per rinnovo concessione marchio/importo dovuto	% 92%	100%	
Qualità	Indicatore	Formula	31/12/2019	Target 2020	Performance
	Laboratorio di taratura	Numero reclami gestiti/reclami pervenuti	% non pervenuti reclami	100%	
	Qualità del Laboratorio di Taratura	Giudizio medio di soddisfazione customer rilevata dall'ufficio	n. 7,75	7,75	
	Customer satisfaction	Giudizio medio di soddisfazione espresso	n. 7,60	7,60	









ADR

Area strategica	Prato nell'area metropolitana				
Attività/Servizio	ADR - Arbitrato e Conciliazione				Performance
Descrizione	<p>Mediazione, arbitrato, conciliazione sono tutte modalità extraprocessuali di composizione delle controversie che sono usualmente riunite sotto la dizione "risoluzione alternativa delle controversie". Si tratta di strumenti che vengono incontro prima di tutto all'esigenza di deflazionare il contenzioso giurisdizionale.</p> <p>La Camera di Commercio di Prato, in particolare, svolge da tempo un ruolo attivo nella gestione di procedure di mediazione e di arbitrato amministrato, per il tramite della propria Camera di Conciliazione e Arbitrato.</p>				
Risorse	1. Mantenimento elevato standard di qualità mediazione e arbitrati; 2. Mantenimento standard di qualità Carta dei Servizi; 3. Gestione Organismo Crisi da Sovraindebitamento				
	€ 2.804,00				
	Customer satisfaction del servizio	risultato della indagine condotta nel 2019	voto medio	7,26	
Quantità	Indicatore	Formula	Stato 2019	Target 2020	Performance
	Tirocini	n. tirocini effettuati	n.	67	20
	Mediazioni	n. procedure di mediazione gestite	n.	84	60
	Arbitrati	n. procedure arbitrali gestite	n.	2	2
	Organismo procedure sovraindebitamento	procedure da sovraindebitamento gestite	n.	10	12
	Organismo procedure sovraindebitamento (2)	n. iniziative di promozione del servizio	n.	1	1
	Risorse umane dedicate	personale (Full Time Equivalent)	n.	1,1	1,1
Efficacia	Indicatore	Formula	Stato 2019	Target 2020	Performance
	Diffusione del servizio di conciliazione	mediazioni gestite / N.ro di imprese attive	%	0,29%	0,21%
	Diffusione del servizio di arbitrato	arbitrati amministrati/ N.ro di imprese attive	%	0,01%	0,01%
	Gestione sedute di mediazione	n. richieste di modifica della data dell'incontro accolte/n. richieste	%	100%	90%
Economicità	Indicatore	Formula	Stato 2019	Target 2020	Performance
	Costo totale del servizio	risorse utilizzate /risorse a budget	%	11%	80%
Efficienza	Indicatore	Formula	Stato 2019	Target 2020	Performance
	Volume di attività per Organismo Composizione Crisi	totale procedure sovraindebitamento gestite/ personale dedicato al servizio	n.	9	11
	Promozione dell'Organismo procedure da sovraindebitamento	iniziative di diffusione / personale dedicato al servizio	n.	1	1
	Tempestività servizio di mediazione	tempo fissazione primo incontro tra le parti	gg.	26	30
	Conclusione del procedimento	tempo dalla data di presentazione della domanda (escluso procedimenti con proroga del termine autotizzata)	gg.	41	85
	Conclusione del procedimento mediante deposito del lodo arbitrale	tempo intercorrente tra la data di costituzione del tribunale Arbitrale e il deposito del lodo arbitrale (escluso procedimenti con proroga del termine autorizzate)	gg.	157	180
	Tempo nomina mediatore	tempo medio intercorrente tra il deposito della domanda di mediazione e la nomina del mediatore	gg.	1	4
Qualità	Indicatore	Formula	Stato 2019	Target 2020	Performance
	Customer satisfaction interna	giudizio medio rilevata dall'ufficio	n.	4,9	4,9
	Customer satisfaction	giudizio medio di soddisfazione espresso	n.	7,26	7,26






Sanzioni e vigilanza

Area strategica	Prato nell'area metropolitana					
Attività/Servizio	Sanzioni e vigilanza				Performance	
Descrizione	L'ordinamento vigente prevede l'applicazione di sanzioni amministrative a carico di chi viola determinate prescrizioni di legge allo scopo di colpire, e dunque scoraggiare, comportamenti potenzialmente dannosi per il cittadino, salvaguardando interessi collettivi rilevanti, quali, ad esempio, la pubblicità delle imprese, la correttezza commerciale e in generale la verifica del rispetto delle normative sul commercio, la sicurezza dei prodotti etc. L'Ufficio Sanzioni della Camera di Commercio svolge le funzioni sanzionatorie dell'ex U.P.I.C.A., ed è pertanto l'organo che procede all'irrogazione delle sanzioni amministrative in caso di accertata violazione di determinate normative, in materia commerciale e industriale rientranti nella propria competenza, da parte di operatori economici ai quali sia stato contestato o notificato un illecito amministrativo tramite apposito processo verbale (Legge 24/11/1981 n. 689).					
Risorse	Mantenimento elevato standard di qualità nella gestione del servizio					
	€ 1.866,00					
	Customer satisfaction del servizio	risultato della indagine condotta nel 2019	voto medio	7,30		
Quantità	Indicatore	Formula		Stato 2019	Target 2020	Performance
	Procedimenti sanzionatori	n. ordinanze adottate	n.	413	500	
	Ispezioni effettuate	n. ispezioni effettuate	n.	8	8	
	Controllo prodotti	n. prodotti controllati	n.	47	50	
	Gestione contenziosi	n. contenziosi gestiti nell'anno	n.	1	2	
	Partecipazione e gruppi di lavoro	Partecipazione al GdL UIC/MISE/Bruelless	si/no	si	si	
	Risorse umane dedicate	personale (Full Time Equivalent)	n.	2,5	2,5	
Efficienza	Indicatore	Formula		Stato 2019	Target 2020	Performance
	Posizioni iscritte a ruolo	n. posizioni iscritte a ruolo/n. ordinanze ingiuntive notificate entro il 31/12/2019 per le quali è decorso inutilmente il termine per il pagamento	%	98%	90%	
	Tasso di evasione dei verbali di accertamento	n. verbali di accertamento residui (non lavorati) dell'ultimo quadriennio (n-4; n-1) istruiti nell'anno/n. verbali di accertamento e residui (non lavorati) dell'ultimo quadriennio (n-4; n-1)	%	26%	15%	
	Efficienza controllo prodotti	n. prodotti controllati nell'anno/personale FTE imputato al servizio	n.	19	20	
	Volume di attività gestito dal personale addetto	n. ordinanze sanzionatorie adottate nell'anno/personale FTE imputato al servizio	n.	165	199	
	Tempestività dei provvedimenti definitivi relativi a prodotti sottoposti a sequestro	n. di giorni intercorrenti tra la data di ricezione del verbale di sequestro e la data di adozione dell'ordinanza definitiva (confisca o archiviazione)	n.	139	125	
	Informazioni etichettatura rilasciate	n. richieste informazioni su corretta etichettatura prodotti/FTE	n.	33	30	
	Banca dati VIMER	banca dati VIMER: inserimento controlli effettuati	%	100%	100%	
Qualità	Indicatore	Formula		Stato 2019	Target 2020	Performance
	Risoluzione contenziosi	n. annullamenti giudiziali definitivi di ordinanze adottate nel triennio n-1:n-3 / ordinanze adottate nel triennio n-1:n-3	%	0,00%	0,35%	
	Customer satisfaction	giudizio medio di soddisfazione espresso	n.	7,30	7,30	


Tutela dei consumatori

Area strategica	Regolare e tutelare il mercato				
Attività/Servizio	Tutela del consumatore				Performance
Descrizione	<p>La Camera di Commercio di Prato, nell'ambito delle più generali funzioni di "Regolazione del Mercato", ha attivato una serie di servizi dedicati ai consumatori, volti a favorire l'ottimizzazione delle scelte di consumo attraverso una maggiore e più completa conoscenza dei diritti e delle opportunità in ogni fase del processo di acquisto. Numerosi sono infatti gli strumenti informativi che l'Ente mette a disposizione del consumatore.</p> <p>Nell'ambito della tutela del mercato la Camera di Commercio ha attivato da anni una serie di servizi rivolti ai consumatori (sportello condominio, newsletter, manuali dei consumatori, sportello consumatori) impegnandosi a mantenere elevati standard qualitativi. Attuazione del piano di iniziative seminariali rivolte alle imprese nell'ambito della CSR</p>				
Risorse	€ 2.736,00				
	Customer satisfaction del servizio	risultato della indagine condotta nel 2019	voto medio	7,2	
Quantità	Indicatore	Formula	Stato 2019	Target 2020	Performance
	Manuali del consumatore	numero nuove edizioni Manuali del consumatore pubblicati	n. 6	6	
	Guide al consumatore	n. Guide al consumatore e Lo sapevate che inseriti e/o aggiornati on line	n. 359	300	
	Contatti Sportello consumatore	n. contatti Sportello consumatore	n. 34	35	
	Sportello condominio	n. consulenze Sportello Condominio	n. 12	10	
	Iniziative di supporto alle imprese	numero iniziative formative e seminariali	n. 7	6	
	Efficienza Newsletter consumatori	n. totale iscritti alla newsletter	n. 641	660	
	Sportello CSR on line	n. iscritti alla mailing list dello sportello CSR on-line	n. 967	1.000	
	Risorse umane dedicate	personale (Full Time Equivalent)	n. 0,6	0,6	
Efficienza	Indicatore	Formula	Stato 2019	Target 2020	Performance
	 Efficienza Newsletter consumatori	Frequenza di invio	n. bimestrale	bimestrale	
	 Newsletter responsabilità sociale	Frequenza di invio	n. bimestrale	bimestrale	
	 Tempestività Sportello Condominio	Tempo medio di risposta dalla presentazione della richiesta di informazioni	gg. 13 gg	23 gg	
	 Tempestività Sportello Consumatori	Tempo medio di risposta dalla presentazione della richiesta di informazioni	gg. 1 gg	3 gg	
	 Concorsi a premio	Tempo per la verbalizzazione delle operazioni di estrazione	gg. 1 gg	2 gg	
Efficacia	Indicatore	Formula	Stato 2019	Target 2020	Performance
	Andamento sportello consumatori	Sportello Consumatore: nuovi iscritti alla newsletter anno n/anno n-1	% 3,9%	3,0%	
	Andamento Livello di informazione CSR	n. nuovi iscritti alla mailing list dello sportello CSR on-line anno n / anno n-1	n. 14,8%	3,4%	
	Iniziative formative	n. partecipanti/iniziative organizzate	n. 41	30	
Qualità	Indicatore	Formula	Stato 2019	Target 2020	Performance
	Customer satisfaction	giudizio medio di soddisfazione espresso	n. 7,2	7,2	





Diritto annuale

Area strategica	Garantire la salute dell'Ente Camerale					
Attività/Servizio	Diritto Annuale				Performance	
Descrizione	Il diritto annuale è il tributo che ogni impresa iscritta al Registro Imprese è tenuta a versare alla Camera di Commercio di competenza territoriale. L'ufficio svolge l'attività di informazione all'utenza sulle modalità e termini di versamento. Gli sono anche riconosciute le funzioni di accertamento e irrogazione delle sanzioni in caso di violazioni.					
	1. attuazione obiettivi miglioramento riscossione d.a. corrente; 2. attuazione obiettivi miglioramento recupero d.a. annualità pregresse; 3. mantenimento standard di qualità nell'erogazione del servizio; 4. riorganizzazione processi interni favorendone ulteriormente l'informatizzazione. 5. mantenimento livelli di soddisfazione dell'utenza come da rilevazioni customer.					
Risorse	€ 3.810,00					
	Customer satisfaction del servizio	risultato della indagine condotta nel 2019	voto medio	7,89		
Quantità	Indicatore	Formula		Stato 2019	Target 2020	Performance
	Rilevanza diritto annuale	n. soggetti tenuti a pagare il diritto annuale	n.	36.877	36.900	
	Emissione ruolo DA	n. posizioni ruolo diritto annuale emessi nell'anno	n.	12.300	12.000	
	Lotta all'evasione del DA	n. ravvedimenti riscossi	n.	2.339	2.200	
	Lotta all'evasione del DA	n. insinuazioni fallimentari	n.	130	120	
	Solleciti PEC	numero di REA raggiunti dal primo sollecito omesso PEC	n.	7.300	6200	
	Risorse umane dedicate	personale (Full Time Equivalent)	n.	1,9	1,9	
Efficienza	Indicatore	Formula		Stato 2019	Target 2020	Performance
	Produttività sollecito	importo recuperato post sollecito/FTE	n.	52.913	31.250	
	Produttività	n. soggetti passivi di imposta DA/personale FTE imputato al servizio	n.	19.207	19.219	
	Sgravi in autotutela	n. sgravi in autotutela*/FTE dedicate al servizio	n.	0	5	
	 Sblocco della Certificazione	tempo intercorso tra regolarizzazione del tributo e sblocco della certificazione	gg	1	1	
	 Invio della segnalazione PEC dell'omesso versamento	tempo per l'invio della segnalazione PEC dell'omesso versamento del diritto annuale	entro il	15/11/2019	31 gennaio anno successivo	
Efficacia	Indicatore	Formula		Stato 2019	Target 2020	Performance
	Efficacia del sollecito	numero di imprese sollecitate via PEC che hanno pagato al 31/12 anno n / anno n-1	%	95%	95%	
	Livello di riscossione post sollecito	importo riscosso dalle imprese sollecitate via PEC	€	101.593	100.000	
	Livello di riscossione	gettito DA riscosso / gettito DA accertato	%	72%	75%	
	Procedura di sollecito	imprese paganti/imprese raggiunte via PEC	%	0%	0%	
Qualità	Indicatore	Formula		Stato 2019	Target 2020	Performance
	Accessibilità fisica servizio	n. ore settimanali apertura sportello DA	n.	22:20	22:20	
	Affidabilità del servizio	n. ricorsi emissione ruolo DA/posizioni iscritte a ruolo	%	0,01%	0,05%	
	 Multiculturalità del servizio	n. lingue in cui sono disponibili le informazioni all'utenza	n.	3	3	
	 Customer satisfaction	giudizio medio di soddisfazione espresso	n.	7,89	7,89	


Provveditorato

Area strategica	Garantire la salute dell'Ente Camerale					
Attività/Servizio	Provveditorato					Performance
Descrizione	L'Ufficio Provveditorato si occupa delle forniture di beni e servizi mediante procedure di approvvigionamento in economia ed ad evidenza pubblica. Cura inoltre i rapporti con i fornitori, la gestione della cassa interna, la gestione del magazzino, la manutenzione dei beni mobili e delle apparecchiature in dotazione alla Camera di Commercio. Al Provveditorato spetta, altresì, la tenuta dell'inventario, la gestione degli automezzi e dei servizi ausiliari quali, il centralino, la posta ed il portierato.					
	Consolidamento quali/quantitativo dei processi di gestione delle procedure di acquisto, anche tenuto conto dell'impatto sugli stessi derivante dall'attuazione del nuovo PTCT. Ottimizzazione gestione servizi ausiliari. L'ufficio opera senza provveditore dal 1.1.2017 (le funzioni sono svolte dal SG) con conseguente riassegnazione dei compiti e riorganizzazione dei processi, con assunzione di responsabilità e acquisizione di ulteriori competenze					
Risorse	€ 2.370,00					
Quantità	Indicatore	Formula		Stato 2019	Target 2020	Performance
	CIG	n.ro CIG richiesti	n.	81	80	
	In house	n. società in house iscritte all'elenco ANAC/società in house	%	100%	100%	
	Minute Spese	n.ro buoni minute spese	n.	100	100	
	Minute Spese	valore economico complessivo	€	14.621	10.000	
	Procedure di approvvigionamento	n.ro ordinativi di economato	n.	99	100	
	Risorse umane dedicate (compreso servizi ausiliari)	personale (Full Time Equivalent)	n.	4,1	4,5	
Efficienza	Indicatore	Formula		Stato 2019	Target 2020	Performance
	Portierato	Numero giorni di copertura servizio di portierato sede Prato	n.	241	240	
	Procedure di approvvigionamento	n. procedure attivate / personale (FTE) esclusi servizi ausiliari	n.	56,6	47,4	
	Procedure di approvvigionamento	giorni intercorrenti tra la data di autorizzazione della richiesta e la data dell'ordinativo	gg.	6,41	10	
	Inventario	percentuale di beni inventariati su beni da inventariare	%	89,3%	90%	
	Riduzione spese di funzionamento	percentuale utilizzo budget per spese di funzionamento (MASTRO 3250 AB06)	%	90%	<=95%	
	Grado di evasione richieste autorizzate	n. richieste autorizzate/ n. ordinativi	%	n.d.	95%	
	Tempestività servizio cassa interna	tempo medio per la ratifica delle minute spese (dalla fine del mese di riferimento)	gg.	n.d.	5	
	Servizio di Posta	numero di giorni di effettuazione delle spedizioni postali effettuate nell'anno	gg.	97	100	
	Procedure ad evidenza pubblica (RDO)	n RDO aggiudicate/ n. RDO avviate nell'anno	%	100%	100%	
Qualità	Indicatore	Formula		Stato 2019	Target 2020	Performance
	Indice di rotazione fornitori	n. nuovi fornitori / totale fornitori	%	n.d.	10%	
	Regolarità espletamento procedure acquisizione beni e servizi	ricorsi vinti / ricorsi presentati	%	100%	100%	
	Regolarità delle Relazioni	n. ricorsi / totale fornitori	%	0%	1%	
	Report per revisori	report validati dai revisori/report realizzati	%	100%	100%	


Comunicazione

Area strategica	Garantire la salute dell'Ente Camerale					
Attività/Servizio	Comunicazione				Performance	
Descrizione	<p>L'Ufficio Relazioni Esterne cura la comunicazione istituzionale e di servizio; cura le relazioni esterne dell'Ente; presidia i diversi strumenti di comunicazione interna ed esterna attraverso numerosi canali di informazione. Realizza pubblicazioni monotematiche ed organizza eventi di promozione delle iniziative camerale. Da gennaio 2014 l'Ufficio Relazioni Esterne svolge anche le attività dell'URP</p> <p>1. consolidamento quali-quantitativo dei servizi di comunicazione on line ; 2. realizzazione in economia dei webinar; 3. consolidamento attività di CRM; 4. mantenimento standard di qualità. L'ufficio opera senza capo ufficio essendo cessato dal 31.10.2017 il dirigente preposto alle attività di comunicazione, con conseguente riorganizzazione dei processi interni e avvio di un percorso di qualificazione del personale per l'acquisizione delle opportune competenze per lo svolgimento delle attività di comunicazione e informazione istituzionale.</p>					
Risorse	€ 2.370,00					
	Customer satisfaction del servizio	risultato della indagine condotta nel 2019	voto medio	7,83		
Quantità	Indicatore	Formula		Stato 2019	Target 2020	Performance
	Comunità virtuale - newsletter	n. edizioni newsletter pubblicate sul sito	n.	23	23	
	Comunità virtuale - facebook	n. contatti facebook	n.	1.487	1.500	
	Comunità virtuale - twitter	n. contatti twitter	n.	2.009	2.000	
	Comunità virtuale - instagram	n. contatti instagram	n.	499	500	
	Comunità virtuale - you tube	n. video caricati	n.	21	20	
	Realizzazione webinar	n. webinar realizzati	n.	6	6	
	Risorse umane dedicate	personale (Full Time Equivalent)	n.	1,3	1,5	
Qualità	Indicatore	Formula		Stato 2019	Target 2020	Performance
	Customer satisfaction	realizzazione indagine di soddisfazione dell'utenza	entro il	19.09.2019	30.11.2020	
	Social Network	n. social network utilizzati per la diffusione delle informazioni	n.	4	4	
Efficienza	Indicatore	Formula		Stato 2019	Target 2020	Performance
	Comunicazione social	n. post pubblicati / fte dedicate al servizio	n.	308	269	
	CRM - campagne	n. campagne comunicative/ fte dedicate al servizio	n.	11	11	
	CRM - azioni	n. azioni comunicative/fte dedicate al servizio	n.	41	41	
	Webinar	realizzazione in economia	si/no	si	si	
	Relazioni con l'utenza	tempo di risposta dal ricevimento dell'istanza di reclamo	gg.	3,5	15	
Efficacia	Indicatore	Formula		Stato 2019	Target 2020	Performance
	Diffusione social	n. contatti social network ANNO N / N-1	%	107%	107%	
	Livello di efficacia	n. articoli in rassegna stampa in cui si parla della Camera di Commercio di Prato ANNO N / ANNO N-1	%	69%	70%	
	Livello di efficacia dell'informazione telematica	n. iscritti alla newsletter "Obiettivo Impresa"	n.	5.711	5.750	


Pianificazione e controllo

Area strategica	Garantire la salute dell'Ente Camerale					
Attività/Servizio	Pianificazione e controllo					Performance
Descrizione	<p>L'Ufficio Controllo di Gestione svolge attività di supporto al Segretario Generale ed agli organi nell'attività di pianificazione e programmazione. In particolare segue l'intero ciclo di gestione della performance, la predisposizione, l'aggiornamento, il monitoraggio sull'utilizzo del budget e la relativa reportistica. Si occupa inoltre della predisposizione e della misurazione di pannelli di indicatori per il monitoraggio della realizzazione delle attività istituzionali e dei progetti anche in ottica di benchmarking.</p> <p>1. attuazione dell'obiettivo di mantenimento dell'efficiente gestione del ciclo performance, pur svolgendo attività di supporto a altri uffici dell'area ABP resa necessaria per la carenza di personale nonché al SG per l'assolvimento di funzioni generali quali normativa privacy, SVPI</p>					
Risorse	€ 1.224,00					
Quantità	Indicatore	Formula		Stato 2019	Target 2020	Performance
	Report utilizzo budget dirigenziale	n. report predisposti	n.	11	12	
	Report utilizzo budget interventi economici	n. report per organi	n.	13	11	
	Stipendi	n. elaborazioni stipendi per corretta imputazione ai centri di costo	n.	13	13	
	Risorse umane dedicate	Personale (Full Time Equivalent)	n.	0,7	0,7	
Efficienza	Indicatore	Formula		Stato 2019	Target 2020	Performance
	Piano Performance	comunicazione del Piano Performance ai dipendenti	entro il	2 giorni	2 giorni	
	Tempistica Relazione sulla performance	almeno 30 giorni prima del termine di legge	si/no	si	si	
	Capacità di coinvolgimento del personale sulla programmazione	n. incontri con il personale	n.	1	1	
	Sistema di misurazione della performance individuale	schede valorizzate/dipendenti oggetto di valutazione	%	100%	100%	
	Tempestività della reportistica	tempo medio per la predisposizione reportistica dalla disponibilità del dato	n.	n.d.	10	
Qualità	Indicatore	Formula		Stato 2019	Target 2020	Performance
	Validazione della Relazione	Validazione OIV del documento predisposto	si/no	si	si	


Contabilità

Area strategica	Garantire la salute dell'Ente Camerale				
Attività/Servizio	Gestione della contabilità				Performance
Descrizione	<p>L'ufficio Ragioneria si occupa del coordinamento e della gestione dell'attività finanziaria e contabile della Camera di Commercio. Le fasi principali di tale attività possono essere sintetizzate come segue: 1) attività di programmazione e previsione; 2) attività di gestione del bilancio; 3) attività di rendicontazione.</p> <p>L'introduzione del nuovo programma di contabilità CON.2 impatta sul processo di liquidazione e di incasso, con riduzione del volume dei titoli di pagamento e di riscossione. Impatta inoltre sulla redazione dei documenti contabili (dal preventivo al bilancio esercizio) e sui processi interni di integrazione tra gli uffici. In questo contesto, si pone l'obiettivo di consolidamento quali/quantitativo dei processi di pagamento fornitori e riscossione.</p>				
Risorse	€ 3.900,00				
Quantità	Indicatore	Formula	Stato 2019	Target 2020	Performance
	Reversali	n. reversali di incasso emesse	n. 580	580	
	Mandati	n. mandati emessi	n. 1.175	1.050	
	Mandati su contribuiti	n. mandati per contribuiti emessi	n. 247	100	
	Fatture fornitori	n. fatture fornitori registrate	n. 530	530	
	Fatture clienti	n. fatture attive registrate	n. 750	700	
	Certificazioni fiscali	n. certificazioni fiscali inviate	n. 96	200	
	Adempimenti dichiarativi fiscali	n. dichiarazioni inviate	n. 19	16	
	Disposizioni di liquidazione	n. disposizioni di liquidazione gestite	n. 45	30	
	Risorse umane dedicate	personale (Full Time Equivalent)	n. 1,92	1,92	
Efficienza	Indicatore	Formula	Stato 2019	Target 2020	Performance
	Tempestività della riscossione	tempo medio tra riscossione ed emissione reversale	gg. 36,00	36,00	
	Tempestività del pagamento	tempo medio pagamento fatture	gg. 20,00	20,00	
	Tempestività del pagamento	% fatture pagate entro il termine di 30 gg	% 91,00%	91,00%	
	Tempestività del pagamento 2	Tempi medi emissione mandati su Disposizioni di liquidazione	gg. n.d.	10	
	Indicatore tempestività	giorni/importi pagati	gg. -21,00	-21,50	
	Efficienza	(n. reversali + n. mandati - n. mandati contribuiti)/FTE imputato al servizio	n. 785,4	796,9	
	Efficienza 2	(n. fatture passive + n. fatture attive)/FTE imputato al servizio	n. 666,67	640,63	
Qualità	Indicatore	Formula	Stato 2019	Target 2020	Performance
	Rispetto delle scadenze	% adempimenti nei termini/n. totale adempimenti	% 100%	100%	

Supporto agli organi istituzionali


Area strategica	Garantire la salute dell'Ente Camerale					
Attività/Servizio	Supporto agli organi					Performance
Descrizione	L'Ufficio Segreteria svolge funzioni di assistenza agli organi istituzionali, funzioni di segreteria generale alla struttura ed ai dirigenti di settore. Cura inoltre la tenuta dell'Albo camerale, gestisce i contatti con le associazioni di categoria e gli altri stakeholder del territorio.					
	Mantenimento dei livelli eccellenti di efficienza raggiunti nel servizio di segreteria, e implementazione gestione dematerializzata dei documenti (repertorio Protocolli d'intesa e Convenzioni)					
Risorse	€ 828,00					
Quantità	Indicatore	Formula		Stato 2019	Target 2020	Performance
	Riunioni organi	N. complessivo di riunioni degli organi camerali	n.	20	18	
	Atti deliberativi	N. complessivo deliberazioni degli organi	n.	123	120	
	Determinazioni dirigenziali	N. complessivo determinazioni dirigenziali	n.	387	370	
	Risorse umane dedicate	Personale (Full Time Equivalent)	n.	1,6	1,6	
Efficienza	Indicatore	Formula		Stato 2019	Target 2020	Performance
	Tempestività pubblicazione deliberazioni albo on line	Giorni medi intercorrenti tra la data dell'atto deliberativo e la data di inizio pubblicazione	gg.	0,13	1	
	Tempestività pubblicazioni determinazioni dirigenziali	Giorni medi intercorrenti tra la data della determinazione dirigenziale e la data di inizio	gg.	0,00	1	
	Volume di attività gestito dal personale (1)	N. atti (deliberazioni e determinazioni)/Personale dedicato al servizio	n.	313	301	
	Tempestività reportistica	Tempo medio di invio di un report a dirigenti e PO dalla data della riunione di giunta	gg	n.d.	3	
	Repertorio protocolli d'intesa e convenzioni - aggiornamento continuo	Mantenimento del documento aggiornato	si/no	Si	Si	
Qualità	Indicatore	Formula		Stato 2019	Target 2020	Performance
	N. rettifiche	N. rettifiche/atti pubblicati	%	0,67%	<=1%	

Personale


Area strategica	Garantire la salute dell'Ente Camerale					
Attività/Servizio	Personale					
Descrizione	<p>La formazione, l'innovazione organizzativa e tecnologica e l'utilizzo degli strumenti informatici rappresentano oggi le leve per aumentare il livello di produttività, razionalizzare le attività degli uffici e ottimizzare le prestazioni delle risorse umane per realizzare lo sviluppo dei servizi anche attraverso una "moderna" e "competitiva" gestione del personale.</p> <p>Centrali gli investimenti sul capitale umano, da realizzarsi con percorsi formativi mirati in grado di rispondere alle nuove esigenze e contribuire all'evoluzione dell'organizzazione, in primo luogo valorizzando le capacità di coordinamento e di integrazione tra funzioni e strutture diverse e il lavoro per progetti.</p>					
	<p>1. consolidamento quali-quantitativo del servizio di formazione interna; 2. conseguimento dell'obiettivo di miglioramento del servizio gestione pratiche previdenziali</p>					
Risorse	€ 2.172,00					
Quantità	Indicatore	Formula		Stato 2019	Target 2020	Performance
	Buoni Pasto	n. buoni pasti distribuiti	n.	5631	5.850	
	Cedolini	n. cedolini	n.	705	702	
	Procedure concorsuali	n. procedure concorsuali esperite	n.	0	0	
	Pratiche previdenziali	n. pratiche gestite	n.	16	18	
	Risorse umane dedicate	personale (Full Time Equivalent)	n.	1,7	1,7	
Economicità	Indicatore	Formula		Stato 2019	Target 2020	Performance
	Spesa personale	spesa per il personale/n. dipendenti	n.	49.243	50.992	
Efficienza	Indicatore	Formula		Stato 2019	Target 2020	Performance
	Piano di formazione	Redazione del Piano	si/no	si	si	
	Gestione economica	n. cedolini emessi/FTE dedicate al servizio	n.	405	403	
	Buoni Pasto	n. buoni pasto distribuiti / FTE dedicate al servizio	n.	3.236	3.362	
	Gestione Previdenziale	aggiornamento posizioni previdenziali/FTE	n.	9	10	
	Formazione del personale	ore di formazione in house (corsi organizzati internamente)/FTE dedicate al servizio	n.	n.d.	5,7	
	Attività extra istituzionale	tempo medio tra richiesta e adozione dell'atto	gg	9	9	
Efficacia	Indicatore	Formula		Stato 2019	Target 2020	Performance
	Gestione Previdenziale	aggiornamento posizioni previdenziali anno n/anno n-1	%	114%	114%	
	Formazione del personale (2)	ore di formazione in house (corsi organizzati internamente)/ numero di dipendenti	n.	n.d.	10	
Qualità	Indicatore	Formula		Stato 2019	Target 2020	Performance
	Qualità della gestione economica del personale	n. rettifiche/n. cedolini	%	n.d.	1%	
	Grado di informatizzazione della gestione del personale	n. attività gestite in modalità informatizzata	n.	6	5	

LO STATO DI SALUTE DELL'ENTE


La salute finanziaria

Stato di Salute Finanziaria						Performance
Condizioni	A seguito della conversione del D.L. 90/2014 con la L. 114/2014, le entrate da diritto annuale sono state ridotte del 35% nel 2015, del 40% nel 2016 e del 50% nel 2017. I tagli, sebbene operati con progressività, sono estremamente pesanti e comportano la necessità di razionalizzare ulteriormente le spese e contrarre progetti ed investimenti. Nella scheda vengono riportati gli ultimi valori a consuntivo disponibili, relativi al 2018.					
Equilibrio economico	Indicatore	Formula		Stato 2018	Target 2020	Performance
	Solidità finanziaria	patrimonio netto/passivo totale	%	7,2	6,8	
	Valore aggiunto dalla Camera	Valore aggiunto Globale Lordo	€	3.492.960	4.000.000	
	Livello trasformazione ricavi in valore aggiunto	Valore aggiunto globale distribuito al sistema economico produttivo	%	65%	65%	
Proventi	Indicatore	Formula		Stato 2018	Target 2020	Performance
	Valore della produzione	ricavi da diritto annuale (al netto della svalutazione) +ricavi da diritto di segreteria+contributi trasferiti+proventi da gestione di beni e servizi+variazione delle rimanenze	€	4.720.159	4.960.084	
	Proventi finanziari	proventi finanziari/valore della produzione	%	3,53%	22,04%	
Costi	Indicatore	Formula		Stato 2018	Target 2020	Performance
	Costi di struttura	costi del personale + costi di funzionamento	€	4.364.143	4.602.285	
	Costi di funzionamento servizi-anagrafico certificativi e servizi di regolazione del mercato e tutela del consumatore	Costi di funzionamento (diretti e indiretti) servizi anagrafico-certificativi e servizi di regolazione del mercato e tutela del consumatore	€	480.772	524.572	
	Costi di funzionamento servizi di promozione e sviluppo dell'economia	Costi di funzionamento servizi di promozione e sviluppo dell'economia	€	85.754	88.877	
Patrimonio	Indicatore	Formula		Stato 2018	Target 2020	Performance
	Valore delle immobilizzazioni materiali	immobilizzazioni materiali	€	25.749.099	24.800.000	
	Valore delle immobilizzazioni finanziarie	immobilizzazioni finanziarie	€	5.805.397	5.400.000	
	Indice di struttura	immobilizzazioni / patrimonio netto	n.	0,89	0,86	
Indebitamento	Indicatore	Formula		Stato 2018	Target 2020	Performance
	Indebitamento	debiti di finanziamento	€	0	0	


La salute organizzativa

Descrizione	Stato di Salute Organizzativa					Performance
	La Camera di Commercio pone in essere costantemente iniziative finalizzate al miglioramento del benessere organizzativo e all'accrescimento della professionalità del proprio personale dipendente e della dirigenza. Tra queste particolare rilevanza assumono le politiche di formazione del personale le indagini di clima interno, il mantenimento di ambienti di lavoro confortevoli e le politiche di pari opportunità.					
Caratteristiche	Indicatore	Formula		Stato 2019	Target 2020	Performance
	% dirigenti	n. dirigenti/tot. Personale (comprese forme flessibili)	%	4%	4%	
	Turnover in entrata (ruolo)	n. nuovi dipendenti/tot.dipendenti	%	0%	0%	
	Turnover in uscita (ruolo)	n. dipendenti in uscita/tot.dipendenti	%	0%	0%	
	Dimensionamento del personale	copertura della dotazione organica	%	95%	95%	
	Età media del personale	somma età / totale personale	n.	52	53	
	Anzianità media di servizio del personale	somma anzianità/totale personale	n.	22	23	
	Esperienza del personale	n. dipendenti con >10 anni nella PA/totale del personale	%	100%	100%	
	Incidenza dipendenti laureati	laureati/totale personale	%	37%	37%	
	Part time	grado di copertura posti a part time	%	14%	21%	
Formazione	Indicatore	Formula		Stato 2019	Target 2020	Performance
	Spese di formazione per dipendente	spese di formazione/personale	€	158	223	
	Formazione del personale	n. partecipanti effettivi all'evento formativo / n. destinatari dell'intervento	%	n.d.	75%	
	Soddisfazione	Livello medio di soddisfazione per interventi formativi	n.	n.d.	4	
	Grado di aggiornamento del personale	n. dipendenti che hanno partecipato ad almeno un corso di formazione / personale	%	n.d.	90%	
Benessere	Indicatore	Formula		Stato 2019	Target 2020	Performance
	Assenteismo malattie brevi	assenza malattie / tot. Dipendenti di ruolo (esclusa dirigenza)	gg	3,8	7	
	Qualità dei luoghi di lavoro	n. di infortuni sul luogo di lavoro (esclusi quelli in itinere)	n.	0	0	
	Comunicazione interna	n. comunicazione di servizio	n.	9	5	
	Incidenza retribuzione variabile	retribuzione variabile/totale retribuzioni	%	30%	32%	
	Differenziazione della produttività	% personale che si colloca nella fascia superiore al 90%	%	36%	25%	
	Procedimenti disciplinari	n. procedimenti disciplinari	n.	0	0	
Pari opportunità	Indicatore	Formula		Stato 2019	Target 2020	Performance
	Distribuzione del personale dirigente per genere	n. dirigenti donna/tot. dirigenti	%	50%	50%	
	Distribuzione del personale dipendente per genere	n. dipendenti donna/tot. personale di ruolo	%	63%	63%	
	Indagine di clima interno	realizzazione di indagini di clima interno	n.	1	1	
	Comitato Unico di Garanzia	N.ro riunioni CUG	n.	2	2	
	Conciliazione tempi di vita e di lavoro	dipendenti che si avvalgono di permessi legati a motivi di cura (maternità facoltativa, l. 104) / aventi diritto	%	59%	60%	
	Telelavoro	predisposizione del piano triennale per l'utilizzo del telelavoro	si/no	realizzato	realizzazione	
ICT	Indicatore	Formula		Stato 2019	Target 2020	Performance
	Investimento nell'informatica	spesa informatica/tot.dipendenti(dirigenti+td)	€	3.975	3.889	

La salute delle relazioni

Stato di Salute Relazionale						Performance
Descrizione	<p>Lo stato di salute delle relazioni con gli interlocutori dell'Ente Camerale è una delle condizioni imprescindibili per la realizzazione della mission e per il conseguimento degli obiettivi. In particolare, la Camera di Commercio contribuisce in modo attivo alla valorizzazione delle limitate risorse presenti sul territorio, mediante il coinvolgimento delle istituzioni locali, delle categorie economiche e degli altri soggetti pubblici e privati. Il coinvolgimento avviene sia nella fase decisionale che nei successivi momenti di comunicazione all'esterno dei risultati raggiunti. La trasparenza è uno dei principali valori di riferimento dell'ente; risale al 2005 la prima esperienza di Bilancio sociale che è stata ripetuta con cadenza biennale e ha ampliato e consolidato i momenti di confronto con i portatori di interesse. Dal 2012 la Rendicontazione Sociale è stata sostituita dalla Relazione sulla Performance presentata in occasione della Giornata della Trasparenza organizzata con cadenza annuale.</p>					
Relazioni	Indicatore	Formula		Stato 2019	Target 2020	Performance
	Coinvolgimento degli stakeholder	n. soggetti formalmente coinvolti nelle fasi di programmazione/rendicontazione attività dell'ente	n.	30	30	
	Partecipazioni a tavoli	n. dei tavoli a cui si partecipa	n.	36	36	
	Partecipazioni	n. delle partecipazioni	n.	17	15	
	Partnership su progetti	n. partnership su progetti	n.	28	28	
	Networking nel sistema camerale	n. iniziative e programmi trasversali a più Enti Camerali	n.	10	10	
	Customer Satisfaction di ente - miglioramento risultati	giudizio complessivo di ente	n.	7,77	7,77	
Fornitori	Indicatore	Formula		Stato 2019	Target 2020	Performance
	Incidenza procedure di urgenza	n. procedure di urgenza/n. procedure attivate (CIG richiesti)	%	0%	<10%	
	Incidenza proroghe gare	n. procedure con proroga termini / n. procedure attivate (CIG richiesti)	%	7%	<8%	
	In house	n. società in house	n.	3	3	
	Incidenza società in house	n. società in house/n. fornitori	%	2%	2%	
	Rapporti negoziali	n. dei fornitori	n.	149	140	
	Regolarità delle relazioni	n. ricorsi e contenzioni/tot.fornitori	%	0%	0%	
	Incidenza del ricorso a convenzioni CONSIP e al mercato elettronico degli acquisti	spesa per l'acquisto di beni e servizi effettuata tramite convenzioni quadro o mercato elettronico/Pagamenti acquisto beni e servizi	%	84%	84%	
Imprese	Indicatore	Formula		Stato 2019	Target 2020	Performance
	Clienti	n. imprese clienti cdc	n.	574	500	
	Andamento temporale clienti	n. imprese clienti cdc anno n/anno n-1	%	84%	85%	
	Visibilità	n. eventi patrocinati	n.	38	40	
	Customer care	n. servizi sottoposti a indagini di customer satisfaction/tot.servizi	%	100%	100%	
Elenco dei principali portatori di interesse	<p>Imprese, Consumatori, Liberi Professionisti, Associazioni di Categoria, Ordini Professionali, Pubblica Amministrazione, Organismi e società partecipati</p>					

Trasparenza ed anticorruzione

La Trasparenza e l'Anticorruzione						Performance
Descrizione	Nel 2019 particolare attenzione sarà riservata ai temi della Trasparenza ed alla Prevenzione della corruzione. La trasparenza, infatti, forma parte integrante del sistema di gestione della performance ed è imposta dalla normativa vigente come strumento per consentire la partecipazione ed il controllo sull'operato dell'amministrazione da parte della collettività. Il tema è del resto strettamente collegato anche a quello della prevenzione della corruzione.					
Trasparenza ed Anticorruzione	Indicatore	Formula		Stato 2019	Target 2020	Performance
	Giornata della Trasparenza	Realizzazione Giornata della Trasparenza	entro il	12.11.2019	30.11.2020	
	Tutela del whistleblower	Adeguamento disciplina	entro	n.d.	entro 60 giorni data entrata in vigore Linee guida	
	Codice di comportamento	Adeguamento disciplina	entro	n.d.	31.12.2020	
	Qualità della sezione amministrazione trasparente	Valore medio attestato dall'OIV (scala 0 - 3)	n.	2,78	2,5	
	Formazione su anticorruzione	Ore di formazione	h.	3	almeno 3 h/dip	
	Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza e componenti RPCT e TASK FORCE	Ore di formazione	h.	6	almeno 6h/dip	
	Piano prevenzione corruzione e trasparenza	Predisposizione aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	entro	24.12.2019	31.12.2020	
	Misure organizzative in materia di trasparenza	Monitoraggi effettuati	n.	2	2	
	Tempi dei procedimenti	Monitoraggi effettuati	n.	2	2	
	Monitoraggio dei rapporti	Individuazione dei rapporti aventi maggior valore economico	%	40%	almeno 15%	
	Customer satisfaction	Rilevazione annuale	si/no	si	si	
	Indagine di clima interno	Rilevazione annuale	si/no	si	si	
Elenco dei principali portatori di interesse	Imprese, Consumatori, Liberi Professionisti, Associazioni di Categoria, Ordini Professionali, Pubblica Amministrazione, Organismi e società partecipati					



Totale risorse ex art. 67, comma 5, lettera b) CCNL Comparto Funzioni Locali

Il CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018 prevede che possono essere destinate apposite risorse "per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance, o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale [...]" (art. 67 comma 5 lett. b)

La norma contrattuale collega la possibilità di incrementare le risorse sul fondo per il conseguimento di obiettivi di ente e trova il suo fondamento normativo nell'art. 3 comma 3 del D.Lgs. 75/2017 dove si afferma che specifiche risorse possono essere destinate per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento.

Il Piano Performance prevede delle specifiche schede per attività e servizi erogati, all'interno delle quali sono fissati degli obiettivi e pannelli di indicatori per la misurazione dei risultati raggiunti in termini di quantità, qualità, efficienza ed efficacia. Per il conseguimento di tali obiettivi, considerata anche la particolare complessità del periodo istituzionale che la Camera di Commercio sta attraversando, sono destinate risorse per il trattamento accessorio del personale con i criteri di seguito evidenziati.

Il Piano Performance 2020 - 2022 prevede tra i programmi strategici l'attuazione della RIFORMA CAMERALE. Per l'attuazione della riforma camerale ed in vista dell'accorpamento con la Camera di Commercio di Pistoia è stato avviato nel 2018 un confronto sulle scelte organizzative e le modalità di gestione delle varie procedure al fine di armonizzare i processi e adeguare gli strumenti di lavoro; lavoro che è proseguito in tutto il 2019 e che, non essendo conclusosi il processo di accorpamento, dovrà proseguire, con rinnovato vigore anche nel corrente anno. Proseguirà quindi l'attività di approfondimento dei gruppi di lavoro avviati nel 2018, e se necessario saranno attivati ulteriori tavoli di coordinamento per l'analisi delle procedure e per avviare i necessari confronti con la camera di Pistoia; tutti gli interventi saranno coordinati dalla dirigenza, che garantirà con incontri periodici con il commissario ad acta l'opportuno coordinamento. E' evidente che per il successo di questo profondo cambiamento istituzionale, il coinvolgimento e l'impegno di tutto il personale, dalla dirigenza agli operativi, è fondamentale e imprescindibile.

Considerate le difficoltà connesse al completamento del processo di accorpamento si ritiene inoltre imprescindibile che la struttura eroghi i servizi nel modo più efficiente possibile, salvaguardando gli standard di qualità e senza disagi per l'utenza.

Misurazione	Grado di raggiungimento della performance raggiunta dal pannello degli indicatori della relativa scheda del Piano Performance 2020. La misurazione degli obiettivi avverrà nell'ambito del ciclo performance, con la verifica dei risultati conseguiti al momento dell'approvazione della Relazione Performance da parte della Giunta camerale e con la sua successiva validazione da parte dell'Organismo Indipendente di valutazione.
Coinvolgimento del personale	Le attività sono svolte esclusivamente con personale interno, senza ricorso a consulenze esterne, con valorizzazione delle professionalità. Il raggiungimento degli obiettivi richiede il costante monitoraggio e presidio dei processi e interventi di riorganizzazione interna nella logica del miglioramento continuo.
Quantificazione delle risorse	Ai fini della quantificazione delle risorse in modo trasparente e ragionevole, è stato determinato dalla dirigenza il numero di giornate uomo necessarie per implementare/migliorare i servizi ovvero conseguire gli obiettivi del Piano Performance e tali giornate sono state moltiplicate per il costo medio standard del personale di comparto distinto per categoria. La quantificazione delle giornate uomo richieste è stata fatta tenendo conto della programmazione operativa approvata dalla dirigenza
Fonti di copertura	Le risorse per il conseguimento degli obiettivi del Piano Performance, schede portfolio servizi, trovano copertura nei documenti di bilancio preventivo 2020, approvati dai competenti organi camerali.

Risorse da conseguimento obiettivi "attività e servizi erogati" € 63.245

Risorse da conseguimento obiettivo strategico "Riforma camerale" € 24.790

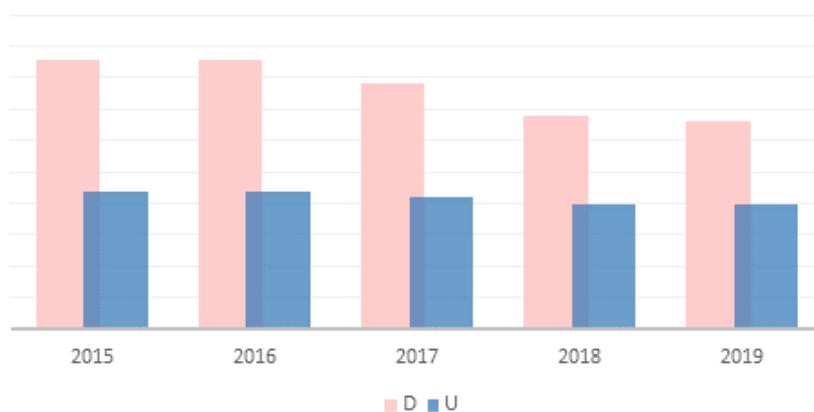
3.3 Analisi di genere

Di seguito si riportano alcuni dati di sintesi relativi all'analisi di genere della Camera di Commercio di Prato

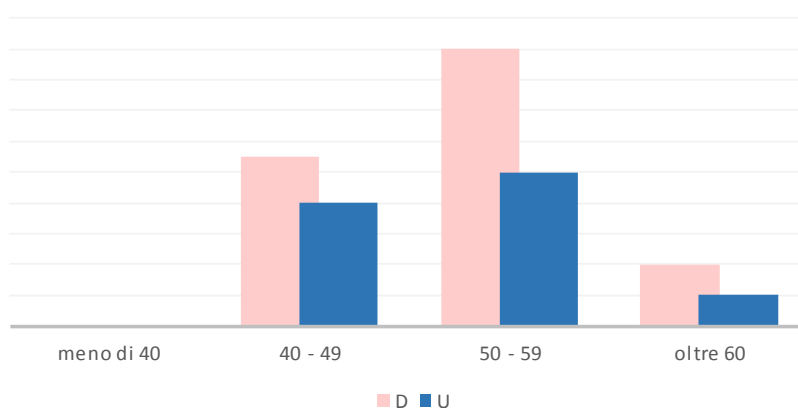
Nelle elaborazioni si è tenuto conto del personale di ruolo, escluso il Segretario Generale, transitato nel corso di ciascun anno.

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
% di Dirigenti Donne (incluso SG)	75%	75%	75%	50%	50%
% di Donne rispetto al totale del personale	65%	62%	60%	62%	62%
% di personale femminile assunto a a tempo indeterminato	95%	95%	95%	100%	100%
Età media del personale femminile transitato nell'anno	48	49	50	52	53
Età media del personale maschile transitato nell'anno	48	49	50	51	52
% di personale femminile laureato rispetto al totale del personale femminile	28%	30%	26%	24%	24%
% di personale maschile laureato rispetto al totale del personale maschile	59%	64%	52%	55%	55%

Personale per genere



Personale per classi di età e genere



Il Piano delle Azioni Positive si inserisce nell'ambito delle iniziative promosse dall'ente per dare attuazione agli obiettivi di pari opportunità, così come prescritto dal D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna".

In particolare l'art.48 prevede che ciascuna pubblica amministrazione predisponga un piano di azioni positive volto ad "assicurare [...] la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne" prevedendo inoltre azioni positive che favoriscano il riequilibrio della presenza di genere nelle attività e nelle posizioni gerarchiche.

Il D. Lgs. N. 150/2009, in tema di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nell'introdurre il ciclo di gestione della performance, richiama i principi espressi dalla normativa in tema di pari opportunità, prevedendo che il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa concerna, tra l'altro, anche il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.

In tale contesto si segnala la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 2/2019 del 26 giugno 2019, con la quale sono state definite le linee di indirizzo volte ad orientare le amministrazioni pubbliche in materia di promozione della parità e delle pari opportunità.

L'attenzione non si sofferma solo sulla partecipazione femminile al mercato del lavoro ma anche sul tema della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro quale strumento utile per il raggiungimento di un tasso di occupazione compatibile con le responsabilità familiari e le esigenze della vita privata.

Da qui, tra l'altro, la previsione che il piano triennale delle azioni positive debba essere aggiornato entro il 31 gennaio di ogni anno, anche come allegato al Piano della Performance.

Il Piano di Azioni Positive è pubblicato sul sito istituzionale ed è consultabile all'indirizzo http://www.po.camcom.it/doc/0000_trasparenza/2300_altr_cont/120_cug/2018_2020_piano_azioni_positive.pdf.

Gli indicatori per la misurazione di obiettivi di pari opportunità si ritrovano invece nella scheda dedicata alla "Salute Organizzativa".

4 DALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE

Di seguito si riportano gli obiettivi individuali dei dirigenti, desumibili dal Piano della Performance.

RISULTATI	
<i>Obiettivi strategici --> a. obiettivi programmi e progetti</i>	
SEGRETARIO GENERALE	<i>Riforma Camerale</i>
	<i>La sede camerale: uno spazio aperto per la città</i>
	<i>Semplificazione amministrativa</i>
	<i>Organismo di composizione delle crisi - OCRI</i>
DIRIGENTE SETTORE AFFARI GENERALI ED ECONOMICI	<i>La valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo</i>
	<i>Promozione della cultura imprenditoriale - PID</i>
	<i>Servizi di orientamento al lavoro</i>
	<i>Sostegno all'export delle PMI</i>
	<i>Prevenzione della corruzione</i>
<i>Attività e servizi --> b. attività ordinaria di natura istituzionale</i>	
<i>Uffici in Staff al Segretario Generale</i>	
SEGRETARIO GENERALE	<i>Pianificazione e controllo</i>
	<i>Comunicazione</i>
	<i>Supporto agli organi</i>
<i>Settore amministrazione bilancio e patrimonio</i>	
SEGRETARIO GENERALE	<i>Diritto annuale</i>
	<i>Provveditorato</i>
	<i>Contabilità</i>
	<i>Personale</i>
<i>Settore anagrafico e regolazione del mercato</i>	
SEGRETARIO GENERALE	<i>Brevetti e marchi</i>
	<i>Servizi innovativi e desk</i>
	<i>Registro Imprese</i>
	<i>Visure, certificati e protesti</i>
	<i>Metrologia</i>
	<i>Tutela dei consumatori</i>
<i>Settore affari generali ed economici</i>	
DIRIGENTE SETTORE AFFARI GENERALI ED ECONOMICI	<i>Promozione del territorio in Italia</i>
	<i>Innovazione e sviluppo dell'imprenditoria</i>
	<i>Promozione del territorio all'estero</i>
	<i>Statistica, prezzi ed informazione economica</i>
	<i>ADR</i>
	<i>Sanzioni e vigilanza</i>

Come meglio esplicitato nel Sistema di Misurazione e Valutazione, adottato con Delibera di Giunta n. 35 del 15.05.2019, tali obiettivi non sono esaustivi e potranno essere integrati da successivi atti di programmazione. Infatti, per l'attribuzione di ulteriori obiettivi per la realizzazione di progetti, programmi ovvero obiettivi di miglioramento e/o di mantenimento della qualità delle attività e dei servizi istituzionali ai dirigenti si rimanda all'atto di assegnazione degli obiettivi annuali che sarà predisposto, in attuazione del Piano Performance e degli atti di programmazione comunque denominati assunti dagli organi di indirizzo politico-amministrativo, nonché degli atti di programmazione operativa, a partire dal Piano Annuale di Massima. Come meglio esplicitato nel Sistema di Misurazione e Valutazione, adottato con Delibera di Giunta n. 35 del 15.05.2019, tali obiettivi non sono esaustivi e potranno essere integrati da successivi atti di programmazione.